

**ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI
RADIOCOMUNICAZIONI EMERGENZA
FRIULI VENEZIA GIULIA**



**MANUALE
DELLE PROCEDURE RADIOTELEFONICHE**

**AD USO DEGLI
OPERATORI DI STAZIONE DI RADIOamatore**

**NEL SERVIZIO DI TELECOMUNICAZIONI
PER LA PROTEZIONE CIVILE**

COM001(C)

2010

Ringraziamenti

Vogliamo ringraziare i seguenti enti che, tramite l'esempio preso dai loro manuali, hanno fatto in modo che questa procedura prendesse forma:

COMBINED COMMUNICATIONS-ELECTRONICS BOARD (CCEB)

INTERNATIONAL CIVIL AVIATION ORGANIZATION (ICAO)

CIVIL AVIATION AUTHORITY UNITED KINGDOM (CAA)

NORTH ATLANTIC TREATY ORGANIZATION (NATO)

UNITED NATIONS HIGH COMMISSIONER FOR REFUGEES



CCEB Privacy and Security Notice extract.

1. The **Combined Communications-Electronics Board (CCEB)** is provided as a public service by the **Joint Staff, J6, CCEB** and the **Defense Technical Information Center**.
2. Information presented on the **Combined Communications-Electronics Board** website is considered public information and may be distributed or copied unless otherwise specified. Use of appropriate byline/photo/image credits is requested.



PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA
INTENTIONALLY LEFT BLANK PAGE

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA
INTENTIONALLY LEFT BLANK PAGE

Prefazione del Delegato Tecnico A.R.I. - R.E. – Friuli Venezia Giulia

Professionalità... è quella che dovremmo raggiungere per svolgere bene il compito che ci aspetta come aderenti all'ARI-RE in ausilio alla Protezione Civile.

Purtroppo il compito riservato a chi fa “comunicazioni con la radio” è alquanto ingrato, perché di noi ci si accorge solo quando i telefoni sono muti e i cellulari diventano un inutile peso in tasca.

Nei così detti “tempi di pace” invece ci si affida a questi ultimi ritrovati della tecnica moderna con fotocamere, possibilità di collegamento al WEB, memorie stratosferiche, tutti felici di fare esercitazioni o coprire piccole emergenze locali con il cellulare.

Poi invece quando drammaticamente le celle si spengono od i fili vengono strappati, ci si rende conto che c'è solo un altro mezzo in grado di consentire collegamenti affidabili: la cara, vecchia, insostituibile radio!

Ed allora ecco vari operatori improvvisati che tirano fuori dagli armadi caterve di apparati, che regolarmente fanno fatica a mettere in funzione perché le batterie sono scariche o non si sa a quali antenne attaccarli e che comunque non sanno utilizzare correttamente.

E quando tutte le difficoltà tecniche saranno superate ecco che ci si scontra contro lo scoglio di come parlare attraverso la radio, come farsi comprendere dal corrispondente.

Ed allora può essere che si giunga alle comiche finali con lancio nella pattumiera dell'apparato ed il ricorso ai Pony Express... Ed è qui che dovrebbero intervenire invece i “professionisti dell'etere”, vale a dire chi di radio ne capisce qualcosa e dovrebbe anche riuscire a farsi comprendere: noi!

Ma, siamo sinceri, anche tra le nostre fila non è tutto rose e fiori. Indubbiamente abbiamo la conoscenza tecnica, la capacità operativa, eclettismo e versatilità ma a volte il nostro lessico non è poi tanto appropriato e ci lasciamo prendere da alcune brutte abitudini che abbiamo acquisito durante contest o normali operazioni radioamatoriali che comunque non dovrebbero essere tollerate nemmeno in queste occasioni.

Il fonetico ICAO? Inutile! Perché devo dire INDIA VICTOR TRE quando è tanto più bello ITALIA VENEZIA TRE? Ci siamo completamente scordati dei regolamenti studiati per dare l'esame della patente, inutili orpelli imposti da una normativa ministeriale! Ebbene no, l'uso dell'ICAO ha una ben precisa motivazione, forse lo imparerete leggendo questo manuale. Come capirete l'importanza di alcune procedure che, se a prima vista pesanti da digerire e difficilmente usabili, vi faranno meglio comprendere dai corrispondenti anche stranieri e daranno finalmente alle vostre comunicazioni radio ed ai messaggi che invierete, sia in forma vocale che in forma scritta, un'impronta di professionalità che non potrà che essere seriamente apprezzata da chi chiede il vostro aiuto.

Giovanni Giol, IV3AVQ

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA
INTENTIONALLY LEFT BLANK PAGE

Un GRAZIE particolare a Giovanni Giol, IV3AVQ, Delegato Tecnico ARI-RE Regionale, per l'appoggio ed i suggerimenti tecnici forniti durante l'adattamento al Servizio di Radioamatore dei testi originali di questo Manuale. Come sempre, ha inteso privilegiare il bene e la competenza tecnica dell'Associazione Radioamatori Italiani e delle Sezioni del Friuli Venezia Giulia.

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA
INTENTIONALLY LEFT BLANK PAGE

Premessa del Compilatore

I concetti fondamentali espressi in questo Manuale non sono stati inventati. Al contrario, sono state consultate un certo numero di Procedure Radiotelefoniche per uso professionale, ampiamente collaudate da molti anni di continuo uso e revisione, tradotte al meglio ed adattate, dove necessario, all'uso nel Servizio di RadioAmatore. Tali procedure riportano tutte gli stessi concetti espressi in questo Manuale. In alcuni paragrafi sono stati lasciate appositamente alcune procedure in lingua inglese che potranno essere molto utili nelle comunicazioni con operatori di paesi esteri e per addestramento. Potrà essere usato durante le emergenze ed in tutti quei casi in cui i RadioAmatori siano chiamati dalle Autorità a fornire un servizio di Radio Comunicazioni professionale, in cui non siano a disposizione i normali canali perchè in avaria oppure non ci sia un altro mezzo per stabilire un collegamento tra due o più località, in caso di interventi di qualunque natura in supporto alle comunicazioni ufficiali. Mediante questa procedura si sarà in grado, all'occorrenza, di stabilire e mantenere contatti radio con tutti gli altri enti professionali coinvolti. Ne auspichiamo l'uso anche in contesti operativi normali, ne trarrebbe sicuramente giovamento la professionalità di tutti.

La radio salva Vite Umane.

Nico Michelini, IV3ALA
Associazione RadioAmatori Italiani
Sezione di Manzano - UD

Questo lavoro è dedicato a Mario Londero, IV3WNU, Maresciallo di 1^a Classe Marconista Operatore dell'Aeronautica Militare e Rino Michelini, IW3QDW, Appuntato dei Carabinieri ed a tutti i RadioAmatori che non sono più tra noi.

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA
INTENTIONALLY LEFT BLANK PAGE

CITAZIONE

La Radiotelegrafia fornisce un mezzo col quale gli operatori comunicano con la stazione Capo Maglia e/o tra loro. Usate in modo appropriato, le informazioni e le istruzioni trasmesse sono di vitale importanza per operazioni sicure e per sbrigare il traffico più velocemente. Tuttavia, l'uso di procedure e fraseologia non comuni a tutte le stazioni può causare incomprensioni anche gravi. Nell'ambiente Aeronautico, dove uno scambio di informazioni veloce e preciso è di vitale importanza, un fattore che ha contribuito a causare molti incidenti, sono state le incomprensioni sorte dal fatto di non aver usato fraseologie standard.

All'importanza di usare una fraseologia precisa e standard non sarà mai data abbastanza enfasi.

Civil Aviation Authority of UK, Safety Regulation Group: Radiotelephony Manual (CAP-413)

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA
INTENTIONALLY LEFT BLANK PAGE

COM001(C) Indice dei Contenuti

Pagine Iniziali: Ringraziamenti, Prefazioni, Premessa, Citazione..... 2–12

Capitolo 1 Generalità

101. Generalità.....	17
102. Procedura Radiotelefonica.....	17
103. Protocolli.....	18
104. Nominativi.....	18
105. Gruppo Data-orario.....	19
106. Gruppo Orario ed il Gruppo Data.....	21
107. Numero del Messaggio.....	23

Capitolo 2 Sicurezza

201. Traffico Reale e per Addestramento.....	25
202. Nominativi Radio.....	25
203. Frequenze Operative Mascherate.....	26

Capitolo 3 Accuratezza

301. Generalità.....	27
302. Modo di Trasmettere e di Parlare.....	27
303. Aiuti per l'accuratezza.....	29
304. Regole per la Pronuncia Fonetica delle Parole (" <i>Spelling</i> ").....	35
305. Modo di Richiedere Informazioni (Porre Domande).....	37
306. Regole per le Cifre.....	39
307. Regole per gruppi misti (ed indirizzi di posta elettronica).....	41
308. Aiuti per la Brevità.....	43
309. Leggibilità dei Caratteri.....	35

Allegati al Capitolo – 3

Allegato - A: Tabella della Pronuncia Fonetica delle lettere dell'alfabeto.....	31
Allegato - B: Tabella della Pronuncia Fonetica delle Cifre.....	33
Allegato - C: Lista delle istruzioni di procedura e dei segni di procedura equivalenti od abbreviazioni operative.....	47
Allegato - D: Tabella <i>standard</i> per la scrittura dei caratteri a mano.....	46

Capitolo 4 Disciplina

401. Generalità.....	57
402. Regole per la Disciplina nell'uso della Radio.....	57
403. Il Registro di Stazione (<i>Radio Log</i>).....	58

Capitolo 5 Messaggi

501. Definizione.....	61
502. Indirizzo Abbreviato	61
503. Messaggi Operativi	61
504. Messaggi di Servizio.....	61
505. Messaggi di Emergenza	62
506. Messaggi Brevi	62
507. Riserva	63
508. Procedura per Messaggi Lunghi	65
509. Formato del Messaggio.....	65
510. Schema del Formato del Messaggio (Tabella 501-1)	66
511. Chiamata e Risposta preliminari).....	71
512. Quadri A; 1 e 2 (Preambolo)	73
513. Quadro 3 (Istruzioni per il Messaggio).....	73
514. Quadri 4, 5, 6 (Indirizzo)	73
515. Riserva	76
516. Linea 7 (Separazione)	76
517. Quadro 8 e 9 (Testo del Messaggio e Identificazione dell'Autore).....	76
518. Istruzione aggiuntiva (Separazione)	76
519. Quadro 11 (Numero di Autenticazione del Corrispondente).....	76
520. Fine della Trasmissione del Messaggio	76
521. Quadro 12 (Numerazione delle Pagine).....	77
522. Quadri 13 e 14 (Annotazione dei Nominativi delle Stazioni).....	77
523. Registrazione dei Messaggi	77

Capitolo 6 Regole Operative

601. Generalità.....	79
602. Riserva	79
603. Stabilire le Comunicazioni (Primo Contatto)	81
604. Sequenza dei nominativi e/o dei gruppi indirizzo.....	82
605. Costituzione di una Maglia	82
606. Stabilire le Comunicazioni (Tabella 606-1).....	84
607. Costituzione di una Maglia (Sintonia Apparati).....	89
608. Istruire uno spostamento di frequenza	89
609. Maglie Radio Controllate.....	91
610. Delega ed assunzione del Controllo di una Maglia	93
611. Controlli, Forza dei Segnali e Ricevibilità.....	93
612. Chiamate Preliminari	99
613. Trasmettere un Messaggio	101
614. Ritrasmissione di un messaggio ad un'altra Stazione [RITRASMETTERE]	103
615. Ripetizioni [RIPETERE].....	107
616. Interferenza tra due stazioni chiamanti [DUE STAZIONI ASSIEME].....	111
617. Correzioni [CORREZIONE].....	113
618. Cancellazione dei Messaggi.....	115
619. Riserva	115
620. Rilettura al mittente di un messaggio (<i>Read-Back</i>)	117
621. Conferma di Ricezione.....	119
622. Conferma del recepimento dei Messaggi (<i>Acknowledgement of Messages</i>)	121
623. Verifica	123

624. Procedura Interruzione ed Inserimento (<i>Break-in Procedure</i>)	125
625. Silenzio di Emergenza	127
626. Chiusura della Maglia o delle Stazioni (<i>Closing Down</i>)	129
627. Procedura di Sicurezza con Nominativi Abbreviati	131
628. Procedura PAPA-CHARLIE con Nominativi Abbreviati.....	133

Capitolo 7 Procedure Diverse

701. Metodo per la Sincronizzazione degli Orologi (<i>Method of Synchronizing Time</i>)	137
702. Riferimenti Geografici (<i>Grid References</i>)	138
703. Procedura METHR per Messaggi Meteorologici	139

Allegati

1. Schema della maglia radio usata negli esempi	141
2. Modello di Modulo per Messaggio [Mod. COM003(C)-1].....	143
3. Modello di Protocollo Messaggi [Mod. COM003(C)-2].....	145
4. Modello di Registro di Stazione [Mod. COM001(C)-3]	147
5. Tabella delle abbreviazioni usate.....	149
Elenco delle Pagine Valide	151
Pagina per la registrazione degli aggiornamenti.....	153

————— «  » —————

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA
INTENTIONALLY LEFT BLANK PAGE

CAPITOLO 1

GENERALITÀ

101. GENERALITÀ

Lo scopo di questa pubblicazione è quello di stabilire la procedura per le comunicazioni in fonìa per l'uso da parte dei Radioamatori impegnati nelle reti per comunicazioni alternative di emergenza. L'intenzione è quella di fornire un linguaggio comune a tutti per trasmettere traffico in fonìa e dati nel modo più sicuro ed accurato possibile, specialmente nelle emergenze.

- a. La procedura per le comunicazioni in fonìa è necessaria perchè:
 - (1) Il parlato in una maglia congestionata durante le emergenze deve essere chiaro, conciso e senza ambiguità. Per evitare interferenze tra le comunicazioni rapide in fonìa ed i messaggi veri e propri, si può usare l'espedito di assegnare il traffico messaggi ad una maglia diversa da quella in fonìa.
 - (2) Una forma di disciplina è necessaria per assicurare che le trasmissioni non si sovrappongano. Se due persone trasmettono allo stesso tempo il risultato è il caos.
- b. L'aderenza alla procedura qui descritta deve essere obbligatoria su tutte le reti di stazioni di RadioAmatore, specialmente se operanti durante le situazioni di emergenza. Variazioni arbitrarie da queste procedure devono essere scoraggiate. Tali azioni possono rendere nulle le precauzioni di sicurezza, ridurre l'accuratezza e la velocità e creare confusione. Se la procedura non tenesse conto di una situazione specifica, dovranno essere usate come guida il buon senso e l'esperienza. La procedura qui descritta non deve mai essere sostituita da metodi preferiti dai singoli individui, o questi metodi usati come scusante per mancanze di competenza nella procedura.
- c. Le regole per la Procedura Radiotelefonica saranno revisionate frequentemente e cambiate se necessario. Suggestivi per variazioni sono i benvenuti e dovranno essere fatti pervenire allo scrivente per essere valutate.

102. PROCEDURA RADIOTELEFONICA

Il termine Procedura Radiotelefonica comprende due elementi correlati:

- a. **Protocolli.** Le regole per l'uso - come iniziare e terminare un messaggio. Su reti miste voce e dati questa comprende i segni di procedura usati nella trasmissione del traffico dati.
- b. **Nominativi.** Cifre, lettere, o combinazioni di entrambe usate per identificare le stazioni di telecomunicazione, un'organizzazione, od un individuo in una maglia radio.

103. PROTOCOLLI

I protocolli in questa pubblicazione sono pensati per ridurre per quanto possibile, in accordo con l'accuratezza e la sicurezza, il tempo impiegato nella trasmissione delle comunicazioni in fonia, e nella trasmissione di messaggi scritti.

104. NOMINATIVI RADIO

I nominativi radio, per brevità: nominativi, delle stazioni radio sono delle brevi sequenze di lettere e numeri che identificano univocamente una Stazione Radio e la persona responsabile della stessa, in ambito internazionale. La corretta pronuncia degli stessi ed eventualmente nell'ordine appropriato all'interno di una maglia Radio, consente di garantirne la comprensibilità ed abbreviare le comunicazioni per quanto possibile.

————— «  » —————

105. GRUPPO DATA-ORARIO

- a. Il **gruppo Data-Orario** assieme al **numero del messaggio**, costituisce l'**identificazione** di un messaggio per quanto riguarda la trasmissione tra le stazioni della maglia.
- b. Il gruppo Data-Orario esprime da solo la data e l'ora di effettuazione dell'operazione cui si riferisce (messaggio od altro). Il primo paio di cifre indica il giorno del mese, il secondo paio, le ore (in formato 24 ore); il terzo, i minuti; la lettera seguente indica il fuso orario e quindi anche se è ora legale o solare.
- c. La lettera del fuso può essere omessa dal testo di messaggi che contengano un gran numero di riferimenti di tempo (GDO) usando un'espressione generale come "tutti gli orari Zulu" evitando così di ripeterla. L'uso di tale espressione deve essere evitato quando ci sia una minima possibilità di generare confusione con altri gruppi di cifre simili ma dall'uso diverso.
- d. In certi casi, per evitare confusione, potrebbe essere necessario inserire il mese e l'anno. Sono inseriti allo stesso modo dell'indicazione della data, come si può notare nella tabella seguente.

ESEMPIO: 271630Z GIU 03 rappresenta le ore 1630 UTC del 27 Giugno 2003.

TABELLA 105-1 Il Gruppo Data-Orario

gghhmmF_MMM_aa

gg	giorno del mese
hh	ore
mm	minuti
F	fuso orario (In Italia: A ora solare, B ora legale, Z ora UTC)
_	spazio
MMM	mese (vedi tabella delle abbreviazioni, pagina seguente)
_	spazio
aa	anno: decine ed unità.

TABELLA 105-2 ABBREVIAZIONE DEI MESI

MESE	Italiano	<i>Inglese</i>
GENNAIO	GEN	<i>JAN</i>
FEBBAIO	FEB	<i>FEB</i>
MARZO	MAR	<i>MAR</i>
APRILE	APR	<i>APR</i>
MAGGIO	MAG	<i>MAY</i>
GIUGNO	GIU	<i>JUN</i>
LUGLIO	LUG	<i>JUL</i>
AGOSTO	AGO	<i>AUG</i>
SETTEMBRE	SET	<i>SEP</i>
OTTOBRE	OTT	<i>OCT</i>
NOVEMBRE	NOV	<i>NOV</i>
DICEMBRE	DIC	<i>DEC</i>

106. IL GRUPPO DATA ED IL GRUPPO ORARIO

- a. Il gruppo Data ed il Gruppo Orario esprimono l'ora e la data di effettuazione dell'operazione cui si riferisce (messaggio od altro). Il Gruppo Data indica con le prime due cifre giorno del mese, il secondo gruppo di tre lettere secondo la tabella 106-2, indica il mese; le ultime due cifre indicano le decine e le unità dell'anno. Il Gruppo Orario, indica le ore (in formato 24 ore, senza punto tra ore e minuti); la lettera seguente indica il fuso orario e quindi anche se è ora legale o solare. **Questi Gruppi vanno scritti nelle caselle DATA ed ORARIO del Modulo per Messaggio adottato dall'ARI-RE FVG. Questi gruppi costituiscono l'identificazione di un messaggio per quanto riguarda la trasmissione tra le stazioni della maglia.**
- b. La lettera del fuso può essere omessa dal testo di messaggi che contengano un gran numero di riferimenti di tempo (GDO) usando un'espressione generale come "tutti gli orari Zulu" evitando così di ripeterla. L'uso di tale espressione deve essere evitato quando ci sia una minima possibilità di generare confusione con altri gruppi di cifre simili ma dall'uso diverso.
- c. Nei messaggi scambiati tramite stazioni di radioamatore si usa l'ora locale. Quindi il suffisso "A" quando è in vigore l'ora solare ed il suffisso "B" quando è in vigore l'ora legale.

ESEMPIO: ORARIO 23GIU03 1630A rappresenta le ore 1630 ora locale solare, del 23 Giugno 2003.

TABELLA 106-1 Il Gruppo Data ed il Gruppo Orario

gg MMM aa		hhmmF
gg	giorno del mese	
MMM	mese (vedi tabella delle abbreviazioni, pagina seguente)	
aa	anno, decine ed unità.	
hh	ore	
mm	minuti	
F	fuso orario (In Italia: A ora solare, B ora legale. Z ora UTC)	

**SOLO PER INFORMAZIONE
NON ADOTTATO IN QUESTA VERSIONE**

TABELLA 106-2 ABBREVIAZIONE DEI MESI

MESE	Italiano	<i>Inglese</i>
GENNAIO	GEN	<i>JAN</i>
FEBBAIO	FEB	<i>FEB</i>
MARZO	MAR	<i>MAR</i>
APRILE	APR	<i>APR</i>
MAGGIO	MAG	<i>MAY</i>
GIUGNO	GIU	<i>JUN</i>
LUGLIO	LUG	<i>JUL</i>
AGOSTO	AGO	<i>AUG</i>
SETTEMBRE	SET	<i>SEP</i>
OTTOBRE	OTT	<i>OCT</i>
NOVEMBRE	NOV	<i>NOV</i>
DICEMBRE	DIC	<i>DEC</i>

« ▢ »

107. NUMERO DEL MESSAGGIO

- a. Il **numero del messaggio**, costituisce l'**autenticazione** di un messaggio per quanto riguarda la trasmissione tra le stazioni della maglia.
- b. Il numero del messaggio è costituito da due parti separate da una barra [/]. La prima parte è formata da un numero progressivo di un minimo di due cifre che inizierà da 01 (zero uno) all'inizio delle operazioni, terminerà dove necessario fino alla fine delle operazioni. La seconda parte è formata da un numero denominato "saltuario", ovvero un numero casuale di due cifre ad iniziare da 01 (zero uno) e fino a 99 (nove nove), scelto al momento della trasmissione dall'operatore che deve trasmettere il messaggio.
- c. Questo gruppo permette di autenticare la trasmissione del messaggio tra le stazioni della maglia, rappresentando, il numero casuale, una sorta di firma personale applicata al messaggio e trasmissibile a distanza ed interscambiabile tra gli operatori delle radiocomunicazioni.

TABELLA 107-1 Il Numero del Messaggio

pp / ss		
pp	numero progressivo	(da 01 a 99 od oltre quanto necessario)
/	barra obliqua	(carattere di separazione)
ss	numero saltuario	(numero casuale di due cifre da 01 a 99)

————— « ▢ » —————
-

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA
INTENTIONALLY LEFT BLANK PAGE

CAPITOLO 2

SICUREZZA

201. TRAFFICO REALE E PER ADDESTRAMENTO

In addestramento, è necessario segnalare che i messaggi sono scambiati solo per questo scopo e quindi non contengono informazioni su eventi reali, i quali richiedono azioni al di fuori del contesto dell'addestramento. Allo scopo di evidenziare le differenze tra messaggi reali e quelli trasmessi per addestramento, per quest'ultimi verrà usata la istruzione di procedura ESERCITAZIONE seguita dal nome convenzionale dell'esercitazione, da ripetersi spesso, e sicuramente prima di trasmissioni o messaggi che possano generare ingiustificato allarme nelle stazioni in ascolto non interessate dalle comunicazioni in questione.

202. NOMINATIVO RADIO

- a. Un nominativo Radio, (per brevità: nominativo) è una combinazione di lettere e cifre che identifica una stazione per telecomunicazioni ed eventualmente l'organizzazione od il responsabile del suo esercizio. Il suo uso primario è quello di stabilire e mantenere le comunicazioni.
- b. Dopo la chiamata iniziale tra **due** stazioni, in caso di comunicazioni brevissime e concitate, i nominativi potranno essere temporaneamente omessi del tutto, a meno che questo non rischi di creare confusione e comunque ripetuti non appena sia possibile od utilmente usati per indicare la fine della trasmissione, ovvero ad indicare al corrispondente che il pulsante PTT è stato rilasciato e quindi la stazione è passata in ricezione. Quest'ultima pratica operativa è raccomandata.
In determinate circostanze, una volta che le comunicazioni saranno stabilite, i nominativi potranno essere abbreviati od integrati temporaneamente come ai punti "c" e "d".
- c. Durante il servizio prestato in occasione di gare sportive pericolose (corse automobilistiche), su esplicita richiesta del direttore della gara, **ed esclusivamente su istruzione della Stazione Capo Maglia (SCM)**, allo scopo di consentire una immediata individuazione del luogo cui si riferisce la comunicazione, si useranno nominativi composti dal nominativo abbreviato, **seguito** da un numero assegnato alla postazione lungo il percorso. Ciò non esonera la stazione dal dichiarare il nominativo secondo quanto richiesto dal Codice delle Comunicazioni Elettroniche. **Vedere paragrafo 627 per i dettagli.**
- d. Durante il servizio prestato in occasione di Emergenze sul territorio od Esercitazioni di Protezione Civile, quando sarà ritenuto necessario si useranno dei nominativi composti dal nominativo abbreviato, **seguito** da un nome, **il più breve possibile**, indicante la località di servizio.
Questi nominativi particolari verranno stabiliti a priori a seconda delle operazioni in corso e dovranno essere usati solo quando istruiti dalla SCM.

- e. I nominativi radio completi dovranno essere usati nelle seguenti occasioni:
- (1) Stabilendo un contatto iniziale tra più stazioni.
 - (2) Cambiando maglia, entrando in una già costituita.
 - (3) Nella trasmissione delle istruzioni e le componenti dell'indirizzo quando un messaggio deve essere ritrasmesso ad una stazione in una maglia diversa.
 - (4) Quando la trasmissione sia effettuata su bande di frequenza o sistemi di telecomunicazione a portata utile nazionale od internazionale.
- f. IN TUTTI I CASI, ANCHE SE TOLLERABILE IN “STATO DI NECESSITÀ”, TENERE SEMPRE PRESENTE CHE È ILLEGALE, OLTRE CHE NON PROFESSIONALE, NON IDENTIFICARE LA TRASMISSIONE, E QUINDI ANCHE USANDO NOMINATIVI ABBREVIATI, NON APPENA POSSIBILE, E' NECESSARIO DICHIARARE IL NOMINATIVO COMPLETO DELLA PROPRIA STAZIONE RADIO.

203. FREQUENZE OPERATIVE MASCHERATE

- a. Allo scopo di controbattere i disturbi potranno essere stabilite delle frequenze operative contrassegnate da un'abbreviazione convenzionale da stabilirsi a cura dei Delegati Tecnici ARI-RE.
- b. L'uso di tali frequenze sarà richiesto a discrezione della Stazione Capo Maglia tramite la procedura del Paragrafo 608.

————— « ▣ » —————

CAPITOLO 3

ACCURATEZZA

301. GENERALITÀ

La procedura riportata in questo Manuale è pensata per fornire un metodo veloce ed accurato per le trasmissioni in fonìa. Tutti i messaggi devono essere prepianificati, concisi e chiari.

Idealmemente i messaggi dovranno essere scritti: anche brevi note riducono il rischio di errori.

I messaggi dovranno essere composti in modo chiaro e logico in modo da non confondere chi riceve.

302. MODO DI TRASMETTERE E DI PARLARE

Il corretto uso dell'equipaggiamento audio ed il parlare chiaro e conciso via radio, sono essenziali se le trasmissioni devono essere ricevute con successo e capite al primo tentativo.

- a. Uso delle apparecchiature audio. In molte situazioni, particolarmente in condizioni rumorose o difficoltose, l'uso di cuffie con installato un microfono a cancellazione di rumore è preferibile all'altoparlante; una cuffia aiuta la concentrazione e l'udibilità del segnale in arrivo. Se disponibile, il microfono a cancellazione di rumore è progettato per sopprimere il rumore ambientale, per esempio il rumore di un motore, consentendo alla voce che entra da un lato solo del microfono, di passare liberamente. Tale microfono deve essere tenuto il più vicino possibile alla bocca. Inoltre, prima di trasmettere, assicurarsi che il volume del ricevitore sia al giusto livello ed ascoltare affinché non ci siano interferenze con trasmissioni provenienti da altre stazioni.
 - (1) Premere fino in fondo il pulsante PTT, **fare mezzo secondo di pausa** e solo poi iniziare a parlare. In questo modo si sarà sicuri che l'apparato stia effettivamente trasmettendo il segnale audio ed il ricevitore del corrispondente stia effettivamente riproducendo il segnale audio dall'altoparlante. **Questa procedura è assolutamente necessaria quando il collegamento è stabilito via ripetitore o via *link* di più ripetitori, in cui il tempo totale di commutazione Rx/Tx si allunga.** Sarà così assicurata la trasmissione dell'intero messaggio senza ripetizioni in seguito alla perdita di parti di quest'ultimo. Tuttavia non premere il pulsante PTT prima di essere pronti a parlare.

(NOTA: Se ci sono stazioni che usano apparati portatili con la funzione per l'economia della batteria inserita (*save*), la quale spegnendo determinati circuiti nell'apparato, dovendoli riaccendere quando necessario, aumenta ulteriormente tali tempi. Quindi quanto sopra detto, si rende maggiormente necessario).
 - (2) Una delle situazioni più irritanti e potenzialmente pericolose nella radiotelefonìa è "l'inzeppamento" del pulsante PTT. Gli operatori si devono assicurare che dopo la trasmissione tale pulsante torni effettivamente nella

posizione di riposo ed eventualmente che il microfono sia riposto in modo appropriato per evitare che venga premuto inavvertitamente, specialmente operando da un veicolo. **L'uso di apparati "VOX" non è consentito.**

- (3) Dopo aver effettuato una chiamata, lasciar trascorrere 10 secondi prima di farne un'altra. Questo elimina trasmissioni non necessarie mentre la stazione ricevente si prepara a rispondere alla chiamata iniziale.
- b. Modo di parlare. Le parole chiave da ricordare sono Ritmo, Velocità, Volume e Tono.
- (1) Ritmo. Usare brevi proposizioni divise in frasi ragionevoli che mantengano un ritmo naturale; esse non dovranno essere pronunciate parola per parola. Dove ci siano delle pause, il PTT dovrà essere rilasciato per minimizzare il tempo di trasmissione e permettere alle altre stazioni di inserirsi se necessario. Evitare suoni di esitazione, come: eeh, aah, ecc.
 - (2) Velocità. Parlare poco più lenti di una normale conversazione, non oltre le 100 parole al minuto. Se il messaggio deve essere scritto dal ricevente od in condizioni difficoltose, rallentare ulteriormente in modo da compensare le pessime condizioni alla stazione ricevente. La velocità di trasmissione si regola facilmente aumentando o diminuendo la lunghezza delle pause tra le frasi, invece di modificare gli spazi tra le parole; quest'ultimo crea un modo di parlare innaturale e spezzettato, che è difficile da comprendere.
 - (3) Volume. Parlare con voce normale a livello costante fino alla fine della frase, come in una conversazione tranquilla. Urlare causa distorsioni.
 - (4) Tono. Il tono di voce dovrà essere leggermente più alto del normale per aumentarne la chiarezza.

————— « ▢ » —————

303. AIUTI PER L'ACCURATEZZA

- a. **Pronuncia delle Lettere.** In aiuto all'identificazione delle singole lettere dell'alfabeto, si usano le parole di un alfabeto fonetico. Ciascuna lettera dell'alfabeto è rappresentata dalla pronuncia di un'unica parola che ne incrementa la comprensibilità.
Per esempio, la parola BRAVO è l'equivalente fonetico della lettera B e DELTA equivale alla lettera D.
- b. **Alfabeto Fonetico.** Il seguente alfabeto elenca la parola fonetica equivalente a ciascuna lettera com'è scritto e quindi com'è pronunciato.
La porzione sottolineata delle parole pronunciate indica la sillaba che richiede enfasi.

VEDI TABELLA NELL'ALLEGATO "A" a pagina 31

- c. **Pronuncia delle cifre.** Ogni volta che le singole cifre vengono enunciate via radio esse vanno pronunciate come mostrato nella seguente tabella. La porzione sottolineata delle parole indica la lettera o la sillaba che richiede enfasi.

VEDI TABELLA NELL'ALLEGATO "B" a pagina 33

NOTA: *l'alfabeto fonetico dell'Allegato A, ovvero il cosiddetto "NATO" adottato anche dall'ICAO, non è un insieme casuale di parole, non è tantomeno il frutto del lavoro di un fantasioso scrittore improvvisato o di un capriccio di uno sconosciuto burocrate, ma è il risultato di anni di studi e modifiche e di un continuo uso dello stesso, fino ai giorni nostri, da parte di tutti i professionisti delle telecomunicazioni in tutte le lingue.*

« ▣ »

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA
INTENTIONALLY LEFT BLANK PAGE

INSERIRE QUI AL POSTO DI QUESTA, LA PAGINA A PARTE TITOLATA:

303. AIUTI PER L'ACCURATEZZA - ALLEGATO "A"

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA
INTENTIONALLY LEFT BLANK PAGE

303. AIUTI PER L'ACCURATEZZA - ALLEGATO "B"

Pronuncia delle cifre. Ogni volta che le vengono enunciate via radio le singole cifre sono pronunciate come specificato nella seguente tabella. La porzione sottolineata delle parole indica la lettera o la sillaba che richiede enfasi.

Cifra	Italiano	<i>Inglese</i>	Pronuncia Italiana	<i>Pronuncia Inglese</i>
1	UNO	<i>ONE</i>	UAN	<i>WUN</i>
2	DUE	<i>TWO</i>	TUU	<i>TOO</i>
3	TRE	<i>THREE</i>	TRII	<i>TREE</i>
4	QUATTRO	<i>FOUR</i>	<u>FOU</u>-R	<i><u>FOW</u>-ER</i>
5	CINQUE	<i>FIVE</i>	FAIF	<i>FIFE</i>
6	SEI	<i>SIX</i>	SIX	<i>SIX</i>
7	SETTE	<i>SEVEN</i>	<u>SEV</u>-EN	<i><u>SEV</u>-EN</i>
8	OTTO	<i>EIGHT</i>	EIT	<i>AIT</i>
9	NOVE	<i>NINE</i>	<u>NAIN</u>-ER	<i><u>NINE</u>-ER</i>
0	ZERO	<i>ZERO</i>	<u>ZI</u>-RO	<i><u>ZE</u>-RO</i>
• PUNTO DECIMALE <i>DECIMAL POINT</i>	DECIMALE	<i>DECIMAL</i>	DESIMAL	<i>DECIMAL</i>

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA
INTENTIONALLY LEFT BLANK PAGE

304. REGOLE PER LA PRONUNCIA FONETICA DELLE PAROLE - (*SPELLING*)

- a. Testo. La pronuncia fonetica delle parole, (o per comodità, in inglese: *Spelling*), è necessaria quando condizioni radio difficili ostacolano la ricezione di parole difficili o che generino confusione perché il suono è simile a quello di un'altra, oppure una parola impronunciabile.

Tali parole del testo di un messaggio devono essere pronunciate lettera per lettera usando l'alfabeto fonetico; queste sono precedute dalla istruzione di procedura "FONETICO"

Se la parola è pronunciabile ed è vantaggioso farlo, allora sarà enunciata prima e seguita dallo *Spelling* per aiutare ad identificare la parola stessa.

Esempio 1. Parola pronunciabile – UNNA:...

"UNNA – FONETICO, Uniform November November Alfa".

Esempio 2. Gruppo o parola impronunciabile o proveniente da un'altra lingua – UTFX: ...

"FONETICO, Uniform Tango Foxtrot X-Ray".

- b. Eccezioni a questa regola. Le lettere sono sempre pronunciate sempre in modo fonetico ovunque appaiano, e senza farle precedere dalla istruzione di procedura FONETICO, sono:

(1) Nominativi Radio. (A seconda della procedura in atto).

(2) Riferimenti geografici (UTM; Locatore in formato "*Maidenhead*" (Es. JN 65 OA)

(3) Suffisso del fuso orario nel Gruppo Orario.

(4) Pronunciando il mese nel Gruppo Data-Orario, si userà il suo nome intero e si scriveranno solo le tre lettere iniziali.

————— « ▣ » —————

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA
INTENTIONALLY LEFT BLANK PAGE

305. MODO PER RICHIEDERE INFORMAZIONI (PORRE DOMANDE)

- a. In una rete radio professionale, allo scopo di mantenere l'accuratezza ed ottenere informazioni, vige la regola di non porre domande come si fa normalmente in una conversazione diretta. Questo a causa dei vari modi in cui le diverse lingue danno il senso interrogativo alla frase, modo che va sicuramente perso in condizioni del mezzo radio non perfette. In inglese, ad esempio, il senso interrogativo viene dato spostando degli elementi componenti la frase stessa che di per se, potrebbero essere riconoscibili anche in condizioni radio pessime. In italiano invece, il senso interrogativo di una frase viene dato dall'inflessione della voce di chi la pronuncia. Questa caratteristica, rende una frase interrogativa identica a quella affermativa, con la sola differenza dell'inflessione data nel pronunciare la frase.
- b. Le condizioni radio non buone, maglia radio congestionata o la limitata fedeltà audio, possono essere causa della perdita del suono interrogativo della frase. In tali condizioni, l'informazione che giunge al corrispondente risulta l'esatto contrario di quello che dovrebbe.
Per evitare tali incomprensioni, i professionisti evitano accuratamente tali situazioni. Questo modo di operare e' già usato nelle comunicazioni aeronautiche in cui le condizioni radio sono prevalentemente buone, ma per evitare incidenti anche gravi, derivati dalle incomprensioni, la fraseologia della procedura radiotelefonica non prevede domande, anche tra persone che parlano la stessa lingua, come in una conversazione, ma richieste da parte degli aeromobili o disposizioni da parte delle stazioni di terra.
Quindi se una comunicazione non viene ricevuta ovvero non si e' sicuri di aver capito quanto ha trasmesso la stazione corrispondente, non si porranno domande come avverrebbe in una conversazione diretta ma si richiederà la ripetizione o la conferma di quanto si ritiene di aver ricevuto in modo errato, usando l'adatta fraseologia.

Esempi: (semplificati)

RICHIESTA: IV3BC – DA – IV3AA – RIPORTATE la località che state attraversando.

RISPOSTA: IV3AA – DA – IV3BC – attraversando Ospedaletto – CAMBIO.

Come si nota, la SCM non chiede: "IV3BC che località state attraversando ??" Ma ordina, con l'istruzione: **RIPORTATE**, di riferirgli il dato di cui ha bisogno. Al contrario se una stazione dipendente avesse bisogno di un'informazione, dovrebbe trasmettere:

RICHIESTA: IV3AA – DA – IV3BC – RICHIEDO la frequenza di IV3HI – CAMBIO.

RISPOSTA: IV3BC – DA – IV3AA – 1 – 4 – 5 – DECIMALE – 4 – CAMBIO.

DA – IV3BC – RICEVUTO.

RICHIESTA: IV3BC – DA – IV3AA – RIPORTATE – l'orario d'arrivo a Gemona – CAMBIO.

IV3BC – THI IS – IV3AA – REPORT – Time of arrival to Gemona – OVER

Notare che la SCM non chiede: “A che ora siete arrivati a Gemona?” direttamente ma porrà la domanda sotto forma di richiesta di fornire l’informazione, in modo da non affidare all’inflessione il senso interrogativo, ma all’istruzione **RIPORTATE** od a seconda dei casi, si potrà usare altre istruzioni: **RIPORTATE; RICHIEDO; RIPETETE**.

NOTA: L’espressione “INTERROGATIVO” posta alla fine della frase non è mai usata in queste procedure da nessun servizio.

IV3FG non si ricorda la frequenza operativa di una maglia esterna e chiede alla SCM informazioni trasmettendo:

IV3AA – DA – IV3FG – RICHIEDO – la frequenza di lavoro di IV3HI – CAMBIO.
IV3AA – THIS IS – IV3FG – REQUEST – IV3HI working frequency – OVER.

Se la maglia fosse congestionata, IV3FG deve eseguire una chiamata preliminare aggiungendo l’istruzione “RICHIESTA” ed avere risposta dalla SCM prima di avanzare la richiesta completa.

IV3AA – DA – IV3FG – RICHIESTA – CAMBIO
IV3AA – THIS IS – IV3FG – REQUEST – OVER.

IV3FG – DA – IV3AA – AVANTI.
IV3FG – THIS IS – IV3AA – GO AHEAD.

IV3AA – DA – IV3FG – RICHIEDO la frequenza di lavoro di IV3HI – CAMBIO
IV3AA – THIS IS – IV3FG – REQUEST – IV3HI working frequency – OVER

IV3FG – DA – IV3AA – (la frequenza di lavoro di) IV3HI – MHz – 4 3 3 – DECIMALE – 3 8 7 5 – CAMBIO.
IV3FG – THIS IS – IV3AA – IV3HI (working frequency) – MHz – 4 3 3 – DECIMAL – 3 8 7 5 – OVER.

(Tra parentesi una frase non necessaria, inserita solo per chiarezza espositiva)

DA – IV3FG – RICEVUTO.
THIS IS – IV3FG – ROGER.

IV3BC non ha affatto ricevuto quanto comunicato dalla SCM e dovendo farsi ripetere il messaggio, non trasmetterà: “Come ?” o ripetendo parzialmente quanto ricevuto: “Quattro Tre Tre ?” o “QSL ?” Tanto meno userà gruppi del Codice Q ma usando la corretta procedura ne richiederà la ripetizione e trasmetterà:

DA – IV3BC – RIPETETE – CAMBIO
THIS IS – IV3BC – SAY AGAIN – OVER

A cui seguirà la ripetizione precisa di quanto trasmesso poco prima finchè sarà necessario.

————— « ▢ » —————

306. REGOLE PER LE CIFRE

- a: Quando le condizioni radio sono soddisfacenti e non c'è confusione, le cifre nel testo di un messaggio possono essere pronunciate come in una conversazione normale. Mentre si è in condizioni difficoltose, o quando è necessaria ulteriore cautela, per evitare fraintendimenti, le cifre saranno trasmesse cifra per cifra precedute dalla istruzione di procedura "NUMERICO" Questa parola avvisa che delle cifre seguiranno immediatamente, per distinguerle da altre parole pronunciate in modo simile.

Esempi:

Cifra	In condizioni soddisfacenti	In condizioni difficoltose
23	Ventritre	NUMERICO due tre
11	Undici	NUMERICO uno uno
50	Cinquanta	NUMERICO cinque zero
146	Centoquarantasei	NUMERICO uno quattro sei
200	Duecento	NUMERICO due zero zero
1009	Millenove	NUMERICO uno zero zero nove
Ore 1630	ore sedici e trenta	ore NUMERICO uno sei tre zero
2800	Duemilaottocento	NUMERICO due otto zero zero
12000	Dodicimila	NUMERICO uno due zero zero zero

- b. Eccezioni a questa regola, quando le cifre sono pronunciate cifra per cifra ovunque appaiano, e senza la istruzione di procedura NUMERICO sono:

- (1) Nominativi
- (2) Riferimenti geografici
- (3) Gruppi Data-Orario nei Messaggi.
- (4) Cifre indicanti in chiaro Frequenze Radio precedute da: kHz o MHz. (vedere anche paragrafo 608)

- c. In ogni condizione, per le cifre rappresentanti le frequenze radio si stabiliscono le seguenti regole:

- (1) Frequenze in HF:

Esprese in kHz fino all'unità a cui si aggiunge una sola cifra decimale solo se strettamente necessaria. Ovvero se la cifra decimale è zero, sarà omessa.

- (2) Frequenze in VHF:
Esprese in MHz seguite dal punto decimale (.) e dalle cifre decimali necessarie con un massimo di quattro. Se la parte decimale è zero allora sarà omessa.
- (3) Frequenze in UHF:
Esprese in MHz seguite dal punto decimale (.) e dalle cifre decimali necessarie con massimo di quattro. Se la parte decimale è zero allora sarà omessa.
- (4) Simboli rappresentanti canali prestabiliti ove siano allocati ripetitori in VHF:
La parola RIPETITORE seguita dalle lettere Rx, dove x è una cifra da zero a sette ed eventualmente la lettera A, indicante la canalizzazione a 12.5 kHz, come da sistema in uso corrente.
- (5) Simboli rappresentanti canali prestabiliti ove siano allocati ripetitori in UHF:
La parola RIPETITORE seguita dalle lettere RUX, dove x è una cifra da uno a trentuno ed eventualmente la lettera A, indicante la canalizzazione a 12.5 kHz, come da sistema in uso corrente.

Esempi: (NOTARE GLI INUTILI ZERI FINALI OMESSI)

kHz	7098.0	kHz	sette zero nove otto.
kHz	7045.5	kHz	sette zero quattro cinque DECIMALE cinque.
kHz	14358.5	kHz	uno quattro tre cinque otto DECIMALE cinque.
MHz	145.000	MHz	uno quattro cinque.
MHz	145.450	MHz	uno quattro cinque DECIMALE quattro cinque.
MHz	145.250	MHz	uno quattro cinque DECIMALE due cinque.
MHz	145.5125	MHz	uno quattro cinque DECIMALE cinque uno due cinque.
MHz	433.000	MHz	quattro tre tre.
MHz	433.050	MHz	quattro tre tre DECIMALE zero cinque.
MHz	435.1250	MHz	quattro tre cinque DECIMALE uno due cinque.
MHz	435.2375	MHz	quattro tre cinque DECIMALE due tre sette cinque.
RIPETITORE R5		RIPETITORE RU7	
RIPETITORE R1A		RIPETITORE RU18	
RIPETITORE R3A			

NOTA: Dato che potrebbe essere necessario usare queste procedure per comunicazioni con paesi esteri e quindi in inglese, è stato usato intenzionalmente il **punto decimale** al posto della **virgola** che si usa in italiano per separare la parte decimale in un numero. Trasmettendo cifre ed usando l'istruzione di procedura "DECIMALE" si distingue in modo univoco la parte decimale del numero dall'intera, punto decimale o virgola che sia, senza possibilità di errori.

307. REGOLE PER GRUPPI MISTI

- a. Le regole per trasmettere gruppi misti lettere/cifre incorporano gli stessi principi che si applicano trasmettendo lettere e cifre separatamente. La stessa informazione potrà essere trasmessa in due modi differenti a seconda delle circostanze.

Esempio 1. Condizioni soddisfacenti:

Gruppo misto pronuncia

BZO 134 B Z O uno tre quattro

BDO 897 B D O Otto Nove Sette (fare attenzione a non confondere B con D, in caso di dubbio meglio usare l'equivalente fonetico)

Esempio 2. Condizioni difficili:

BZO 134 FONETICO Bravo Zulu Oscar NUMERICO Uno Tre Quattro.

- b. Gruppi di lettere e cifre rappresentanti indirizzi di posta elettronica (*e-mail*) sono considerati misti. Vista la loro forma saranno da pronunciare sempre in modo fonetico. Il carattere speciale componente l'indirizzo “@”, AT (pronuncia italiana: eet) sarà da pronunciare in modo fonetico, “Alfa Tango” separandolo dai precedenti caratteri e dai seguenti identificanti il *provider* tramite due barre [/].

Esempio: IV3AA deve trasmettere l'indirizzo di posta elettronica: stacom_24@server.it e trasmette:

DA – IV3AA – Testo ... indirizzo posta elettronica Sierra Tango Charlie Oscar Mike – LINEA BASSA – Due Quattro – BARRATO – Alfa Tango – BARRATO – Sierra Echo Romeo Victor Echo Romeo ALT India Tango ... seguito del Testo ... ALT – CAMBIO.

Punteggiatura per indirizzi di posta elettronica (<i>e-mail</i>)	Pronunciato	Simbolo od Abbreviazione
Punto	ALT	[.]
Carattere speciale (@ = AT)	BARRATO Alfa Tango BARRATO	/AT/
Carattere speciale	LINEA BASSA	[_]
Tratto Separatore	SEPARAZIONE	[-]

————— « ▢ » —————

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA
INTENTIONALLY LEFT BLANK PAGE

308. AIUTI PER LA BREVITÀ

- a. **Abbreviazioni.** Sebbene originariamente pensate per risparmiare tempo nella scrittura, le abbreviazioni faranno risparmiare spesso tempo nel parlare. Molte abbreviazioni sono così comunemente usate nel parlato corrente che sono più conosciute della forma originale non abbreviata. L'uso di tali abbreviazioni nelle trasmissioni radio sarà incoraggiata, a condizione che:
- (1) Siano veloci e facili da usare piuttosto che la parola completa.
 - (2) Siano sufficientemente ben conosciute per evitare confusione e conseguenti trasmissioni di conferma.
 - (3) Dove un'abbreviazione abbia più di un significato, il significato sia ovvio per il destinatario nel suo contesto o per l'uso frequente.
- b. Se le abbreviazioni dovranno essere pronunciate come tali, pronunciate in modo fonetico o espresse alla loro forma non abbreviata, dipenderà dalle condizioni radio prevalenti e dalle circostanze nelle quali saranno usate. Le seguenti regole di buon senso saranno applicate tenendo conto delle condizioni:
- (1) **Condizioni Soddisfacenti.** Per assicurarsi che non vada perso il vantaggio della brevità che le abbreviazioni consentono, esse possono venir pronunciate come in una normale conversazione.

Esempi:

LSB come L – S – B invece di FONETICO – LIMA SIERRA BRAVO

VHF come V – H – F invece di FONETICO – VICTOR HOTEL FOXTROT

GPS come G – P – S invece di: FONETICO – GOLF PAPA SIERRA

- (2) **Condizioni Difficili.** In condizioni che richiedano amplificazione delle comuni abbreviazioni pronunciate normalmente come sopra, di solito è più veloce e facile usare la parola intera piuttosto che perdere tempo e sforzo a pronunciarlo in modo fonetico.

Esempi:

Associazione Radioamatori Italiani è meglio di ALFA ROMEO INDIA

Comitato Regionale Friuli Venezia Giulia è meglio di CHARLIE ROMEO FOXTROT VICTOR GOLF

- c. Le abbreviazioni dovranno essere pronunciate in modo fonetico quando sarà più facile e veloce farlo o lo *spelling* sarà più facilmente ricevuto e capito piuttosto che la parola stessa o la frase. Esempi dove lo *spelling* è più appropriato delle parole stesse sono:
- “FONETICO November Bravo Charlie” invece di “Nucleare Biologico e Chimico”
 - “FONETICO Papa Oscar Lima” invece di “Petrolio, Olio e Lubrificanti”.
 - “FONETICO Uniform Tango Mike” invece di “Universal Transverse Mercator”

- d. Dove necessario il trasmettitore del messaggio, per conto del compilatore espanderà le comuni abbreviazioni in caso di condizioni difficili o quando una trasmissione può essere semplificata. Quando esista un qualsiasi dubbio sulle intenzioni del compilatore, le abbreviazioni non devono essere espanse ma sillabate foneticamente lasciando al destinatario il compito di interpretarne il significato. L'abbreviazione DF può significare "Fuoco Doloso" oppure "*Direction Finding*"; se il significato voluto non è ovvio allora DF dovrà essere sillabato foneticamente.
- e. **Istruzioni di procedura** (*Prowords*). Per mantenere le trasmissioni vocali più brevi e chiare possibile, saranno usate delle Istruzioni di procedura prestabilite al posto di intere proposizioni. Le Istruzioni di procedura sono parole facilmente ricevibili e pronunciabili, usate per esprimere uno specifico significato predeterminato, per esempio:

Istruzione di procedura	Significato
RICEVUTO ROGER	Ho ricevuto la vostra ultima trasmissione soddisfacentemente.
FINE OUT	Questa è la fine della mia trasmissione per voi e non è richiesta o non mi aspetto nessuna risposta.

Una lista completa di istruzioni di procedura è fornita nell'Allegato C alla fine di questo capitolo.

- f. **Punteggiatura.** La punteggiatura non va usata a meno che non sia necessaria al senso del messaggio, e sarà raramente richiesta in radiomessaggi in cui il mittente faccia la trasmissione da sé. La punteggiatura può esserci più spesso in messaggi scritti formali od informali. Quando l'uso della punteggiatura sia essenziale, dovrà essere scritta e pronunciata come segue:

Punteggiatura	Pronunciato	Simbolo od Abbreviazione
Punto/ fine periodo	ALT	[.]
Virgola	SEMIALT	[,]
Barra	BARRATO	[/]
Tratto separatore	SEPARAZIONE	[-]
Parentesi aperta	APRI PARENTESI	(
Parentesi chiusa	CHIUDI PARENTESI)
Due punti	DUEPUNTI	[:]
Punto interrogativo	INTERROGATIVO	[?]
Punto decimale	DECIMALE	[.]

- g. **Abbreviazioni nella scrittura e simboli:**

- (1) Quando si scrive, i simboli di cui sopra dovranno sempre essere usati preferendoli alle parole fonetiche (ALT,...ecc) che li distinguono, con i simboli per i punti e le virgole messe tra parentesi per renderle più evidenti.

309. LEGGIBILITÀ DEI CARATTERI

Una scrittura leggibile è essenziale per ricevere o trasmettere accuratamente messaggi scritti a mano.

Tutti i messaggi scritti a mano compilati per la trasmissione dovranno essere scritti in lettere maiuscole, mentre si compila o si riceve un messaggio andranno osservate le seguenti convenzioni sulla scrittura dei caratteri e dei simboli:

- a. La cifra ZERO sarà scritta con una barra in centro per distinguerla dalla lettera OSCAR: **Ø**
- b. La cifra UNO sarà scritta con una **linea al di sotto** per distinguerla dalle lettere LIMA od INDIA: **1**
- c. La lettera ZULU sarà scritta con un **trattino attraverso** per distinguerla dalla cifra DUE: **Z**

Un esempio di scrittura a mano è visibile nella tabella dell'ALLEGATO "D" alla pagina seguente.

————— « ▣ » —————

309. AIUTI PER L'ACCURATEZZA - ALLEGATO "D"

TABELLA STANDARD PER LA SCRITTURA DEI CARATTERI A MANO
Standard Recording of Hand-printed Characters

Typed	Hand Printed	Typed	Hand Printed
A	A	T	T
B	B	U	U
C	C	V	V
D	D	W	W
E	E	X	X
F	F	Y	Y
G	G	Z	Z
H	H		
I	I	1	1
J	J	2	2
K	K	3	3
L	L	4	4
M	M	5	5
N	N	6	6
O	O	7	7
P	P	8	8
Q	Q	9	9
R	R	0	Ø
S	S		

303. AIUTI PER L'ACCURATEZZA – ALLEGATO “C”**LISTA DELLE ISTRUZIONI DI PROCEDURA E DEI SEGNI DI PROCEDURA EQUIVALENTI OD ABBREVIAZIONI OPERATIVE****LIST OF PROWORDS AND THEIR EQUIVALENT PROSIGNS OR OPERATING SIGNALS**

AVVERTENZA: I SEGNI DI PROCEDURA O SEGNALI OPERATIVI (CODICE Q o Z, ecc.) NON DEVONO ESSERE UTILIZZATI SU RETI IN FONIA MA SOLO SU RETI TELEGRAFICHE

ISTRUZIONE DI PROCEDURA IN FONIA	SPIEGAZIONE DEL SIGNIFICATO	SEGNO DI PROCEDURA O SEGNALE OPERATIVO
-- A -- --TO --	La porzione del messaggio cui mi riferisco è tutta quella che appare tra i gruppi ... e ... <i>The portion of the message to which I have reference is all that which appears between the groups.....and.....</i>	
AFFERMATIVO <i>AFFIRMATIVE</i>	SI. La risposta alla vostra richiesta è affermativa. <i>YES. The answer to your request is affirmative.</i>	ZUE
ANNULLARE QUESTA TRASMISSIONE - FINE <i>DISREGARD THIS TRANSMISSION - OUT</i>	Questa trasmissione è errata, tralasciatela. (Questa istruzione non dovrà essere usata per cancellare un qualsiasi messaggio che è stato tutto completamente trasmesso e ricevuto) <i>This transmission is in error, disregard it. (This proword shall not be used to cancel any message that has been completely transmitted and received.</i>	EEEEEEEE AR
ASSUMERE CONTROLLO <i>ASSUME CONTROL</i>	Assumete il controllo della maglia fino a nuovo avviso <i>You will assume control of this net until further notice.</i>	ZKD
ASSUMO CONTROLLO <i>I AM ASSUMING CONTROL</i>	Assumo il controllo di questa maglia fino a nuovo avviso <i>I am assuming control of this net until further notice.</i>	ZKA
ATTENDERE <i>WAIT</i>	Dovete attendere qualche secondo <i>I must pause for a few seconds.</i>	AS
ATTENDERE – FINE <i>WAIT – OUT</i>	Dovete attendere più di qualche secondo. <i>I must pause for longer than a few seconds.</i>	AS AR

ISTRUZIONE DI PROCEDURA IN FONIA	SPIEGAZIONE DEL SIGNIFICATO	SEGNO DI PROCEDURA O SEGNALE OPERATIVO
AVANTI <i>GO AHEAD</i>	In risposta ad una chiamata: Vi ricevo e sono pronto ad ascoltare quello che volete comunicarmi.	K
CAMBIO <i>OVER</i>	Questa è la fine della mia trasmissione per voi ed è necessaria una risposta. Avanti, trasmettete. <i>This is the end of my transmission to you and a response is necessary. Go ahead, transmit.</i>	K
CHIUDERE <i>CLOSE DOWN</i>	La stazione chiude quando indicato <i>Stations are to close down when indicated. Acknowledgments are required.</i>	ZKJ
CONFERMARE RECEPIMENTO <i>ACKNOWLEDGE</i>	Istruzione per il destinatario che deve essere confermato il recepimento del messaggio <i>An instruction to the addressee that the message must be acknowledged.</i>	ZEV or QSL
CONTATTATEMI su ... kHz o MHz o CONTATTATE ... <i>CONTACT ME on ... kHz or MHz or CONTACT ...</i>	la stazione chiamata deve cambiare e chiamare sulla frequenza di ... kHz o MHz. oppure di cambiare frequenza e contattare ... (nominativo). <i>Station called must switch and call on ... kHz or MHz or switch and call (callsign) on ... frequency.</i>	QSY
CORRETTO <i>CORRECT</i>	Quello che avete trasmesso è corretto <i>You are correct, or what you have transmitted is correct.</i>	C
CORREZIONE <i>CORRECTION</i>	È stato commesso un errore in questa trasmissione. La trasmissione continuerà con l'ultima parola correttamente trasmessa <i>An error has been made in this transmission. Transmission will continue with the last word correctly transmitted.</i> È stato commesso un errore in questa trasmissione (o il messaggio indicato). La versione corretta è ... <i>An error has been made in this transmission (or message indicated). The correct version is.....</i> Quello che segue è la versione corretta in risposta alla vostra richiesta di verifica <i>That which follows is a corrected version in answer to your request for verification.</i>	EEEEEEEE C C

ISTRUZIONE DI PROCEDURA IN FONIA	SPIEGAZIONE DEL SIGNIFICATO	SEGNO DI PROCEDURA O SEGNALE OPERATIVO
DA <i>FROM</i> (nei messaggi scritti)	Il mittente dei questo messaggio è indicato dal designatore di indirizzo che segue <i>The originator of this message is indicated by the address designator immediately following.</i>	FM
DA <i>THIS IS</i> (nelle radio comunicazioni)	Questa trasmissione proviene dalla stazione il cui nominativo segue immediatamente. <i>This transmission is from the station whose designator immediately follows.</i>	DE
DA -- <i>FROM --</i>	La porzione del messaggio cui mi riferisco e tutta quella che appare dal gruppo ... (o parola). <i>The portion of the message to which I have reference is all that which appears from the group...(or word)</i>	
DATA <i>DATE</i>	Quello che segue immediatamente è il gruppo DATA del messaggio. <i>That which immediately follows is date group of the message.</i>	
A <i>TO</i> (nei messaggi scritti)	I destinatari immediatamente seguenti sono destinatari per competenza. <i>The addressees immediately following are addressed for action</i>	TO
DUE STAZIONI ASSIEME <i>TWO STATIONS TOGETHER</i>	Due Stazioni hanno chiamato simultaneamente e si sono disturbate a vicenda. Riprovare dopo una breve pausa. <i>Two Stations calling at same time. Try again shortly.</i>	
DECIMALE <i>DECIMAL</i>	Le cifre numeriche che seguono immediatamente, costituiscono la parte decimale delle cifre che precedono. <i>The figures immediately following are the decimal part of the preceding figures.</i>	
EMERGENZA (ripetuto tre volte) <i>EMERGENCY (spoken three times)</i>	Precedono l'interruzione e l'inserimento nelle comunicazioni in caso di pericolo immediato della vita umana. Interrompono un messaggio con qualifica di precedenza IMMEDIATO. Vedi paragrafo 624. <i>Preceding the Break-in procedure for life threatening cases. May interrupt IMMEDIATE messages.</i>	
ERRATO <i>WRONG</i>	La vostra ultima trasmissione non è corretta. La versione corretta è ... <i>Your last transmission was incorrect. The correct version is.....</i>	ZWF

ISTRUZIONE DI PROCEDURA IN FONIA	SPIEGAZIONE DEL SIGNIFICATO	SEGNO DI PROCEDURA O SEGNALE OPERATIVO
ESCLUSO <i>EXEMPT</i>	La/Le stazione/i di seguito è/sono escluse dalla chiamata collettiva o dall'indirizzo collettivo <i>The station(s) immediately following is (are) exempted from the collective call or from collective address</i>	XMT
ESEGUIRE <i>EXECUTE</i>	Eeguire immediatamente quello che è stato richiesto con l'istruzione immediatamente trasmessa <i>Carry out the purport of the message or signal to which this applies.</i>	IX - - - - -
ESEGUIRE SINTONIA <i>NET NOW</i>	Tutte le stazioni si devono sintonizzare sul segnale che sto trasmettendo. <i>All stations are to net their radios on the transmission which I am transmitting.</i>	ZRC2
ESERCITAZIONE ... (TRASMESSO 3 VOLTE) <i>oppure una volta seguita dal nome dell'esercitazione</i> <i>NO PLAY</i>	Durante l'addestramento questa istruzione ... è usata per segnalare che il messaggio che segue è trasmesso per addestramento. Le prime parole di un messaggio dovranno contenere l'istruzione ESERCITAZIONE seguita dal nome dell'esercitazione. (es. Esercitazione ARI-RE-2008). <i>During exercises the words NO PLAY are used to distinguish real activity from messages concerned with exercise play e.g. a real emergency or real casualty. The first words of any message is to contain the words exercise and exercise nickname NO PLAY</i>	
FAREMO <i>WILCO</i>	HO RICEVUTO LA VOSTRA TRASMISSIONE, RECEPITA, ED ESEGUIRÒ. Usata solo dal mittente. Poichè Il significato di RICEVUTO è incluso in quello di FAREMO, le due istruzioni di procedura non saranno mai usate assieme. <i>I HAVE RECEIVED YOUR SIGNAL, UNDERSTAND IT, AND WILL COMPLY. To be used only by the addressee. Since the meaning of ROGER is included in that of WILCO, the two prowords are never used together.</i>	
FINE <i>OUT</i>	Questa è la fine della mia trasmissione per voi e non è richiesta nè mi aspetto una risposta. <i>This is the end of my transmission to you and no answer is required or expected.</i>	AR
FONETICO <i>I SPELL</i>	Pronucerò la parola che segue in modo fonetico <i>I shall spell the next word phonetically.</i>	
IMMEDIATO <i>IMMEDIATE</i>	Qualifica di Precedenza IMMEDIATO (livello più alto) <i>Precedence IMMEDIATE</i>	O

ISTRUZIONE DI PROCEDURA IN FONIA	SPIEGAZIONE DEL SIGNIFICATO	SEGNO DI PROCEDURA O SEGNALE OPERATIVO
INOLTRARE TRAMITE... <i>RELAY THROUGH</i>	Inoltrate il vostro messaggio tramite la stazione... (nominativo) <i>Relay your message through station ... (call sign)</i>	ZOK
LOCATORE <i>LOCATOR</i>	Cio che segue è una posizione geografica Maidenhead <i>The portion following is a Maidenhead grid reference</i>	QTH
MET HOTEL ROMEO <i>Met Hotel Romeo</i>	Segue un messaggio Meteorologico METHR come descritto nella Procedura COM005(A). <i>A message METHR as described in COM005(A) procedure, is about to follow.</i>	METHR
NEGATIVO <i>NEGATIVE</i>	NO. La risposta alla vostra richiesta è negativa <i>No. The answer to your request is negative.</i>	ZUG
NOMINATIVO <i>CALL SIGN</i>	Il gruppo che segue è un nominativo Radio <i>The group that follows is a call sign</i>	
NON RISPONDERE <i>DO NOT ANSWER</i>	Le stazioni chiamate non devono rispondere a questa chiamata, non dare ricevuta al messaggio, o trasmettere relativamente a questa trasmissione. Quando viene usata questa istruzione di procedura la trasmissione deve essere terminata con la parola FINE. <i>Stations called are not to answer this call, receipt for this message, or otherwise transmit in connection with this transmission. When this proword is employed, the transmission shall be ended with the proword OUT.</i>	F
NUMERICO <i>FIGURES</i>	Seguono cifre numeriche. <i>Numerals or numbers follow.</i>	
ORARIO <i>TIME</i>	Quello che segue immediatamente è l'orario od il gruppo DATA-ORARIO del messaggio o gruppo ORARIO nei messaggi con gruppi DATA ed ORARIO separati <i>That which immediately follows is the TIME or DATE-TIME group of the message or TIME group in messages with separated DATE and TIME groups .</i>	QTR
ORDINARIO <i>ROUTINE</i>	Qualifica di precedenza: ORDINARIO (livello più basso) <i>Precedence ROUTINE.</i>	R
PAGINA <i>PAGE</i>	La cifra che segue indica la fine ed il numero della pagina del messaggio in trasmissione e che deve essere iniziata una nuova pagina.	...
PARLARE LENTAMENTE <i>SPEAK SLOWER</i>	La vostra trasmissione è troppo veloce. Riducete la velocità di trasmissione. <i>Your transmission is too fast. Reduce speed of transmission.</i>	QRS

ISTRUZIONE DI PROCEDURA IN FONIA	SPIEGAZIONE DEL SIGNIFICATO	SEGNO DI PROCEDURA O SEGNALE OPERATIVO
PAROLA DOPO <i>WORD AFTER</i>	La parola del messaggio cui mi riferisco è quella che segue... <i>The word of the message to which I have reference is that which follows.....</i>	WA
PAROLA PRIMA <i>WORD BEFORE</i>	La parola del messaggio cui mi riferisco è quella che precede... <i>The word of the message to which I have reference is that which precedes.....</i>	WB
PAROLE RIPETUTE <i>WORDS TWICE</i>	Le comunicazioni sono difficoltose. Trasmettete ciascuna frase due volte. (Questa istruzione di procedura può essere usata come un ordine, richiesta, o per informazione) <i>Communication is difficult. Transmit each phrase (or each code group) twice. (This proword may be used as an order, request, or as information.)</i>	QSZ
PERCO <i>INFO</i>	Il destinatario che segue è indirizzato per conoscenza <i>The addressees immediately following are addressed for information</i>	PERCO INFO
PRIORITÀ <i>PRIORITY</i>	Qualifica di precedenza: PRIORITÀ (livello medio) <i>Precedence PRIORITY (the highest precedence)</i>	P
POSIZIONE <i>POSITION</i>	La parola, il nome o le cifre (gradi, min, sec) che seguono indicano la posizione della stazione. <i>The word or figures (degrees, minutes, seconds) that follows indicates station position.</i>	QTH
QUESTA È UNA MAGLIA CONTROLLATA <i>THIS IS A DIRECTED NET</i>	Da ora e fino a nuovo avviso, questa maglia è controllata. <i>From now until further notice this net is directed.</i>	ZKB
QUESTA È UNA MAGLIA LIBERA <i>THIS IS A FREE NET</i>	Da ora e fino a nuovo avviso, questa maglia è libera. <i>From now until further notice this net is free.</i>	ZUG ZKB
RICEVUTO <i>ROGER</i>	Questo è un metodo di accusare ricevuta. Ho ricevuto la vostra ultima trasmissione soddisfacentemente. NOTA: in nessuna circostanza si userà questa istruzione nei casi a cui va risposto "AFFERMATIVO" o "NEGATIVO", od in risposta alla richiesta di: RILEGGERE. Inoltre non è una domanda. <i>This is a method of receipt. I have received your last transmission satisfactorily.</i>	R
NON RICEVUTO <i>NOTHING HEARD</i>	Usato quando non si riceve risposta da una stazione chiamata. <i>To be used when no reply is received from a call station.</i>	ZGN

ISTRUZIONE DI PROCEDURA IN FONIA	SPIEGAZIONE DEL SIGNIFICATO	SEGNO DI PROCEDURA O SEGNALE OPERATIVO
RILEGGERE <i>READ BACK</i>	Ripetete questa intera trasmissione esattamente come l'avete ricevuta. <i>Repeat this entire transmission back to me exactly as received</i>	G
RILEGGO <i>I READ BACK</i>	Ciò che segue è la mia risposta alla vostra istruzione di rileggermi il messaggio <i>The following is my response to your instructions to read back</i>	IRB
RIPETERE <i>SAY AGAIN</i>	Ripetete tutta la vostra ultima trasmissione. Seguita da dati identificativi significa: Ripetete (la porzione indicata) (es. Ripetete Ancora Nominativo) <i>Repeat all of your last transmission. Followed by identification data means "Repeat..... (portion indicated).</i>	IMI
RIPETO <i>I SAY AGAIN</i>	Ripeto la trasmissione o la porzione del MSG indicata <i>I am repeating transmission or portion indicated.</i>	IMI
RIPORTARE <i>REPORT</i>	Fatemi avere la seguente informazione ... (riservato alla SCM) <i>Pass me the following information ... (NCS reserved)</i>	///
RICHIEDO <i>REQUEST</i>	Vorrei sapere ... o Vorrei ottenere ... (per le staz dipend.) <i>I should like to know... or I should like to get ...</i>	///
RISPONDERE DOPO <i>ANSWER AFTER</i>	La stazione chiamata dovrà rispondere dopo che la stazione ... avrà risposto. <i>The station called is to answer after call sign..... when answering transmissions.</i>	ZGO
RITRASMETTERE <i>RELAY (TO)</i>	Trasmettete questo messaggio a tutti i destinatari (od i destinatari immediatamente seguenti questa istruzione di procedura). La componente INDIRIZZO è obbligatoria quando viene usata questa istruzione di procedura. <i>Transmit this message to all addressees (or addressees immediately following this proword). The address component is mandatory when this proword is used.</i>	T or ZOF
SEGUE MESSAGGIO <i>MESSAGE FOLLOWS</i>	Segue un messaggio che deve essere scritto sul Modulo per Messaggio (Trasmessa immediatamente dopo la chiamata. Questa istruzione di procedura non é usata su reti utilizzate prevalentemente per trasmettere messaggi. Vá usata quando si deve trasmettere dei messaggi su reti per uso generale. <i>A message which requires recording is about to follow. (Transmitted immediately after the call. This proword is not used on nets primarily employed for conveying messages. It is intended for use when messages are passed on general use or reporting nets.)</i>	ZBO
SEGUE TRAFFICO <i>MORE TO FOLLOW</i>	La stazione trasmittente ha altro traffico per la stazione che riceve. <i>Transmitting station has additional traffic for the receiving station.</i>	B

ISTRUZIONE DI PROCEDURA IN FONIA	SPIEGAZIONE DEL SIGNIFICATO	SEGNO DI PROCEDURA O SEGNALE OPERATIVO
SEPARAZIONE <i>BREAK</i>	Indico qui la separazione del testo da altre parti del messaggio <i>I hereby indicate the separation of the text from other portions of the message</i>	BT
SERVIZIO <i>SERVICE</i>	Il messaggio che segue è un messaggio di SERVIZIO. <i>The message that follows is a SERVICE message.</i>	SVC
SILENZIO (ripetuto tre o più volte) <i>SILENCE (Repeated three or more times)</i>	Cessate le trasmissioni immediatamente. Il silenzio va mantenuto fino a nuovo ordine. <i>Cease transmissions on this net immediately. Silence will be maintained until lifted.</i>	HM HM HM
SILENZIO CESSATO <i>SILENCE LIFTED</i>	Il silenzio è cessato. <i>Silence is lifted.</i>	ZUG HM HM HM
STAZIONE SCONOSCIUTA <i>UNKNOWN STATION</i>	L'identità della stazione con cui sto tentando di stabilire le comunicazioni è sconosciuta. <i>The identity of the station with whom I am attempting to establish communication is unknown.</i>	AA
TRAMITE ME <i>THROUGH ME</i>	Inoltrate il vostro messaggio tramite me. <i>Relay your message through me.</i>	ZOE
TRASMETTERE o TRASMETTETE <i>SEND YOUR</i>	Sono pronto a ricevere il vostro messaggio, etc. (Usato solo in caso di offerta di messaggio, etc.) <i>I am ready to receive your message, report, etc. (Used only in reply to the offer of a message, etc., on tactical or reporting nets.)</i>	K
TUTTE LE STAZIONI <i>ALL STATIONS</i>	Chiamata collettiva a tutte le stazioni della maglia, alla quale risponderanno nell'ordine stabilito dalla Stazione Capo Maglia. (Para 605)	
TUTTO DOPO <i>ALL AFTER</i>	La porzione del messaggio cui mi riferisco è tutto ciò che segue... <i>The portion of the message to which I have reference is all that follows...</i>	AA
TUTTO PRIMA <i>ALL BEFORE</i>	La porzione del messaggio cui mi riferisco è tutto ciò che precede... <i>The portion of the message to which I have reference is all that precedes...</i>	AB
USARE PROCEDURA COMPLETA FONETICA <i>USE FULL PROCEDURE FULL PHONETIC CALL SIGNS</i>	I nominativi vanno trasmessi completi facendone anche lo <i>spelling</i> usando la procedura completa fino a nuovo avviso. <i>Call signs are to be sent in full and spelled using full procedure until further notice.</i>	

ISTRUZIONE DI PROCEDURA IN FONIA	SPIEGAZIONE DEL SIGNIFICATO	SEGNO DI PROCEDURA O SEGNALE OPERATIVO
USARE PROCEDURA COMPLETA <i>USE FULL PROCEDURE FULL CALL SIGNS</i>	I nominativi vanno trasmessi completi usando la procedura completa fino a nuovo avviso. <i>Call signs are to be sent in full using full procedure until further notice.</i>	
USARE PROCEDURA DI SICUREZZA <i>USE SAFETY PROCEDURE</i>	Le stazioni della maglia useranno la procedura di sicurezza per eventi sportivi fino a nuovo avviso (Para 627) <i>All stations in the Net are to use the Safety Procedure for sport events until further notice. (Para 627)</i>	
USARE PROCEDURA COMPLETA NOMINATIVI ABBREVIATI <i>USE FULL PROCEDURE ABBREVIATED CALL-SIGNS</i>	Poichè le condizioni sono normali, tutte le stazioni useranno la procedura completa e nominativi abbreviati fino a nuovo avviso. <i>As conditions are normal, all stations are to use full procedure and abbreviated call-signs until further notice.</i>	
USARE PROCEDURA PAPA-CHARLIE <i>USE PAPA-CHARLIE PROCEDURE</i>	Le stazioni della maglia useranno la procedura Papa-Charlie (per servizio di Prot. Civ.) fino a nuovo avviso. (paragrafo 628) <i>All stations in the Net are to use the Papa-Charlie (Procedure for Civil Defense Service) until further notice. (Par.628)</i>	
VERIFICARE <i>VERIFY</i>	Verificare l'intero messaggio (o la porzione indicata) col mittente e trasmettere la versione corretta. (Usato solo a discrezione del destinatario al quale il messaggio in questione è diretto. <i>Verify entire message (or portion indicated) with the originator and send correct version. (To be used only at the discretion of, or by, the addressee to which the questioned message was directed.)</i>	J
VERIFICO <i>I VERIFY</i>	Ciò che segue è stato verificato a vostra richiesta e viene ripetuto. (Usato in risposta a VERIFICATE) <i>That which follows has been verified at your request and is repeated. (To be used only as a reply to VERIFY.)</i>	C

AVVERTENZA:
**I SEGNI DI PROCEDURA O SEGNALI OPERATIVI (CODICE Q o Z ecc.)
NON DEVONO ESSERE UTILIZZATI SU RETI IN FONIA
MA SOLO SU RETI TELEGRAFICHE**

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA
INTENTIONALLY LEFT BLANK PAGE

CAPITOLO 4

DISCIPLINA

401. GENERALITÀ

- a. La disciplina è un ingrediente fondamentale della procedura per comunicazioni radiotelefoniche, senza la quale una maglia radio non può assolutamente funzionare in modo efficiente. Inoltre, un'adeguata disciplina radio, riducendo l'efficienza e l'accuratezza nelle comunicazioni, può causare un serio degrado del livello di sicurezza.
- b. È responsabilità della Stazione Capo Maglia (SCM) imporre e mantenere la disciplina in una maglia radio.
- c. È dovere delle Stazioni Subordinate, attenersi scrupolosamente alla disciplina descritta in questo manuale
- d. Una Maglia può essere dotata di una stazione di controllo. Tutte le Maglie Radio dovrebbero avere una stazione di controllo designata, il cui operatore dovrebbe essere un Delegato Tecnico ARI-RE. In assenza di istruzioni contrarie, e per quanto possibile la stazione di controllo è la stazione che al momento funge da Stazione Capo Maglia.
- e. L'efficienza della Maglia Radio può deteriorarsi rapidamente se la stazione Capo Maglia o la stazione di controllo permettono modi operativi di scarso livello.

402. REGOLE PER LA DISCIPLINA NELL'USO DELLA RADIO

Le seguenti regole per la disciplina radio sono obbligatorie su tutte le reti radio. Ogni stazione deve aderire a quanto segue.

- a. Sempre:
 - (1) Usare la corretta procedura relativa all'operazione in corso.
 - (2) Mantenere una concentrazione nell'ascolto radio costante a meno di non aver ricevuto specifiche istruzioni o permessi che consentano il contrario. Questo impone che almeno una persona sia all'ascolto in ogni circostanza. Tutti gli aspetti della procedura radiotelefonica sono basati sul principio che le stazioni rispondano alla chiamata immediatamente.
 - (a.) Se l'operatore di una stazione radio si dovesse trovare nella necessità di dover abbandonare l'ascolto, dovrà darne immediato avviso alla Stazione Capo Maglia, specificando, per quanto sia possibile, per quanto tempo si dovrà assentare, ed eventualmente se ci sarà un

sostituto. Riprendendo l'ascolto, dovrà riannunciarsi alla stazione Capo Maglia.

- (3) Assicurarsi di avere sintonizzato la frequenza corretta. Successivamente controllare spesso che la frequenza sintonizzata sia quella corretta. Lunghi periodi di silenzio, con Maglia attiva, dovranno essere presi in debita considerazione anche richiedendo una PROVA RADIO alla SCM.
 - (4) Rispondere alle chiamate nell'ordine corretto e senza ritardo.
 - (5) Ascoltare attentamente prima di trasmettere per assicurarsi che la frequenza sia libera, e dove possibile tenere conto delle stazioni che potrebbero non essere ascoltate.
 - (6) Rilasciare prontamente il pulsante di trasmissione (PTT).
 - (7) Rilasciando il pulsante PTT, assicurarsi che la radio ritorni in ricezione.
- b. Mai:
- (1) Violare il silenzio radio.
 - (2) Fare trasmissioni non necessarie od eccessivamente lunghe.
 - (3) Impegnare un operatore con chiacchiere o conversazioni non attinenti.
 - (4) Identificare una stazione non usando il corretto nominativo radio.
 - (5) Parlare più velocemente di quanto si possa aspettare una stazione che soffre di pessime condizioni radio, per evitare inutili ripetizioni.
 - (6) Andare in collera o ricorrere a linguaggio blasfemo.
 - (7) Rispondere e/o avere rapporti con stazioni non identificate e/o disturbanti.

403. REGISTRO DI STAZIONE (*RADIO LOG*)

- a. Ogniqualvolta praticabile, in accordo con i compiti della Maglia Radio istituita, deve essere tenuto il Registro di Stazione. Non tutte le stazioni possono essere in condizioni di mantenere un registro completo. Un operatore in un mezzo in movimento non è tenuto a mantenere un registro completo come un operatore di turno in una sala operativa che si dedica ad un unico lavoro. Nelle Stazioni in servizio per gare sportive, in genere non sarà possibile tenere tale Registro.
- b. In funzione di quanto sopra, il registro di stazione dovrà contenere la storia completa e continua di ciò che accade durante il servizio ed informazioni riguardanti la maglia radio. Il registro dovrà essere scritto leggibile a mano dall'operatore, e dovrà riportare tutti i dettagli rilevanti ed i tempi di quanto segue:

- (1) Tutti i messaggi trasmessi e ricevuti, le conversazioni in fonìa complete o dove questo sia scomodo il contenuto del messaggio in sufficiente dettaglio da fornire sufficienti informazioni di riferimento.
 - (2) L'identità ovvero gli estremi dei messaggi operativi annotate su di un modulo separato [Modulo COM003(C)-2, Protocollo Messaggi]. Vedere anche il paragrafo 523, Registrazione dei Messaggi.
 - (3) Sufficienti dati di riferimento per identificare altre chiamate o messaggi vocali trasmessi o ricevuti dalla propria stazione.
 - (4) L'apertura e la chiusura della stazione radio in maglia.
 - (5) Cambiamenti della frequenza operativa e rapporto sulle interferenze.
 - (6) Informazioni sul corretto funzionamento della radio e delle condizioni di ricezione. (Queste dovranno essere annotate ad intervalli regolari durante i periodi di inattività)
 - (7) Rapporti di stazioni con le quali il contatto è difficoltoso o sospetto, annotando ogni azione correttiva presa.
 - (8) Fatti inusuali come violazioni alla procedura od alla sicurezza, o sospetti di disturbi. Le annotazioni dovranno comprendere ogni azione correttiva messa in atto.
 - (9) Inizio e fine del turno di servizio da parte degli operatori della stazione radio. L'operatore che subentra deve registrare la sua qualifica, il nome e firmare perchè il subentro abbia pieno effetto.
- c. Una buona tenuta del registro di stazione è parte integrante della buona gestione di una stazione radio, particolarmente presso la stazione Capo Maglia dove l'operatore è responsabile per gli altri operatori della maglia.
- d. I registri di stazione devono essere conservati in accordo alle istruzioni ricevute.
- e. Il modello del registro di stazione è contraddistinto dalla sigla COM001(C)-3, è previsto per essere stampato su fogli formato A3 consentendo così una buona comodità d'uso, ed è così costituito:
- (1) L'intestazione, che riporta il nome dell'organizzazione e sulla parte destra lo spazio per l'annotazione del nominativo della stazione radio in servizio attualmente. [**ARI-RE - REGISTRO DI STAZIONE... ecc.**]
 - (2) Quindi da sinistra a destra, da colonne in cui annotare il GDO, che può essere riportato dal minimo dell'orario fino all'eventuale completamento, se necessario. In carattere a bassa visibilità sono riportate, per memoria, sulle rispettive colonne la composizione del Gruppo Data-Orario, [**gg hhmm F MMM aa**].
 - (3) Segue la colonna in cui si annoterà il nominativo della stazione corrispondente, se il messaggio è stato trasmesso **verso** tale stazione

[STAZIONE CHIAMATA]; o ricevuto **da** tale stazione **[CHIAMATO DA:]**.

- (4) Segue ampio spazio per le annotazioni, **[Note, Fatti, Oggetti, Messaggi, ecc.]**. Resta inteso che se una riga non bastasse, si potranno adoperare tutte le righe necessarie a contenere l'annotazione che deve essere eseguita.

————— « □ » —————

CAPITOLO 5**MESSAGGI****501. DEFINIZIONE**

- a. Un Messaggio è qualsiasi pensiero od idea espressi in linguaggio chiaro che sia preparato in una forma concisa e sia adatto alla trasmissione attraverso qualsiasi mezzo di comunicazione.
- b. Un Messaggio scritto contiene (a meno che il nominativo non serva da indirizzo) tutte le componenti come nella descrizione del formato base e deve contenere sempre la Qualifica di Precedenza ed il Gruppo Data-Orario, il Mittente ed i Destinatari indicati esternamente al testo.

502. INDIRIZZO ABBREVIATO

- a. Particolari necessità operative di rapidità nelle trasmissioni, possono richiedere testate di indirizzamento abbreviate. In tali casi uno o più voci delle seguenti possono essere omesse:
 - (1) Qualifica di Precedenza
 - (2) Data
 - (3) Gruppo Data-Orario

503. MESSAGGI

Definizione: l'istruzione di procedura: SEGUE MESSAGGIO, si riferisce ad un messaggio proveniente dalle Autorità al servizio delle quali la Maglia è stata costituita, da trasmettere attraverso la Maglia Radio stessa. Questi messaggi saranno accettati in forma scritta, compilati e firmati dal Funzionario dell'Autorità mittente, sull'apposito Modulo denominato COM003(C)-1. La procedura per i messaggi è necessaria a ridurre il tempo impiegato in trasmissione e gli errori, consentendo, se necessario, ad un'altra stazione di intromettersi con del traffico con precedenza più elevata. (vedere Cap. 6, Paragrafo 601).

504. MESSAGGI DI SERVIZIO

- a. Un messaggio di servizio viene scambiato tra il personale delle comunicazioni e riguarda il trattamento del traffico, le stazioni, o le condizioni della maglia.

- b. Un messaggio di servizio è identificato dall'Istruzione di Procedura "SERVIZIO". (paragrafo 517).
- c. Questi messaggi generalmente riguardano messaggi originati a, destinati a, oppure reinstradati da, la stazione emittente il messaggio di servizio, e gli sarà assegnata normalmente la precedenza uguale a quella del messaggio cui si riferisce.
- d. Un messaggio di servizio potrà essere compilato e trasmesso dall'operatore della Stazione dipendente alla Stazione Capo Maglia, d'iniziativa ed in caso di necessità particolari.

505. MESSAGGI DI EMERGENZA

Definizione: l'istruzione di procedura EMERGENZA si riferisce ad un messaggio per la richiesta di immediato soccorso medico. Questi messaggi saranno brevi, in genere **solo a voce** e conterranno l'istruzione di procedura EMERGENZA ripetuta tre volte, il gruppo orario e la richiesta di soccorso medico corredata dalle informazioni necessarie. Questi messaggi avranno di per sè una qualifica di precedenza superiore ad IMMEDIATO e quindi potranno interrompere qualsiasi comunicazione in corso di livello più basso. Di questi messaggi andrà eseguita annotazione sul Registro di Stazione della Stazione Capo Maglia. (vedere anche paragrafo 624. PROCEDURA DI INTERRUZIONE ED INSERIMENTO).

Esempio:

Alfa Alfa – DA – Golf Hotel – EMERGENZA EMERGENZA EMERGENZA – 1302Z – Richiedo soccorso medico a (località, indirizzo, ecc.) incidente con feriti (quanti?) – CAMBIO.

Alfa Alfa – THIS IS – Golf Hotel – EMERGENCY EMERGENCY EMERGENCY – 1302Z – Requesting medical relief at (place, address, etc.) for car crash with (how many?) casualties – OVER.

Nota: qui la SCM richiederà le condizioni dei feriti per informare il personale medico di quello che lo aspetta e dare la giusta precedenza all'intervento.

506. MESSAGGI BREVI

Definizione: un MESSAGGIO BREVE, si riferisce ad un messaggio trasmesso solo in forma vocale e ricevuto eventualmente sotto forma di breve annotazione sul registro di stazione ed identificato solo dal Gruppo Data-Orario. Questi messaggi sono talmente brevi e di minore importanza da non essere necessario compilarli sul previsto modulo per messaggio e trasmetterli con la relativa procedura. Questo tipo di traffico tende ad utilizzare una procedura simile ad una normale conversazione. A seconda dell'importanza e per quanto concerne la loro registrazione, vedere il paragrafo 523, Registrazione dei Messaggi.

Esempio:

Alfa Alfa – DA – Golf Hotel – 1302Z – Inizio operazioni di ricerca e soccorso in località ... – CAMBIO.

Alfa Alfa – THIS IS – Golf Hotel – 1302Z – Starting search and rescue operations at ... – OVER.

507. RISERVA

————— « ▣ » —————

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA
INTENTIONALLY LEFT BLANK PAGE

508. PROCEDURA PER MESSAGGI LUNGHİ

La procedura per messaggi lunghi, (più di una pagina) è necessaria a ridurre il tempo impiegato in trasmissione e consentire, se necessario, ad un'altra stazione di intromettersi con del traffico con precedenza. Il tempo massimo di trasmissione non dovrà mai superare i 20 secondi. Seguirà una pausa di qualche secondo, quindi si continuerà col messaggio.

Esempio:

Golf Hotel – DA – Foxtrot Golf – MESSAGGIO LUNGO – CAMBIO
Golf Hotel – THIS IS – Foxtrot Golf – Long Message – OVER

DA Golf Hotel – TRASMETTERE – CAMBIO
THIS IS – Golf Hotel – Send – OVER

DA – Foxtrot Golf – Testo (Trasmettere per un massimo di 20 secondi) CONFERMARE FIN QUI
– CAMBIO
THIS IS – Foxtrot Golf – Text (transmit for 20 seconds maximum) – ROGER so far – OVER

DA Golf Hotel – RICEVUTO – CAMBIO
THIS IS – Golf Hotel – ROGER – OVER

IV3FG fa una pausa di circa 5 secondi per permettere ad un'altra stazione di inserirsi se necessario.

DA – IV3FG – Testo (continua con il resto del messaggio, ancora trasmettendo per periodi di 20 secondi ripetendo la procedura quanto necessario a trasmettere l'intero messaggio) – CAMBIO

Al completamento dell'intera trasmissione, la stazione ricevente (IV3GH) confermerà, otterrà ripetizioni o conferme se necessario, normalmente.

509. FORMATO DEL MESSAGGIO

Ciascun messaggio sarà preparato in modo chiaro e conciso, secondo il formato di seguito descritto.

- a. Ciascun messaggio preparato come sopra avrà tre PARTI:
 - (1) Testata
 - (2) Testo
 - (3) Chiusura.
- b. Ciascuna PARTE del messaggio possiede certe COMPONENTI che sono suddivise in ELEMENTI e CONTENUTI.
 - (1) Tutte le PARTI del messaggio e la maggioranza dei COMPONENTI e degli ELEMENTI sono formati secondo un modello od un ordine di apparizione sequenziale.

- (2) Nello schema (paragrafo 510), i quadri iniziali della componente Procedura, fanno parte della Procedura Fonia del modello base del messaggio progettato per le operazioni radiotelefoniche. I quadri da 1 a 7 sono gli elementi fissi del modello base. Non tutte i quadri del modello base appaiono necessariamente in ogni messaggio; tuttavia, quando usati dovranno esserlo nell'ordine indicato.

510. SCHEMA DEL FORMATO DEL MESSAGGIO

Nello schema seguente, notare che ogni ELEMENTO è indicato nell'ordine di apparizione nel messaggio, ma i contenuti dei vari ELEMENTI non sono necessariamente indicati come appariranno.

————— « ▢ » —————

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA
INTENTIONALLY LEFT BLANK PAGE

Tabella 510-1. SCHEMA DEL FORMATO DEL MESSAGGIO

PARA	PARTE	COMPONENTE	ELEMENTO	QUADRO DEL MODULO	CONTENUTO
	Testata	Procedura Fonia			
511			a. Nominativo	---	Nominativi Stazioni Chiamate.
511					Istruzione PERCO, per identificare i destinatari per conoscenza Istruzione ESCLUSO, per identificare i destinatari esclusi. Istruzione DA, per identificare la stazione chiamante.
511			b. Indicazione del Messaggio	---	Istruzione SEGUE MESSAGGIO
		Preambolo	a. Numero di Autenticazione del Messaggio	A	Numero composto da un progressivo e da un numero saltuario separati da una [/] barra.
512			b. Precedenza,	1	Qualifica di Precedenza.
512			c. Gruppo Data-Orario	2	Istruzione ORARIO; data ed ora espresse in cifre e suffisso di zona, mese indicato dalle prime tre lettere, e se richiesto, l'anno indicato dalle ultime due cifre
513			d. Istruzioni per il Messaggio	3	Istruzione. INOLTRARE A ..., NON RISPONDERE, PAROLE RIPETUTE; RILEGGERE, RITRASMETTERE A ecc ...
514		Indirizzo	a. Mittente	4	Istruzione DA/FROM. Indirizzo del Mittente.

PARA		COMPONENTE	ELEMENTO	QUADRO DEL MODULO	
514		Indirizzo	b. Destinatari per Competenza	5	Istruzione A/TO. Indirizzo del Destinatario per competenza.
514			c. Destinatari per Conoscenza	6	Istruzione PERCO/INFO. Indirizzi dei Destinatari per Conoscenza.
514			d. Destinatari Esclusi	5, 6	Istruzione ESCLUSO/EXEMPT. (XMT) Indirizzi dei Destinatari Esclusi.
516	Separazione			7	Istruzione SEPARAZIONE (BT)
517	Testo del Messaggio		a. Numero di protocollo proprio del mittente. b. Oggetto del Messaggio. c. Testo.	8, 9	Istruzione SERVIZIO e/o appropriate istruzioni interne; riflessioni o idee come espresse dal Autore.
518	Separazione			10	Istruzione SEPARAZIONE (BT) da inserire alla fine del messaggio
	Chiusura	Procedura Fonia			
519		Istruzioni Finali.	a. Numero di Autenticazione del corrispondente	11	Numero progressivo e saltuario del/dei corrispondente/i
520			b. Segnale di Fine.		Nominativo stazione trasmittente, Istruzione CAMBIO.
521			c. Numerazione delle pagine. Eventuale.	12	Numerazione delle pagine: pagina n. ___ di pagine n. ___.
522	Dati per uso dello operatore		a. Nominativo	13, 14	annotazione nominativo stazione destinataria e stazione mittente, località di servizio.

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA
INTENTIONALLY LEFT BLANK PAGE

511. CHIAMATA E RISPOSTA PRELIMINARI

- a. La trasmissione di un Messaggio sarà preceduta da una chiamata preliminare, per verificare che la Stazione sia pronta a ricevere. Questa conterrà i nominativi delle stazioni interessate e l'istruzione di procedura MESSAGGIO. **Qui di seguito, la procedura è descritta in breve, per tutti i dettagli vedere il Capitolo 6, Regole Operative.**
- b. **La Chiamata.** La chiamata per un messaggio, serve ad identificare le stazioni tra cui verrà trasmesso quel particolare messaggio. Il cui nominativo può servire anche da indirizzo per il messaggio, quando l'indicatore del mittente e del destinatario sono gli stessi dei nominativi delle stazioni in contatto tra loro nella stessa maglia. (ad es. Messaggio di SERVIZIO)
- c. La Chiamata può assumere una delle seguenti forme:
- (1) **Chiamata Completa.**
 - IV3BC – Nominativo completo della stazione ricevente
 - DA – Da / *THIS IS* (l'uso del "per" non è consentito perchè genera confusione)
 - IV3AA – Nominativo completo della stazione trasmittente (sempre per ultimo)
 - (2) **Chiamata Abbreviata.** Il Prefisso dei nominativi delle Stazioni in contatto potrà essere omissso quando le comunicazioni saranno già state stabilite per lo scambio del messaggio in questione e non ci siano ambiguità.
 - BC – Nominativo abbreviato della stazione ricevente
 - DA – Da / *THIS IS*
 - AA – Nominativo abbreviato della stazione trasmittente
 - (3) Per accelerare il lavoro quando le condizioni siano buone, particolarmente in maglie numerose, la stazione ricevente potrà omettere l'istruzione di procedura "DA", pronunciando quindi il nominativo abbreviato, quando risponderà ad una chiamata o confermando la ricezione di una trasmissione. *(Procedura usata anche in altri servizi professionali, nei quali si risponde ad una chiamata pronunciando solo il proprio nominativo, intero od abbreviato, secondo la procedura in atto).*
 - (4) Quando due stazioni siano in contatto continuo tra loro in una maglia senza altre stazioni, il nominativo potrà essere omissso per intero, purchè non ne risulti confusione. Per l'uso in **casi di emergenza estrema**, questa disposizione può essere adottata tra due qualsiasi stazioni entro la stessa maglia che siano in contatto continuo tra loro debitamente autorizzati dalla Capo Maglia. Tuttavia, in entrambi i precedenti casi, il requisito dell'identificazione periodica come richiesto dai regolamenti nazionali e/od internazionali deve essere rispettato quanto sia possibile.

- d. La Chiamata può contenere:
- (1) Nominativi individuali identificanti stazioni (destinatari) separatamente.
 - (2) Nominativo collettivo [“TUTTE LE STAZIONI” / *ALL STATIONS*] identificante tutte le stazioni di una maglia.
 - (3) Una combinazione di nominativi individuali e collettivi. (vedere sottoparagrafo. “ f ” più avanti)
 - (4) Nominativo collettivo identificante un gruppo di stazioni destinarie predeterminato. [“TUTTE LE STAZIONI DI ... (NOME GRUPPO O ALTRO) ” /*ALL STATIONS ... GROUP NAME*]

e. La chiamata può essere di due tipi:

- (1) **Chiamata singola.** Un solo nominativo precede la istruzione di procedura “DA”. Questo può essere un nominativo individuale o collettivo.

Esempio:

Usando un nominativo individuale.

IV3EF – DA – IV3AA – CAMBIO

- (2) **Chiamata multipla.** Due o più nominativi precedono la istruzione di procedura “DA”. Questi possono essere nominativi individuali o collettivo.

Esempio:

Usando due nominativi individuali.

IV3CD – IV3FG – DA – IV3AA – CAMBIO

- f. Quando i nominativi inseriti nella Chiamata servono anche da indirizzo, viene usato un nominativo collettivo e ci sono destinatari esclusi nel messaggio, tali destinatari possono essere esclusi nella Chiamata usando l’istruzione di procedura ESCLUSO seguita dal nominativo delle stazioni escluse.

Esempio:

TUTTE LE STAZIONI – ESCLUSO – IV3CD – DA – IV3AA – CAMBIO

- g. **Messaggio.** La istruzione di procedura MESSAGGIO può essere trasmessa immediatamente seguente il nominativo della stazione chiamata per indicare che un messaggio che richiede registrazione sta per essere trasmesso.

————— « ▢ » —————

512. QUADRI A, 1 e 2 (PREAMBOLO)

Questi quadri contengono il numero del messaggio, la qualifica di precedenza, il gruppo data-orario, ed il successivo Quadro 3, le istruzioni per la trasmissione del messaggio (vedi para 513 sotto):

- a. **Numero.** Numero assegnato al messaggio sotto forma di un numero di due cifre progressive a partire da 01 seguita da una barra obliqua [/] e quindi un numero saltuario (casuale) di due cifre da 01 a 99, scelte dall'operatore al momento della trasmissione. Questo numero costituisce l'autenticazione della comunicazione tra le stazioni corrispondenti. Senza possibilità di errori o messaggi inesistenti (falsi). Questo numero sarà inserito nel quadro A. Vedi anche paragrafo 519.
- b. **Precedenza.** La qualifica di precedenza è il primo elemento, e sarà inserita nel quadro 1(uno) usando una delle tre caselle alla sinistra della istruzione di procedura che indica la Precedenza assegnata al Messaggio, assicurarsi di contrassegnare le caselle senza ambiguità.
- c. **Il Gruppo Data-Orario.** L'istruzione di procedura ORARIO seguita dal gruppo data-orario ed il suffisso di zona (fuso orario), il mese indicato con le prime tre lettere (Tab. 105-2) e se richiesto, l'anno indicato dalle due ultime cifre, tutto il gruppo sarà trasmesso immediatamente dopo la qualifica di precedenza. Vedere paragrafo 105.

Esempio:

India Victor Tre Delta Echo – DA – India Victor Tre Golf Hotel – NUMERO Zero Due Barra Sei Tre – PRIORITÀ – ORARIO Zero Sette Uno Sei Tre Zero Zulu SET Zero Otto – RITRASMETTERE A India Victor Tre Hotel India ... ecc.

513. QUADRO 3 (ISTRUZIONI PER IL MESSAGGIO e GDO di esecuzione)

Questo quadro, che fa sempre parte del PREAMBOLO, contiene le istruzioni per la trasmissione del messaggio, il quale può comprendere le istruzioni di procedura: PAROLE RIPETUTE, NON RISPONDERE, o RILEGGERE, RITRASMETTERE A ... ecc. Se il quadro non deve contenere nessuna istruzione, va riempito con tre barre oblique: [/ / /]. Nello spazio sottostante [GDO DI ESECUZIONE DELL'ISTRUZIONE] sarà inserito il GDO di esecuzione dell'istruzione soprastante. L'uso di queste istruzioni di procedura è spiegato nei paragrafi da 613b a 623.

514. QUADRI 4, 5 e 6 (INDIRIZZO)

I Quadri 4, 5 e 6 formano l'indirizzo del messaggio e sono rivelati dalle istruzioni di procedura **DA**, **A**, **PERCO**, ed **ESCLUSO** (se necessario), rispettivamente. Quando il Mittente ed i Destinatari sono in contatto tra di loro sullo stesso circuito, in caso di scambio di un messaggio di servizio per gli operatori delle stazioni della rete, il nominativo della stazione servirà da indirizzo. (In lingua inglese le istruzioni di procedura di cui sopra sono: *FROM*, *TO*, *INFO*, ed *EXEMPT*. Sono riportate, anche abbreviate nei rispettivi quadri del modulo per messaggio).

Esempio A:

Il preambolo di un messaggio con indirizzo in chiaro con tutti i possibili elementi componenti l'indirizzo (assumendo che siano usati nominativi abbreviati):

Trasmissione	Spiegazione
TUTTE LE STAZIONI.....	Nominativo di chiamata collettivo delle stazioni chiamate
DA.....	da
Alfa Alfa	Nominativo della stazione che chiama
SEGUE MESSAGGIO	Ho un messaggio di cui si richiede la registrazione
PRIORITÀ	Qualifica di precedenza
ORARIO	L'ora di compilazione è...(gruppo Data-Orario)
Uno Due	
Uno Sei	
Tre Zero	
ZULU GENNAIO.....	Gruppo Data-Orario (121630Z GEN, notare l'abbreviazione del mese) GEN, notare che sul modulo si scriverà l'abbreviazione del mese ma, in fonia, si pronuncerà normalmente "gennaio, febbraio, ecc.").

Componente Indirizzo

DA.....	Il mittente del messaggio è
Ente Mittente.....	Nominativo del mittente o Denominazione dell'Ente Mittente
A.....	Il destinatario è ...
Ente Destinatario.....	Nominativo del destinatario/i del messaggio ...
PERCO.....	Il destinatario "per conoscenza" è ...
Ente.....	Il nominativo del destinatario per conoscenza è
ESCLUSO.....	Il destinatario escluso è ...
Ente.....	Il nominativo del destinatario escluso.

Esempio B:

Messaggio con indirizzo abbreviato comprendente tre elementi nella componente indirizzo (assumendo che si stiano usando nominativi abbreviati)

Trasmissione	Spiegazione
Echo Foxtrot.....	Nominativo della stazione ricevente
DA.....	Da
Bravo Charlie	Nominativo della stazione chiamante
SEGUE MESSAGGIO.....	Istruzione di procedura indicante un messaggio da trasmettere

PRIORITÀ Qualifica di Precedenza del messaggio

ORARIO..... Gruppo Data-Orario del messaggio

Indirizzo

DA..... Il mittente del messaggio

Ente Nominativo del Mittente

A..... Il destinatario è ...

Ente Nominativo del destinatario

PERCO..... Il destinatario “per conoscenza” è ...

Ente Il nominativo del destinatario per conoscenza è

Esempio C:

Messaggio con indirizzo abbreviato col nominativo che serve da indirizzo, destinatari per competenza e destinatari per conoscenza (posto che si usino nominativi abbreviati):

Trasmissione	Spiegazione
--------------	-------------

Nominativo ed indirizzo

Foxtrot Golf Nominativo della stazione chiamata ed indirizzo per competenza

PERCO..... Il destinatario per conoscenza è ...

Echo Foxtrot..... Nominativo della stazione chiamata ed indirizzo per conoscenza

DA..... Da

Bravo Charlie Nominativo della stazione chiamante ed originatrice del messaggio

ORARIO Gruppo Data-Orario di compilazione del messaggio

SEPARAZIONE Separazione tra Testata e Testo del Messaggio.

SERVIZIO Istruzione indicante un messaggio destinato agli operatori

TESTO Oggetto e Testo del messaggio in questione

Nota: Quando il nominativo è usato come indirizzo, il nominativo completo è obbligatorio quando si trasmette il messaggio, sebbene un nominativo abbreviato possa essere usato per assicurarsi che quelle stazioni siano pronte a ricevere.

————— « ▢ » —————

515. RISERVA

516. LINEA 7 (SEPARAZIONE)

Questa linea contiene la istruzione di procedura *SEPARAZIONE / BREAK*, che separa il testo del messaggio dalla testata. È usata solo quando è probabile la confusione tra la testata ed il testo.

517. QUADRI 8 e 9 (Testo del MESSAGGIO ed Identificazione dell'Autore)

Questo è il testo del messaggio e può contenere, prima del pensiero o delle idee espresse dall'originatore, la istruzione di procedura *SERVIZIO*, ed istruzioni interne, nonché il numero di protocollo proprio del mittente e l'oggetto del messaggio. (quadro 8)

Alla fine del messaggio sarà riportata la Qualifica, il Nome ed il Cognome dell'Autore del Messaggio. (quadro 9). Per Qualifica s'intende la funzione dell'Autore (sindaco, assessore, direttore, prefetto, comandante, ecc.) e non il grado od abbreviazioni onorifiche (Sig. - Dott. - Col. ecc.)

518. LINEA 10 – ISTRUZIONE AGGIUNTIVA (SEPARAZIONE)

Questa linea contiene la istruzione di procedura *SEPARAZIONE / BREAK*, che separa il testo dalla parte finale. È usata solo quando ci potrebbe essere confusione tra il testo e la fine del messaggio.

519. QUADRO 11 – NUMERO DEL CORRISPONDENTE (DI AUTENTICAZIONE)

In questo spazio andrà inserito il numero di assegnato al modulo per messaggio del corrispondente. Come già menzionato, lo scambio di tali numeri costituisce l'autenticazione della trasmissione. Vedi anche paragrafo 512a.

520. FINE DELLA TRASMISSIONE DEL MESSAGGIO

Questa fase è identificata dalle istruzioni di procedura *CAMBIO / OVER* oppure *FINE / OUT*

- a. Ogni trasmissione dovrà terminare con l'istruzione di procedura *CAMBIO / OVER* oppure *FINE / OUT*, quest'ultima istruzione potrà essere omessa quando due stazioni siano in continuo contatto tra loro in un circuito non condiviso con terzi e dove questo non generi confusione.
- b. In tutte le trasmissioni dove viene usata la istruzione di procedura *NON RISPONDERE / DO NOT ANSWER*, la trasmissione dovrà essere terminata con la istruzione di procedura *FINE / OUT*.

521. QUADRO 12 (NUMERAZIONE DELLE PAGINE)

Nel quadro 12 verrà inserita la numerazione delle pagine, se il messaggio occupa più di una pagina, dalla seconda e fino all'ultima verrà riportato il Numero del Modulo per Messaggio ed il Gruppo Data-Orario, questo allo scopo di identificare tutte le pagine che fanno parte dello stesso messaggio senza riscrivere tutta la testata. Al momento di cambiare pagina la stazione trasmittente pronuncerà l'istruzione PAGINA seguita dal numero a partire da 1 (uno) e farà una breve pausa per permettere all'operatore ricevente di cambiare pagina a sua volta e riportare sul nuovo foglio i riferimenti di cui sopra, prima di continuare la trasmissione.

522. QUADRI 13 e 14 (ANNOTAZIONE DEI NOMINATIVI DELLE STAZIONI)

Finito di scrivere il messaggio e dato il RICEVUTO al corrispondente, nei quadri 13 e 14 saranno annotati i nominativi delle stazioni trasmittente e ricevente e di seguito a questi le rispettive località di servizio.

523. REGISTRAZIONE DEI MESSAGGI

Ogni messaggio, che sia stato trasmesso solo a voce e di una certa importanza - o tutti quelli scambiati per iscritto, di servizio od operativi, anche quelli scambiati per esercitazione, dovrà essere registrato sul Modulo COM003(C)-2, ovvero il Protocollo Messaggi. (Vedere anche paragrafo 403, Registro di Stazione).

In particolare: un messaggio trasmesso a voce sarà registrato sull'apposito modulo allorché l'operatore valuti a suo giudizio, che esso possa avere rilevanza al fine di una corretta informazione e/o interpretazione delle disposizioni impartite dai soggetti che generano o da quelli che ricevono il messaggio stesso.

- a. Questo modulo è composto da due pagine fondamentali, la prima pagina mostra l'intestazione completa dell'organizzazione operante, la seconda pagina non mostra l'intestazione, ma ha un maggior numero di righe a disposizione per la registrazione dei messaggi. Nel caso che servano più pagine, si userà una sola "prima pagina" e le altre saranno tutte "pagine successive", questo per ogni operazione od esercitazione cui si presti servizio.-
- b. Descrizione del Modulo COM003(C)-2. (Le cifre capolettera indicano le posizioni o le colonne numerate sul modulo stesso).
 - (1) scrivere la località dov'è installata la Stazione, se la stazione è installata sul mezzo mobile, si scriverà la località dove si trova in quel momento, se l'operatore è in servizio presso la Sala Radio della Protezione Civile della Regione a Palmanova, scriverà la sigla: DPCR-FVG
 - (2) Allo scopo di tenere traccia del compilatore, scrivere il nominativo Radio assegnato alla stazione dell'operatore in servizio. Se la Stazione in questione è quella installata presso la Direzione della Protezione Civile Regionale, il nominativo è IV3PRC e l'operatore scriverà il proprio nominativo radio dopo la firma alla posizione 13.
 - (3) scrivere il nome convenzionale ufficiale, assegnato all'operazione in corso.

- (4) scrivere il numero progressivo delle pagine e solo sulla prima della serie, anche il numero totale delle pagine compilate.
- (5) scrivere sulla parte sinistra della casella il proprio numero progressivo di registrazione partendo da 01 (zero uno), quindi 02, 03 ... 10, 11, ecc.; seguito dal numero saltuario, separato da una barra. Nella parte destra della stessa casella, ci sono due caselle più piccole contrassegnate V, per messaggio trasmesso e riportato solo a Voce, ed S, per messaggio trasmesso e riportato per iscritto sull'apposito modulo per messaggio.
- (6) scrivere il numero progressivo e saltuario del messaggio, trasmesso in risposta dal corrispondente.
- (7) scrivere il Gruppo Data-Orario di trasmissione o ricezione del messaggio, nel formato già descritto.
- (8) contrassegnare chiaramente una delle due caselle: R, per un messaggio ricevuto; T, per un messaggio trasmesso.
- (9) riportare la denominazione dell'ente destinatario del messaggio trasmesso, scritto in modo abbreviato..
- (10) riportare la denominazione dell'ente mittente del messaggio ricevuto ed il nominativo della stazione che ha trasmesso.
- (11) scrivere una breve descrizione del contenuto del messaggio scambiato.
- (12) firma leggibile della persona a cui è stato consegnato il messaggio. In questo modo non sarà necessario fare copie carbone dei messaggi per l'archivio.
- (13) firma e nominativo dell'operatore a capo della stazione.

Quando il foglio sarà riempito, l'operatore lo dovrà firmare ed archiviare. Se l'operatore è in servizio presso la Sala Radio della DPCR, di seguito alla firma, scriverà, anche il nominativo della stazione radio di cui è titolare, questo per una più rapida identificazione dell'operatore stesso in seno all'organizzazione.

NOTA: Data la grande diversità o "categorie" dei messaggi o comunicazioni che può essere trasmessa, e non essendo possibile stabilire a priori un criterio per la loro registrazione, a causa delle molteplici varianti suscettibili di personale interpretazione, è stato stabilito di affidare questo criterio al giudizio ed al buon senso dell'operatore.

————— « ▣ » —————

CAPITOLO 6

REGOLE OPERATIVE

601. GENERALITÀ

- a. Per utilizzare un circuito più efficientemente, tutti i messaggi scritti o la loro sostanza dovranno essere scritti sul Modulo per Messaggio COM003(C)-1 prima della trasmissione. I messaggi che devono essere inoltrati dall'operatore che li accetta per la trasmissione ad un'altra persona o quelli preceduti dall'istruzione di procedura SEGUE MESSAGGIO dovranno essere scritti.
- b. Per evitare di interferire con altro traffico, un operatore dovrà prima ascoltare per essere certo che il circuito sia libero prima da effettuare qualsiasi trasmissione.
- c. Quando per una stazione sia necessario effettuare delle prove (di trasmissione), per l'accordo del trasmettitore, prima di effettuare una chiamata od altro. Tali trasmissioni non dovranno durare più di 10 secondi e saranno composte da cifre pronunciate (1, 2, 3, ...) seguite dal nominativo radio della stazione che trasmette. L'operatore dovrà accertarsi che il circuito sia libero o richiedere l'autorizzazione alla SCM se la frequenza interessata è quella di una Maglia in opera.
- d. Le trasmissioni dovranno essere brevi e concise il più possibile, chiare, con enfasi naturale su ciascuna parola eccetto la prescritta pronuncia delle cifre, e dovranno essere enunciate in frasi naturali, non parola per parola. Tenendo una velocità adeguata alla scrittura manuale, meglio un po' più lenti che troppo veloci. L'uso della fraseologia unificata (*standard*) migliora la comprensibilità.
- e. L'operatore durante la trasmissione del messaggio, dovrà fare una pausa dopo ogni frase naturale, interrompere la trasmissione (rilasciare il PTT) ed ascoltare, **per consentire ad un'altra stazione di inserirsi se necessario**. Questo modo di operare non è pensato per far sì che la stazione destinataria dia il ricevuto ad ogni frase, essa lo dovrà fare alla fine del Messaggio. A meno che il ricevente non soffra di condizioni di ricezione pessime e riesca a ricevere solo tratti di messaggio. In questo caso la stazione ricevente dovrà richiederne subito la ripetizione con i dovuti metodi, senza attendere la fine del messaggio.

NOTA: NEGLI ESEMPI CHE SEGUONO È STATA RIPORTATA IN CARATTERE *ITALICO* LA TRADUZIONE IN INGLESE DELLE ISTRUZIONI DI PROCEDURA.

602. RISERVA

————— « ▢ » —————

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA
INTENTIONALLY LEFT BLANK PAGE

603. STABILIRE LE COMUNICAZIONI (PRIMO CONTATTO)

- a. Stabilendo il contatto iniziale dovranno essere usati i nominativi radio completi nell'ordine: Nominativo Stazione ricevente (chiamata), l'istruzione di procedura "DA", Nominativo della Stazione trasmittente (chiamante).
L'istruzione "DA", in italiano è univoca e non ha equivalenti o sostituti. In lingua inglese l'istruzione equivalente è "THIS IS".
- b. Prima di iniziare il traffico potrebbe essere necessario conoscere le condizioni di ricezione per tutte le stazioni.

Esempi:

IV3AA trasmette:

India Victor Tre Golf Hotel – India Victor Tre Golf Hotel – DA – India Victor Tre Alfa Alfa – India Victor Tre Alfa Alfa – PROVA RADIO – CAMBIO.

India Victor Three Golf Hotel – India Victor Three Golf Hotel – THIS IS – India Victor Three Alfa Alfa – India Victor Three Alfa Alfa – RADIO CHECK – OVER

IV3GH trasmette:

India Victor Tre Alfa Alfa – India Victor Tre Alfa Alfa – DA – India Victor Tre Golf Hotel – India Victor Tre Golf Hotel – PROVA RADIO – CAMBIO.

India Victor Three Alfa Alfa – India Victor Three Alfa Alfa – THIS IS – India Victor Three Golf Hotel – India Victor Three Golf Hotel – RADIO CHECK – OVER.

IV3GH trasmette:

India Victor Tre Alfa Alfa – India Victor Tre Alfa Alfa – DA – India Victor Tre Golf Hotel – India Victor Tre Golf Hotel – DEBOLE MA COMPRENSIBILE – CAMBIO.

India Victor Three Alfa Alfa – India Victor Three Alfa Alfa – THIS IS – India Victor Three Golf Hotel – India Victor Three Golf Hotel – WEAK BUT READABLE – OVER.

IV3AA, non avendo nulla per IV3GH trasmette:

India Victor Tre Golf Hotel – DA – India Victor Tre Alfa Alfa – RICEVUTO – FINE

India Victor Three Golf Hotel – DA – India Victor Three Alfa Alfa – ROGER – OUT

- c. Vedere anche il Paragrafo 611, Controlli, Forza dei Segnali e Ricevibilità.

————— « ▢ » —————

604. SEQUENZA DEI NOMINATIVI

Le seguenti regole disciplinano la sequenza dei nominativi in chiamata e risposta.

- a. In linea di principio, i nominativi radio e/o i nomi, inseriti nei gruppi indirizzo (mittente, destinatario, ... ecc), saranno elencati in ordine alfabetico nella forma in cui saranno trasmessi (ovvero in forma abbreviata od estesa).
A questo scopo, (/ barra) e le cifre da 1 a 0 saranno considerate la 27° fino alla 37° lettera dell'alfabeto.
- b. Ci potranno essere dei casi di esigenze particolari, in cui l'ordine di chiamata e di risposta delle stazioni della maglia sia completamente diverso da quello alfabetico, questo verrà comunque stabilito dalla Stazione Capo Maglia e le Stazioni dipendenti verranno istruite in merito.
- c. Quando sulla maglia vengono usati i nominativi abbreviati, la sequenza di risposta alla chiamata collettiva (*TUTTE LE STAZIONI / ALL STATIONS*) sarà la stessa che se fossero usati nominativi completi. Questo evita qualsiasi confusione che possa nascere cambiando da nominativi completi ad abbreviati. A meno che la Stazione Capo Maglia non abbia stabilito un ordine diverso, in base alla situazione operativa.
- d. Se in una trasmissione verranno chiamate più stazioni ed una non dia risposta al suo turno, la successiva nella sequenza dovrà rispondere dopo una pausa di 5 secondi. La stazione mancante quindi risponderà per ultima, se sarà in condizioni di farlo.

605. COSTITUZIONE DI UNA MAGLIA

La procedura di seguito descritta dovrà essere seguita sia istituendo una maglia la prima volta sia riaprendola. Un appropriato controllo da parte della Stazione Capo Maglia (SCM) ed aderenza alle regole operative da parte di tutte le stazioni entro la maglia faranno in modo che la maglia inizi e mantenga lo scambio del traffico con minimo ritardo ed errori.

Esempio A:

All'ora prevista o quando pronto ad istituire la maglia, IV3AA trasmette:

TUTTE LE STAZIONI / ALL STATIONS – DA / THIS IS – India Victor Tre Alfa Alfa – CAMBIO / OVER

Ciascuna stazione subordinata allora risponde in ordine alfanumerico, od in quello stabilito per la maglia istituita in tale situazione operativa. Se l'istituzione della maglia è stata improvvisa, dopo aver avuto risposta dalle stazioni, la SCM, richiamerà tutte le stazioni nell'ordine necessario e tutte le stazioni da quel momento lo rispetteranno:

Esempio in ordine alfanumerico:

DA / THIS IS – India Victor Tre Bravo Charlie – CAMBIO / OVER

DA – India Victor Tre Charlie Delta – CAMBIO

DA – India Victor Tre Delta Echo – CAMBIO

DA – India Victor Tre Echo Foxtrot – CAMBIO

DA – India Victor Tre Foxtrot Golf – CAMBIO

DA – India Victor Tre Golf Hotel – CAMBIO

La SCM ora chiama la maglia per informare le stazioni che le loro trasmissioni sono state ricevute e non ha traffico per loro.

DA / *THIS IS* – India Victor Tre Alfa Alfa – FINE / *OUT*

Esempio B:

In questo esempio, la stazione subordinata IV3FG non è in grado di rispondere alla chiamata collettiva: *TUTTE LE STAZIONI / ALL STATIONS*.

TUTTE LE STAZIONI – DA – India Victor Tre Alfa Alfa – CAMBIO

Le prime tre stazioni allora rispondono:

DA – India Victor Tre Bravo Charlie – CAMBIO

DA – India Victor Tre Charlie Delta – CAMBIO

DA – India Victor Tre Delta Echo – CAMBIO

IV3FG, non ricevendo risposta da IV3EF, attende approssimativamente 5 secondi e chiama:
DA – India Victor Tre Foxtrot Golf – CAMBIO

IV3GH segue:

DA – India Victor Tre Golf Hotel – CAMBIO

Dopo aver ricevuto risposta da tutte le stazioni eccetto IV3EF, IV3AA trasmette:

DA – India Victor Tre Alfa Alfa – RICEVUTO *TUTTE LE STAZIONI* – India Victor Tre Echo Foxtrot – NON RICEVUTO – CAMBIO.

THIS IS – India Victor Three Alfa Alfa – *ROGER ALL STATIONS* – *NOTHING HEARD* – India Victor Three Echo Foxtrot – *OVER*.

IV3EF, quando abile a trasmettere, chiama la SCM per dichiarare di essere in ascolto:

India Victor Tre Alfa Alfa – DA – India Victor Tre Echo Foxtrot – IN ASCOLTO – CAMBIO.

India Victor Three Alfa Alfa – *THIS IS* – India Victor Three Echo Foxtrot – *REPORTING INTO NET* – *OVER*.

DA – India Victor Tre Alfa Alfa – RICEVUTO – FINE.

————— « ▣ » —————

606. STABILIRE LE COMUNICAZIONI

- a. Una volta che la maglia sia stabilita, a seconda della banda in cui opererà, verrà usata la procedura più adatta. Sulle bande adibite alle comunicazioni con portata Regionale, di solito VHF/UHF in FM, in diretta o via ripetitore, si opererà normalmente usando la **procedura completa e nominativi radio abbreviati** come segue:
- (1) L'istruzione di procedura "DA" sarà normalmente usata nelle chiamate
 - (2) I nominativi saranno abbreviati e senza farne lo *spelling*, omettendo i prefissi di regione. (Sempre che non ce ne siano due o più con suffisso uguale. In tal caso se proveniente da una Regione esterna alla sede delle comunicazioni si userà il suo nominativo completo.
 - (3) La chiamata iniziale sarà eseguita sempre, a meno che non sussistano particolari condizioni a giudizio della Stazione Capo Maglia (SCM).
 - (4) Se, quando stabilisce la maglia, la SCM giudica che le condizioni siano tali che l'uso della procedura abbreviata possa causare ripetizioni non necessarie o di creare confusione, la SCM ordinerà l'uso della procedura completa e dei nominativi completi o di farne lo *spelling*, anche in VHF/UHF, a seconda delle condizioni in cui si troverà ad operare.
 - (5) **Tabella Riassuntiva delle Procedure.** Alla fine degli esempi a pag. 87 si trova la Tab. 606-1, che riassume le procedure per stabilire le comunicazioni adottate da ARI-RE e delle relative Istruzioni di Procedura *standard* con cui vengono chiamate.
- b. Sulle bande adibite alle comunicazioni con portata Nazionale od Internazionale, ovvero in Onde Corte (HF), dove le condizioni di propagazione potrebbero essere comunque difficoltose, ed in certe situazioni, potrebbero essere coinvolte stazioni in, o di, paesi esteri, sarà opportuno operare con **procedure e nominativi radio completi e fonetici**, ovvero pronunciati tramite l'alfabeto fonetico, come segue:
- (1) Con la procedura completa, fonetica, l'uso delle istruzioni di procedura, nominativi radio completi dei prefissi regionali, con l'uso dello *spelling* (fonetici), diventano obbligatori.

Esempio:

Una volta che la maglia sia stata stabilita, la SCM trasmetterà:

TUTTE LE STAZIONI – DA – India Victor Tre Alfa Alfa – USARE PROCEDURA
 COMPLETA FONETICA – FINE
 ALL STATIONS – THIS IS – India Victor Three Alfa Alfa – USE FULL
 PROCEDURE AND PHONETIC CALL-SIGNS – OUT

Ciascuna stazione risponde nell'ordine prestabilito usando la procedura completa facendo anche lo *spelling* dei nominativi:

India Victor Tre Alfa Alfa – DA – India Victor Tre Bravo Charlie – RICEVUTO – FINE

India Victor Three Alfa Alfa – THIS IS – India Victor Three Golf Hotel – ROGER – OUT

India Victor Tre Alfa Alfa – DA – India Victor Tre Charlie Delta – RICEVUTO – FINE

India Victor Three Alfa Alfa – THIS IS – India Victor Three Charlie Delta – ROGER – OUT

(Tutte le altre stazioni della maglia daranno conferma secondo l'ordine alfanumerico o quello prestabilito dalla SCM).

oppure:

- (2) Con la procedura completa, l'uso delle istruzioni di procedura, prefissi regionali, nominativi radio senza fare uso dello *spelling* (fonetici), diventano obbligatori.

TUTTE LE STAZIONI – DA – I V Tre A A – USARE PROCEDURA COMPLETA – CAMBIO

ALL STATIONS – THIS IS – I V Three A A – USE FULL PROCEDURE – OVER

Ciascuna stazione risponde nell'ordine prestabilito usando la procedura completa senza fare lo *spelling* dei nominativi:

I V Tre A A – DA – I V Tre B C – RICEVUTO – FINE

I V Three A A – THIS IS – I V Three B C – ROGER – OUT

I V Tre A A – DA – I V Tre C D – RICEVUTO – FINE

I V Three A A – THIS IS – I V Three C D – ROGER – OUT

- c. **Ritorno alla Procedura Abbreviata.** Quando le condizioni saranno ritornate normali la SCM potrà ordinare alla maglia il ritorno alla procedura abbreviata Fonetica o meno, a seconda delle esigenze.

Esempio:

Il SCM ordina di usare la procedura abbreviata:

TUTTE LE STAZIONI – DA – A A – USARE PROCEDURA COMPLETA NOMINATIVI ABBREVIATI – CAMBIO

Ciascuna stazione risponderà in ordine usando la procedura COMPLETA e nominativi ABBREVIATI.

DA – B C – RICEVUTO – FINE.

DA – C D – RICEVUTO – FINE.

————— « ¶ » —————

i. Procedura di Sicurezza con nominativi abbreviati

Quando si costituirà una maglia radio per le comunicazioni di sicurezza a beneficio di un avvenimento sportivo pericoloso, una volta che la maglia sia stabilita, la SCM ordinerà l'uso della procedura descritta al paragrafo **627** con la quale si useranno i nominativi abbreviati seguiti da un nome convenzionale specifico per le esigenze dell'evento in corso (breve nome o numero).

j. Procedura Papa-Charlie con nominativi abbreviati

Quando si costituirà una maglia per operazioni di Protezione Civile, siano esse di Reali o per Esercitazione, la SCM ordinerà l'uso della procedura descritta nel paragrafo **628** con la quale si useranno i nominativi abbreviati seguiti da un nome convenzionale specifico per le esigenze delle operazioni in corso.

k. Nelle due pagine seguenti si trova la Tabella 606-1, riassuntiva di tutte le combinazioni di "PROCEDURA" e "NOMINATIVI" che la Stazione Capo Maglia potrà adottare a sua discrezione in base alla situazione corrente.

————— « ▣ » —————

INSERIRE QUI AL POSTO DI QUESTA, LA PAGINA A PARTE TITOLATA:

TABELLA 606-1 - STABILIRE LE COMUNICAZIONI, RIEPILOGO DELLE PROCEDURE

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA
INTENTIONALLY LEFT BLANK PAGE

607. COSTITUZIONE DI UNA MAGLIA (SINTONIA APPARATI HF)

- a. IV3AA desidera istituire una maglia su di una frequenza prestabilita. All'ora prevista per stabilire il collegamento, IV3AA ascolta sulla frequenza prestabilita e trovandola libera, trasmette:

TUTTE LE STAZIONI – TUTTE LE STAZIONI – DA – India Victor Tre Alfa Alfa – India Victor Tre Alfa Alfa – Trasmetto un segnale di sintonia – India Victor Tre Alfa Alfa – India Victor Tre Alfa Alfa (per 10 secondi) – ESEGUIRE SINTONIA – FINE.

- b. Dopo aver dato tempo alle stazioni di regolare i trasmettitori, IV3AA stabilirà le comunicazioni come nel Paragrafo 605. Se qualche stazione fosse ancora fuori frequenza gli sarà dato un altro segnale nel seguente modo:

India Victor Tre Echo Foxtrot DA India Victor Tre Alfa Alfa – siete cinque kHz in basso – India Victor Tre Alfa Alfa (per 10 secondi) – ESEGUIRE SINTONIA – FINE.

IV3AA trasmette:

India Victor Tre Echo Foxtrot – DA – India Victor Tre Alfa Alfa – CAMBIO

IV3EF trasmette:

DA – India Victor Tre Echo Foxtrot – CAMBIO

IV3AA trasmette:

India Victor Tre Echo Foxtrot – DA – India Victor Tre Alfa Alfa – FINE

608. ISTRUIRE UNO SPOSTAMENTO DI FREQUENZA

- a. Come con tutte le altre attività che cambiano le caratteristiche di una maglia, uno spostamento di frequenza dovrà essere eseguito con precisione ed in caso di interferenze camuffato il più possibile nell'interesse della sicurezza delle comunicazioni. Le istruzioni per la maglia dovranno, dove possibile, provvedere a nomi convenzionali predefiniti per essere usati per i prevedibili cambi di frequenza. Se questi sono disponibili, sarà usata la seguente procedura:

Esempio 1:

La SCM richiede il cambio di frequenza alla maglia usando il nome convenzionale Charlie Foxtrot Uno Due:

TUTTE LE STAZIONI – DA – Alfa Alfa – Charlie Foxtrot Uno Due – CAMBIO
ALL STATIONS – THIS IS – Alfa Alfa – Charlie Foxtrot Uno Due – OVER

Ciascuna stazione subordinata risponderà nell'ordine stabilito:

DA – Bravo Charlie – RICEVUTO / *ROGER* – CAMBIO / *OVER*

DA – Golf Hotel – RICEVUTO / *ROGER* – CAMBIO / *OVER*

La SCM trasmette quindi l'ordine di cambiare frequenza

DA – Alfa Alfa – Charlie Foxtrot Uno Due – ESEGUIRE / *EXECUTE* – FINE / *OVER*

Esempio 2:

La SCM fa cambiare la frequenza alla maglia usando direttamente la frequenza stabilita:

TUTTE LE STAZIONI – DA – Alfa Alfa – CONTATTATEMI su kHz Sette Zero Nove Zero – CAMBIO
ALL STATIONS – THIS IS Alfa ALfa – CONTACT ME – on kHz Seven Zero Niner Zero – OVER

oppure:

TUTTE LE STAZIONI – DA – Alfa Alfa – CONTATTATEMI su MHz Quattro Tre Uno **DECIMALE** Cinque Sei Due Cinque – CONTATTO NEGATIVO – ritornare su questa (od altra frequenza) – CAMBIO
*ALL STATIONS – THIS IS Alfa ALfa – CONTACT ME – on MHz Four Three One **DECIMAL** Five Six Two Five – NEGATIVE CONTACT – come back on this – OVER*

Come sopra ciascuna stazione subordinata darà il RICEVUTO nell'ordine stabilito, quindi la SCM darà l'ordine esecutivo di cambiare la frequenza operativa:

DA – Alfa Alfa – kHz Sette Zero Nove Zero – ESEGUIRE – FINE
THIS IS – Alfa Alfa – kHz Seven Zero Niner Zero – EXECUTE – OUT

In questo modo la SCM sarà sicura che tutte le stazioni abbiano recepito la corretta frequenza, ed in caso di mancato contatto, la Stazione che non riceverà o non sarà ricevuta dalla SCM, dovrà ritornare sulla frequenza precedente, chiamare una volta la SCM ed attendere di essere da questa richiamata.

- b. Quando lo spostamento è stato eseguito, la SCM deciderà se sarà necessario in tali condizioni di provare se la maglia è stata ristabilita sulla nuova frequenza. Nell'interesse della sicurezza delle comunicazioni, questo sarà fatto solo se la SCM considererà che la maglia, per qualche ragione, non dovesse funzionare. Se la SCM deciderà di ristabilire la maglia, lo farà come descritto nel paragrafo 605.

(vedere anche il paragrafo 306, regole per le cifre)

————— « ▢ » —————

609. MAGLIE RADIO CONTROLLATE

- a. Una maglia Radio quando è istituita è considerata sempre controllata fino alla sua chiusura a meno di istruzione contraria. Quando viene istituita, la Stazione Capo Maglia lo annuncerà comunque con la seguente istruzione di procedura: QUESTA È UNA MAGLIA CONTROLLATA DA ORA E FINO A NUOVO AVVISO.

In questa di maglia, le stazioni, prima di comunicare con le altre stazioni, devono ottenere l'autorizzazione della Stazione Capo Maglia.

L'autorizzazione non è richiesta per la trasmissione di messaggi con qualifica di precedenza IMMEDIATO e le chiamate precedute dall'istruzione EMERGENZA, i quali possono essere trasmessi direttamente. Le trasmissioni su una Maglia Controllata possono essere effettuate secondo un programma predeterminato.

- (1) Il seguente esempio illustra il modo in cui la SCM annuncia che la maglia è controllata e richiede la quantità e la precedenza del traffico da trasmettere. (posto che siano in uso i nominativi abbreviati fonetici).

Esempio:

IV3AA trasmette:

TUTTE LE STAZIONI – DA – Alfa Alfa – QUESTA È UNA MAGLIA CONTROLLATA – che precedenza hanno, e per chi sono i vostri messaggi – CAMBIO

Ciascuna stazione subordinata risponde quindi in ordine alfanumerico del suo nominativo completo od altro ordine prestabilito, indicando il traffico da sbrigare:

DA – Bravo Charlie – Nessun Traffico – CAMBIO.

DA – Charlie Delta – Nessun Traffico – CAMBIO.

DA – Delta Echo – Nessun Traffico – CAMBIO.

DA – Echo Foxtrot – ORDINARIO per Golf Hotel – CAMBIO.

DA – Foxtrot Golf – ORDINARIO per Delta Echo – CAMBIO.

DA – Golf Hotel – Un PRIORITÀ ed un ORDINARIO per voi – CAMBIO.

IV3AA quindi informa le stazioni che le loro trasmissioni sono state ricevute ed inizia ad autorizzare il traffico in ordine di precedenza:

TUTTE LE STAZIONI – DA – Alfa Alfa – RICEVUTO – Golf Hotel – Trasmittete vostro PRIORITÀ – CAMBIO

Dopo che IV3GH ha completato il suo PRIORITÀ a IV3AA, la SCM ordina alla stazione col messaggio con precedenza di livello inferiore, di trasmettere il suo messaggio:

Foxtrot Golf – DA – Alfa Alfa – TRASMETTERE vostro ORDINARIO – FINE

IV3DE, ascoltando questa autorizzazione, comunica a IV3FG di procedere:

Foxtrot Golf – DA – Delta Echo – TRASMETTERE – CAMBIO

(La mancanza, da parte di IV3DE, nel intervenire d’iniziativa immediatamente, avrebbe richiesto a IV3FG di fare una chiamata preliminare a IV3DE.

Delta Echo – DA – Foxtrot Golf – ORDINARIO – ORARIO, ecc.

Dopo che IV3DE conferma la ricezione del messaggio e trasmette la istruzione di procedura FINE, la SCM continua ad autorizzare le stazioni a trasmettere i loro messaggi in ordine di precedenza finchè la lista di traffico è finita.

- (2) Quando la lista di traffico è finita, le stazioni aventi messaggi da trasmettere chiameranno la SCM per chiedere il permesso a trasmettere.

Esempio:

IV3DE, avendo un messaggio ORDINARIO per IV3BC, trasmette:

Alfa Alfa – DA – Delta Echo – ORDINARIO per Bravo Charlie – CAMBIO.

IV3AA trasmette:

Delta Echo – DA – Alfa Alfa – TRASMETTERE vostro messaggio – FINE; oppure, se c’è del traffico con precedenza più alta in attesa di essere trasmesso:

DA Alfa Alfa – ATTENDERE – FINE.

Quando le condizioni del circuito lo permettono, IV3AA informa IV3DE che può trasmettere il suo messaggio:

Delta Echo – DA – Alfa Alfa – TRASMETTERE vostro messaggio – FINE

IV3BC, ascoltando l’autorizzazione, (in questo caso) d’iniziativa, trasmetterà:

DA – Bravo Charlie – TRASMETTERE – CAMBIO

Questo in modo da evitare a IV3DE di dover fare una chiamata preliminare. IV3DE quindi procede con la trasmissione del suo messaggio ORDINARIO.

————— « ▢ » —————

610. DELEGA ED ASSUNZIONE DEL CONTROLLO DI UNA MAGLIA

- a. Può essere necessario delegare il controllo della maglia ad una stazione subordinata quando la SCM non possa mantenere un efficace controllo oppure questi debba lasciare la direzione della maglia per qualsiasi ragione. In tali casi si userà la istruzione di procedura ASSUMETE CONTROLLO.

Esempio:

La SCM deve chiudere la stazione per 30 minuti e decide (oppure è già stato stabilito a priori) che IV3EF è nelle posizione adeguata ad assumere il controllo della maglia. Il SCM trasmette:

TUTTE LE STAZIONI – DA – Alfa Alfa – chiudo la stazione per tre zero minuti – Echo Foxtrot – ASSUMERE CONTROLLO – DA ORE Uno Otto Tre Zero Zulu – CAMBIO

Le stazioni subordinate risponderanno in ordine:

DA – Bravo Charlie – RICEVUTO – FINE / *ROGER* – FINE / *OUT*

DA – Charlie Delta – RICEVUTO – FINE

DA – Delta Echo – RICEVUTO – FINE

DA / *THIS IS* – Echo Foxtrot – FAREMO/*WILCO* – FINE / *OUT*

DA / *THIS IS* – Golf Hotel – RICEVUTO

- b. Ci potrebbero essere altre occasioni in cui la SCM sia impossibilitato di avvisare che non è più in condizioni di controllare la maglia, a causa ad esempio, di un guasto. In tali casi, la stazione con l'operatore più esperto, o l'operatore che sia stato designato a priori, perchè ad esempio, è la stazione meglio attrezzata in zona, senza indugio, assumerà il controllo della maglia, in modo da avere minime interruzioni nella direzione della maglia, ma prima dovrà avere la conferma che le altre stazioni della maglia non riescano ad ascoltare la SCM.

Esempio:

Non è stato ricevuto più nulla dalla SCM e non risponde più alle chiamate. IV3FG che è la stazione con l'operatore più esperto od in grado di comunicare con tutte le altre stazioni subordinate, (come sopra descritto) trasmette:

TUTTE LE STAZIONI – DA – Foxtrot Golf – RIPORTATE se ricevete qualcosa da Alfa Alfa – CAMBIO.

Non c'è risposta dalla SCM, e le altre stazioni trasmettono:

DA – Bravo Charlie – NON RICEVUTO – CAMBIO

DA – Golf Hotel – NON RICEVUTO – CAMBIO

IV3FG quindi trasmette:

DA – Foxtrot Golf – Alfa Alfa NON RICEVUTO – ASSUMO CONTROLLO –
ORARIO Uno Otto Uno Zero Zulu – CAMBIO.

Le stazioni subordinate risponderanno in ordine:

DA – Bravo Charlie – RICEVUTO – FINE

DA – Golf Hotel – RICEVUTO – FINE, ecc.

- c. Quando la SCM rientrerà in maglia, lo farà annunciandosi ed usando la istruzione di procedura: ASSUMO CONTROLLO:

Esempio:

La SCM desidera riassumere il controllo della maglia e trasmette:

TUTTE LE STAZIONI – DA – Alfa Alfa – ASSUMO CONTROLLO – ORARIO –
Uno Otto Tre Zero Zulu – CAMBIO.

Le stazioni subordinate risponderanno in ordine:

DA – Golf Hotel – RICEVUTO – FINE

DA – Bravo Charlie – RICEVUTO – FINE , etc.

————— « ▢ » —————

611. CONTROLLI, FORZA DEI SEGNALI E RICEVIBILITÀ

611. RADIO CHECKS, SIGNAL STRENGTH AND READABILITY

- a. Durante le operazioni per stabilire le comunicazioni, la Stazione Capo Maglia (SCM) potrà richiedere alle stazioni dipendenti di fornire un rapporto sulla qualità del segnale ricevuto ed eventualmente anche fornirlo a sua volta. Specialmente nel caso dell'esecuzione di "PROVE DI SINTONIA" tenute ad intervalli regolari tra le stazioni fisse installate nelle le Sale Radio delle Istituzioni che ne sono dotate.
- b. Una stazione, a cui venga richiesto di informare la SCM od un'altra Stazione della sua forza del segnale e della ricevibilità lo farà per mezzo di brevi e concisi rapporti sull'attuale ricezione come ad esempio, DEBOLE MA COMPRENSIBILE, FORTE MA DISTORTO, DEBOLE CON INTERFERENZE, ecc. Questo sistema fornisce più informazioni utili all'altra stazione per poter eventualmente adottare le misure necessarie per migliorare il collegamento. Rapporti come "cinque su cinque", ecc. non verranno usati per indicare la forza e la qualità della ricezione.
- c. Le istruzioni di procedura elencate sotto sono da usarsi richiedendo e rispondendo alla richiesta riguardo alla forza ed alla comprensibilità del segnale.

(1) Generalità:

PROVA RADIO Qual'è la forza del mio segnale e la ricevibilità; come mi ricevete ?

RADIO CHECK *What is my signal strength and readability; how do you hear me ?*

FORTE E CHIARO Ho ricevuto la vostra ultima trasmissione soddisfacentemente. Se la ricezione è tutt'altro che forte e chiara, deve essere descritta con le istruzioni di procedura di cui al (2) e (3) seguenti.

LOUD AND CLEAR *I have received your last transmission satisfactorily. If reception is other than loud and clear, it must be described with the prowords for (2) and (3) below.*

NON RICEVUTO viene annunciato dalla stazione chiamante quando non si riceve risposta dalla stazione chiamata.

NOTHING HEARD *To be used when no reply is received from a called station.*

(2) Rapporto sulla Forza del Segnale

(2) Report of Signal Strength:

FORTE Il vostro segnale è molto forte.
LOUD *Your signal is very strong.*

BUONO La forza del vostro segnale è buona.
GOOD *Your signal strength is good.*

DEBOLE Il vostro segnale è debole.
WEAK *Your signal strength is weak.*

MOLTO DEBOLE <i>VERY WEAK</i>	Il vostro segnale è molto debole. <i>Your signal strength is very weak.</i>
EVANESCENTE <i>FADING</i>	A volte il vostro segnale scade ad un livello tale che non può assicurare una ricezione continua. <i>At times your signal strength fades to such an extent that continuous reception cannot be relied upon.</i>
(3) Rapporto sulla Ricevibilità (3) <i>Report of Readability:</i>	
CHIARO <i>CLEAR</i>	La qualità della vostra trasmissione è eccellente. <i>The quality of your transmission is excellent.</i>
COMPRESIBILE <i>READABLE</i>	La qualità della vostra trasmissione è soddisfacente. <i>The quality of your transmission is satisfactory.</i>
NON COMPRESIBILE <i>UNREADABLE</i>	La qualità della vostra trasmissione è così pessima che non capisco ciò che dite. (badare bene, NON COMPRESIBILE, e non INCOMPRESIBILE, la I iniziale può andare persa) <i>The quality of your transmission is so bad that I cannot read you.</i>
DISTORTO <i>DISTORTED</i>	Ho difficoltà a capirvi, ricevo la vostra emissione distorta. <i>Having trouble reading you due to distortion.</i>
CON INTERFERENZE <i>WITH INTERFERENCE</i>	Ho difficoltà a capirvi, a causa di interferenze. <i>Having trouble reading you due to interference.</i>
INTERMITTENTE <i>INTERMITTENT</i>	Ho difficoltà a capirvi perchè la vostra emissione è intermittente. <i>Having trouble reading you because your signal is intermittent.</i>

d. Esempio (Posto che siano in uso i Nominativi Abbreviati)

IV3AA vuole fare una prova radio con tutte le stazioni e trasmette:
IV3AA desires a radio check with all stations and transmit:

TUTTE LE STAZIONI – DA – Alfa Alfa – PROVA RADIO – CAMBIO
ALL STATIONS – THIS IS – Alfa Alfa – RADIO CHECK – OVER

Tutte le stazioni del nominativo collettivo ricevono IV3AA forte e chiaro eccetto IV3BC e IV3EF. Le risposte di ciascuna stazione in ordine sono:

DA – Charlie Delta – FORTE E CHIARO – CAMBIO
THIS IS – Charlie Delta – ROGER – OVER

DA – Bravo Charlie – DEBOLE MA COMPRENSIBILE – CAMBIO
THIS IS – Bravo Charlie – READABLE – OVER

DA – Delta Echo – DEBOLE CON INTERFERENZE – CAMBIO
THIS IS – Delta Echo – WEAK WITH INTERFERENCE – OVER

DA – Echo Foxtrot – FORTE MA DISTORTO – CAMBIO
THIS IS – Echo Foxtrot – DISTORTED – OVER

DA – Foxtrot Golf – FORTE MA INTERMITTENTE – CAMBIO
THIS IS – Foxtrot Golf – INTERMITTENT – OVER

DA – Golf Hotel – BUONO E COMPRENSIBILE – CAMBIO
THIS IS – Golf Hotel – GOOD – OVER

IV3AA indica che la sua ricezione di ciascuna delle stazioni chiamate era forte e chiara eccetto per IV3BC, che è distorta ed IV3DE, che non è stata ricevuta, rispondendo:

DA – Alfa Alfa – RICEVUTO – Bravo Charlie – FORTE MA DISTORTO –
Delta Echo – NON RICEVUTO – CAMBIO.

NOTA: la SCM risponde comunque ad una stazione che non ha ricevuto, perchè quest'ultima potrebbe al contrario ricevere la SCM e quindi prendere i provvedimenti necessari per farsi ricevere. L'SCM potrà anche chiedere se altre stazioni riescono a ricevere quella stazione e inoltrargli un messaggio (verbale) di mancata ricezione.

Nel caso che IV3AA riceva tutte le stazioni con eccellenti segnali, la risposta che avranno sarà:

DA – Alfa Alfa – TUTTE LE STAZIONI – FORTE E CHIARO – FINE.

————— « ▢ » —————

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA
INTENTIONALLY LEFT BLANK PAGE

612. CHIAMATE PRELIMINARI

Quando le comunicazioni sono difficoltose o quando la stazione chiamante vuole accertare se la stazione chiamata è pronta a ricevere un messaggio, prima di trasmetterlo verrà fatta una chiamata preliminare.

Esempio A:

IV3BC vuole trasmettere un messaggio scritto a IV3FG e vuole sapere se è pronto ad accettarlo.

IV3BC trasmette:

Foxtrot Golf – DA – Bravo Charlie – SEGUE MESSAGGIO – CAMBIO

IV3FG, pronto ad accettare il messaggio, trasmette:

DA – Foxtrot Golf – TRASMETTERE vostro MESSAGGIO – CAMBIO

IV3BC trasmette:

DA – Bravo Charlie – ORDINARIO, Gruppo DATA-ORARIO ... MITTENTE ... DESTINATARIO ... etc.

Esempio B:

IV3EF vuole trasmettere un messaggio a IV3DE e vuole sapere se è pronto ad accettarlo.

IV3EF trasmette:

Delta Echo – DA – Echo Foxtrot – PRIORITÀ – CAMBIO

IV3DE, non essendo pronto a ricevere il traffico immediatamente, trasmette:

DA – Delta Echo – ATTENDERE

Dopo una breve pausa, IV3DE è pronto e trasmette:

DA – Delta Echo – TRASMETTERE vostro PRIORITÀ – CAMBIO

Nota: Se il ritardo fosse stato oltre **pochi secondi**, IV3DE avrebbe dovuto trasmettere:

DA – Delta Echo – ATTENDERE – FINE. (Nel caso di un messaggio IMMEDIATO questo sarà da evitare).

Quando pronto ad accettare il messaggio, IV3DE dovrà trasmettere:

Echo Foxtrot – DA – Delta Echo – TRASMETTERE vostro PRIORITÀ – CAMBIO.–

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA
INTENTIONALLY LEFT BLANK PAGE

613. TRASMETTERE UN MESSAGGIO

- a. Comunicazioni in buone condizioni.** Quando la ricezione delle comunicazioni è soddisfacente, le parti del messaggio avranno bisogno di essere trasmesse una sola volta e le chiamate preliminari possono essere omesse.

Esempio A, trasmissione di un messaggio breve ed a voce (para 506):

IV3AA trasmette:

Charlie Delta – DA – Alfa Alfa – Convoglio soccorsi giunto a ... – ORARIO Uno Sei Tre Zero Zulu – CAMBIO

IV3CD, avendo ricevuto la trasmissione in modo soddisfacente, trasmette:

DA – Charlie Delta – RICEVUTO – FINE

Esempio B:

IV3CD, non avendo ricevuto la trasmissione, trasmette:

DA – Charlie Delta – RIPETERE – CAMBIO

IV3AA trasmette:

DA – Alfa Alfa – RIPETO – Charlie Delta – DA – Alfa Alfa – Convoglio soccorsi giunto a ... – ORARIO Uno Sei Tre Zero Zulu – CAMBIO

IV3CD trasmette:

DA – Charlie Delta – RIPETERE TUTTO DOPO Convoglio – CAMBIO

IV3AA trasmette:

DA – Alfa Alfa – RIPETO TUTTO DOPO Convoglio – soccorsi giunto a ... – ORARIO Uno Sei Tre Zero Zulu – CAMBIO

(NOTA: in questo esempio il Messaggio è breve, ma se fosse lungo questa procedura sarebbe molto utile e andrà usata senz'altro).

IV3CD trasmette:

DA – Charlie Delta – RICEVUTO – FINE.

- b. Comunicazioni difficoltose.** Quando le comunicazioni saranno difficoltose, i nominativi dovranno essere trasmessi due volte. Frasi, parole o gruppi potranno essere trasmessi due volte e questo sarà indicato dall'istruzione di procedura: PAROLE RIPETUTE.

La ricezione potrà essere verificata usando l'istruzione di procedura RILEGGERE.

Esempio A:

IV3FG trasmette:

India Victor Tre Golf Hotel – India Victor Tre Golf Hotel – DA – India Victor Tre Foxtrot Golf – India Victor Tre Foxtrot Golf – PRIORITÀ – PRIORITÀ – CAMBIO.

IV3GH trasmette:

India Victor Tre Foxtrot Golf – India Victor Tre Foxtrot Golf – DA India Victor Tre Golf Hotel – India Victor Tre Golf Hotel – TRASMETTERE vostro PRIORITÀ – CAMBIO.

IV3FG trasmette:

India Victor Tre Golf Hotel – India Victor Tre Golf Hotel – DA – India Victor Tre Foxtrot Golf – India Victor Tre Foxtrot Golf – PAROLE RIPETUTE – PAROLE RIPETUTE – PRIORITÀ – PRIORITÀ – Convoglio soccorsi giunto – Convoglio soccorsi giunto – ORARIO Uno Sei Tre Zero Zulu – ORARIO Uno Sei Tre Zero Zulu – CAMBIO.

IV3GH trasmette:

India Victor Tre Foxtrot Golf – India Victor Tre Foxtrot Golf – DA India Victor Tre Golf Hotel – India Victor Tre Golf Hotel – RIPETERE – RIPETERE – PAROLA PRIMA DI soccorsi – PAROLA PRIMA DI soccorsi – CAMBIO.

IV3FG trasmette:

India Victor Tre Golf Hotel – India Victor Tre Golf Hotel – DA – India Victor Tre Foxtrot Golf – India Victor Tre Foxtrot Golf – RIPETO – RIPETO – PAROLA PRIMA DI soccorsi – PAROLA PRIMA DI soccorsi – Convoglio – Convoglio – CAMBIO

IV3GH trasmette:

India Victor Tre Foxtrot Golf – India Victor Tre Foxtrot Golf – DA – India Victor Tre Golf Hotel – India Victor Tre Golf Hotel – RICEVUTO – RICEVUTO – FINE.-

————— « □ » —————

614. RITRASMETTERE (RELAY)

- a. La istruzione di procedura RITRASMETTERE usata da sola indica che la stazione chiamata deve ritrasmettere il messaggio a tutte le stazioni destinatarie menzionate nella testata del messaggio. (Ad esempio se sono state istituite altre Maglie Radio non in contatto diretto tra loro).

Esempio:

IV3AA trasmette:

Golf Hotel – DA – Alfa Alfa – RITRASMETTERE – PRIORITÀ – ORARIO Uno Uno Tre Due Due Zulu – MITTENTE – Alfa Alfa – DESTINATARIO – Delta Echo – Testo del Messaggio ... – CAMBIO

IV3GH trasmette:

DA Golf Hotel – RICEVUTO – FINE

IV3GH ritrasmette il messaggio:

Delta Echo – DA – Golf Hotel – PRIORITÀ – ORARIO Uno Uno Uno Tre Due Due Zulu – MITTENTE – Alfa Alfa – DESTINATARIO Delta Echo – Testo del Messaggio ... – CAMBIO

IV3DE trasmette:

DA – Delta Echo – RICEVUTO – FINE

- b. La istruzione di procedura “RITRASMETTERE” seguita da un nominativo, indica che la stazione chiamata deve ripetere il messaggio alle stazioni indicate. Quando saranno chiamate più di una stazione, il nominativo della stazione designata a fare da ripetitore precederà la istruzione di procedura “RITRASMETTERE”.

Esempio A:

IV3AA trasmette:

Golf Hotel – DA – Alfa Alfa – RITRASMETTERE A – Delta Echo – PRIORITÀ – ORARIO Uno Uno Uno Tre Due Due Zulu – Portatevi in località ... – CAMBIO

IV3GH trasmette:

DA – Golf Hotel – RICEVUTO – FINE

IV3GH ritrasmette il messaggio:

Delta Echo – DA – Golf Hotel – MITTENTE Alfa Alfa – PRIORITÀ – ORARIO Uno Uno Uno Tre Due Due Zulu – Portatevi in località ... – CAMBIO

IV3DE trasmette:

DA – Delta Echo – RICEVUTO – FINE

Esempio B:

IV3BC trasmette:

Echo Foxtrot – Charlie Delta – DA – Bravo Charlie – Echo Foxtrot – RITRASMETTERE A – India Victor Tre Hotel India – ORDINARIO – ORARIO Due Uno Zero Quattro Zulu – MITTENTE India Victor Tre Bravo Charlie – DESTINATARIO – India Victor Tre Hotel India – PERCO – India Victor Tre Echo Foxtrot – India Victor Tre Charlie Delta – TESTO – ... Testo Messaggio ... – CAMBIO

IV3EF trasmette:

DA – Echo Foxtrot – RICEVUTO – FINE

IV3CD trasmette:

DA – Charlie Delta – RICEVUTO – FINE

IV3EF ritrasmette il messaggio a IV3HI.

Nota: In questo caso, IV3EF ha ritrasmesso il messaggio a IV3HI, che è una stazione al di fuori della maglia, usando la procedura radiotelefonica. A volte è necessario ritrasmettere un messaggio che ha origine in un circuito radiotelefonico, per mezzo di altri mezzi di comunicazione. Quando è necessaria tale ritrasmissione, è responsabilità della stazione che ritrasmette il messaggio usare il formato appropriato al mezzo impiegato per la ritrasmissione.

- c. L'istruzione di procedura RITRASMETTERE TRAMITE consente alla SCM od altra stazione di indicare una stazione che può ritrasmettere il messaggio.

Esempio.

IV3CD tenta di trasmettere un messaggio a IV3FG ma non riesce a contattarlo. La SCM ordina ad IV3CD di ritrasmettere tramite IV3GH sapendolo essere in contatto con IV3FG:

Charlie Delta – DA – Alfa Alfa – RITRASMETTERE TRAMITE Golf Hotel – FINE

IV3CD trasmette:

Golf Hotel – DA – Charlie Delta – RITRASMETTERE A Foxtrot Golf – ... Testo Messaggio ... – CAMBIO, etc.

- d. L'istruzione di procedura TRAMITE ME consente a stazioni terze che sono in contatto con la stazione richiesta di indicare che sono in grado di ritrasmettere il messaggio:

Esempio:

Nell'esempio precedente, se la SCM fosse stato in contatto con IV3FG avrebbe potuto trasmettere: Charlie Delta – DA – Alfa Alfa – TRAMITE ME – CAMBIO

- e. In tutti i casi, se la stazione mittente può o non può ricevere la stazione che ritrasmette, la stazione che ritrasmette deve informare la stazione mittente (stazione dalla quale è stato ricevuto il messaggio per la ritrasmissione) che non è stata in grado di ritrasmettere il messaggio.

Esempio:

IV3BC richiede a IV3EF di ritrasmettere un messaggio a IV3HI. IV3EF accetta ma non riesce a ritrasmettere. IV3EF informa IV3BC e trasmette:

Bravo Charlie – DA – Echo Foxtrot – NON POSSIBILE RITRASMETTERE VOSTRO MESSAGGIO (DTG O TESTO) – A – Hotel India.

IV3BC risponde: Echo Foxtrot – DA – Bravo Charlie – RICEVUTO – FINE

Essendo informato che il messaggio non è stato inoltrato, riconosce che la responsabilità di inoltrare il messaggio, rimane a IV3BC

Bravo Charlie – DA – Echo Foxtrot – Hotel India – NON RICEVUTO – CAMBIO

IV3BC risponde:

DA – Bravo Charlie – RICEVUTO – FINE ... (od altra risposta appropriata).

————— « ▣ » —————

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA
INTENTIONALLY LEFT BLANK PAGE

615. RIPETERE (SAY AGAIN)

- a. Quando mancano parole o sono dubbie, prima di confermare la ricezione del messaggio, vanno richieste delle ripetizioni. La istruzione di procedura RIPETERE, usata da sola od in unione a TUTTO PRIMA, TUTTO DOPO, DA, A, PAROLA PRIMA, PAROLA DOPO, saranno usate per questo scopo, ottemperando alle richieste di ripetizione, la stazione trasmittente identificherà la porzione che sta ripetendo.

Esempio A:

IV3AA chiama le due stazioni per le quali ha del traffico:

Bravo Charlie – Echo Foxtrot – DA – Alfa Alfa – MESSAGGIO – ORDINARIO – ORARIO Zero Otto Uno Zero Cinque Due Zulu – MITTENTE – Alfa Alfa – DESTINATARIO – Bravo Charlie – PERCO – Echo Foxtrot – TESTO – Alle Uno Otto Zero Zero Zulu – Procedete per località Valbruna scopo dare il cambio a operatore ARI-RE – ALT – CAMBIO

IV3BC, avendo perso da “Alle” a “Procedete”, trasmette:

DA – Bravo Charlie – RIPETERE – DA Alle A Procedete – CAMBIO

IV3AA in accordo con la richiesta di ripetizioni da parte di IV3BC prima che l'altra stazione (IV3EF) richieda le sue ripetizioni:

DA – Alfa Alfa – RIPETO – DA Alle A Procedete – Alle Uno Otto Zero Zero Zulu Procedete – CAMBIO

IV3BC avendo ora ricevuto il messaggio soddisfacentemente, trasmette:

DA – Bravo Charlie – RICEVUTO – FINE

Avendo ricevuto IV3BC dare ricevuto al messaggio, la prossima stazione chiede le sue ripetizioni. In questo caso, ad IV3EF manca la parte da “Alle” a “Procedete” e la parola dopo “scopo”. Poichè IV3BC ha già richiesto la frase DA “Alle” A “Procedete” ed IV3EF ha già ascoltato la ripetizione. Non è più necessario, per questi, chiedere di ripetere quella parte. IV3EF richiede, quindi, di ripetere la parola dopo “scopo”:

DA – Echo Foxtrot – RIPETERE – PAROLA DOPO scopo – CAMBIO

IV3AA ripete la parola:

DA – Alfa Alfa – RIPETO – PAROLA DOPO scopo – dare – CAMBIO

IV3EF, avendo ora ricevuto il messaggio soddisfacentemente, trasmette:

DA – Echo Foxtrot – RICEVUTO – FINE

Esempio B:

Alternativamente, la seconda stazione in ordine di risposta, non avendo ascoltato la stazione trasmittente rispondere alla richiesta di ripetizione entro 5 secondi, trasmette:

DA – Echo Foxtrot – RIPETERE – PAROLA DOPO – scopo – CAMBIO

IV3AA avendo ricevuto una risposta da tutte le stazioni interessate, trasmette:

DA – Alfa Alfa – RIPETO – DA Alle – A Procedete – Alle Uno Otto Zero Zero Zulu Procedete – PAROLA DOPO – scopo – dare – CAMBIO

IV3BC trasmette:

DA – Bravo Charlie – RICEVUTO – FINE

IV3EF trasmette:

DA – Echo Foxtrot – RICEVUTO – FINE

- b. Nella richiesta di ripetizioni della testata di un messaggio, può essere richiesta una ripetizione di tutta la porzione di testata precedente o seguente una istruzione di procedura, o la porzione di testata tra due qualsiasi istruzioni di procedura. Richieste di ripetizioni e risposte a ciò devono includere la più vicina istruzione di procedura precedente e/o seguente la porzione richiesta.

Esempio A:

IV3FG trasmette:

Bravo Charlie – Charlie Delta – DA – Foxtrot Golf – PRIORITÀ – ORARIO Uno Otto Uno Sei Due Cinque Zulu – MITTENTE – Foxtrot Golf – DESTINATARIO – Bravo Charlie – Charlie Delta – PERCO India Victor Tre Hotel India – TESTO – Procedete per riunirvi al convoglio – CAMBIO

IV3BC avendo perso tutto prima dell'indirizzo, trasmette:

DA Bravo – Charlie – RIPETERE – TUTTO PRIMA – MITTENTE – CAMBIO

IV3FG risponde a IV3BC:

Bravo Charlie – DA – Foxtrot Golf – RIPETO – TUTTO PRIMA – MITTENTE – Bravo Charlie – Charlie Delta – DA – Foxtrot Golf – PRIORITÀ – ORARIO Uno Otto Uno Sei Due Cinque Zulu – CAMBIO

IV3BC trasmette:

DA – Bravo Charlie – RICEVUTO – FINE

IV3CD, avendo ricevuto il messaggio soddisfacentemente, trasmette:

DA – Charlie Delta – RICEVUTO – FINE

Esempio B:

IV3EF trasmette:

Delta Echo – DA – Echo Foxtrot – ORDINARIO – ORARIO Due Quattro Zero Nove Uno Due Zulu – MITTENTE – Echo Foxtrot – DESTINATARIO – Delta Echo – PERCO – India Victor Tre Hotel India – TESTO – Cancellate mio Due Tre Uno Quattro Due Otto Zulu – CAMBIO

IV3DE, avendo perso la porzione tra il gruppo Data-Orario ed il destinatario per conoscenza, trasmette:

DA – Delta Echo – RIPETETE – DA ORARIO – A – PERCO – CAMBIO

IV3EF trasmette:

DA Echo Foxtrot – RIPETO – DA ORARIO – A – PERCO – ORARIO Due Quattro Zero Nove Uno Due Zulu – DA – Echo Foxtrot – A – Delta Echo – PERCO – CAMBIO

IV3DE trasmette:

DA – Delta Echo – RICEVUTO – FINE

- c. Quando è necessario chiedere ripetizioni dopo che è stato dato il ricevuto ad un messaggio, tali richieste e le relative risposte devono identificare il messaggio di cui alla richiesta ed anche la porzione richiesta. Il gruppo Data-Orario od gruppo Orario sarà usato per tale identificazione.

Esempio:

Echo Foxtrot – DA – Delta Echo – RIPETETE vostro Due Quattro Zero Nove Uno Due Zulu – CAMBIO

Delta Echo – DA – Echo Foxtrot – RIPETO – Delta Echo – DA – Echo Foxtrot – ORDINARIO – ORARIO Due Quattro Zero Nove Uno Due Zulu – MITTENTE – Echo Foxtrot – DESTINATARIO – Delta Echo – PERCO – India Victor Tre Hotel India – TESTO – cancellate mio Due Tre Uno Quattro Due Otto Zulu – CAMBIO.

DA – Delta Echo – RICEVUTO – FINE

NOTA: Questa istruzione di procedura potrà essere usata per far ripetere ad una stazione qualsiasi trasmissione che non sia stata ricevuta per qualsiasi motivo. Importante: ricordare che in lingua Inglese l'istruzione da usare è: *SAY AGAIN...* (si pronuncia: sei eghen) e **non REPEAT**.

————— « ▢ » —————

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA
INTENTIONALLY LEFT BLANK PAGE

616. DUE STAZIONI ASSIEME (TWO STATIONS TOGETHER)

- a. Può accadere che due stazioni chiamino la SCM nello stesso istante risultando così incomprensibili oppure che una copra parzialmente l'altra se è ricevuta con un segnale più forte. In questo caso la SCM potrà istruire le due stazioni a ripetere la chiamata lasciando agli operatori il compito di differenziare l'istante in modo casuale rendendo comprensibile la chiamata della prima stazione.
- b. Resta inteso che la stazione numero due, che ha atteso il tempo maggiore, che evidentemente ha meno urgenza, permettendo alla stazione numero uno di chiamare ed avere risposta, attenderà che la stazione uno abbia finito di comunicare con la stazione Capo Maglia (SCM) e solo dopo potrà ripetere la chiamata.

Esempio:

Bravo Charlie ed Echo Foxtrot chiamano simultaneamente la Stazione Capo Maglia (SCM) risultando incomprensibili. La SCM allora trasmette:

DA – Alfa Alfa – DUE STAZIONI ASSIEME – CAMBIO

La stazione che assumerà di avere meno urgenza (Echo Foxtrot) proverà ad attendere casualmente per lasciare spazio all'altra stazione che riproverà così a chiamare:

DA – Bravo Charlie – CAMBIO

Bravo Charlie trasmetterà il suo messaggio ed alla fine della comunicazione la SCM chiederà all'altra stazione di richiamare per effettuare la comunicazione:

DA – Alfa Alfa – L'ALTRA STAZIONE – AVANTI – CAMBIO

DA – Echo Foxtrot – CAMBIO

Echo Foxtrot trasmetterà quindi il suo messaggio.

————— « ▣ » —————

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA
INTENTIONALLY LEFT BLANK PAGE

617. CORREZIONE (*CORRECTION*)

- a. Quando un operatore commette un errore mentre trasmette, verrà trasmessa la istruzione di procedura CORREZIONE seguita dall'ultima parola, gruppo, istruzione di procedura o frase trasmessa correttamente. La trasmissione potrà poi continuare.

Esempio A:

IV3CD trasmette:

Delta Echo – DA – Charlie Delta – Convoglio Udine Tarvisio – CORREZIONE – Udine Valbruna arriverà a destinazione ORARIO Uno Zero Uno Due Zulu – CAMBIO

IV3DE trasmette:

DA – Delta Echo – RICEVUTO – FINE

Esempio B:

IV3BC trasmette:

Charlie Delta – DA – Bravo Charlie – ORDINARIO – ORARIO Uno Quattro Zero Sei Quattro Due Zulu – DA Bravo Charlie – A – Charlie Brown – CORREZIONE – A – Charlie Delta – PERCO India Victor Tre Hotel India – Portatevi presso mia sede – CAMBIO

IV3CD trasmette:

DA – Charlie Delta – RICEVUTO – FINE

Esempio C:

IV3EF trasmette:

Bravo Charlie – DA – Echo Foxtrot – PRIORITÀ – ORARIO Zero Tre Uno Otto Uno Quattro Zulu – Latitudine Quattro Sei Tre Zero – Longitudine Uno Uno Uno Cinque – CORREZIONE – Longitudine Uno Tre Uno Cinque – CAMBIO.

IV3BC trasmette:

DA – Bravo Charlie – RICEVUTO – FINE

- b. Quando viene commesso un errore nella trasmissione ma non è scoperto subito, può essere fatta una correzione a patto che il segnale di fine non sia ancora stato trasmesso.
Eseguendo tale correzione, la parola, il gruppo, istruzione di procedura o frase devono essere identificate appropriatamente.

Esempio:

Delta Echo – DA – Echo Foxtrot – ORARIO Zero Cinque Uno Quattro Due Sei Zulu – Impiantate una stazione transponder – Locatore JN65OX – da ore Zero Otto Zero Zero Zulu di domani – CORREZIONE – PAROLA DOPO LOCATORE – JN64OX – CAMBIO.

IV3DE trasmette:

DA – Delta Echo – RICEVUTO – FINE

- c. Se è necessario fare delle correzioni dopo aver ottenuto il ricevuto ad un messaggio, dovrà essere trasmesso un breve messaggio di servizio, identificante il messaggio e la porzione che va corretta.

Esempio:

IV3CD trasmette di cui in seguito risulta contenere una parola errata, (pomeriggio):

Delta Echo – DA – Charlie Delta – ORDINARIO – ORARIO – Zero Cinque Uno Quattro Due Sei Zulu – Confermo rifornimenti giunti lunedì pomeriggio – CAMBIO.

DA – Delta Echo – RICEVUTO – CAMBIO

In seguito Charlie Delta si accorge dell'errore e trasmette:

Delta Echo – DA – Charlie Delta – CORREZIONE – Mio – Zero Cinque Uno Quattro Due Sei Zulu – PAROLA DOPO lunedì – mattina – CAMBIO.

DA – Delta Echo – RICEVUTO – CAMBIO.

DA – Charlie Delta – FINE.

————— « ▣ » —————

618. CANCELLAZIONE DEI MESSAGGI

- a. Durante la trasmissione di un messaggio e fino alla trasmissione della istruzione di procedura CAMBIO o FINE, il messaggio può essere cancellato usando la istruzione di procedura ANNULLARE QUESTA TRASMISSIONE – FINE.

Esempio:

Durante la trasmissione di un messaggio IV3FG si accorge che la trasmissione è stata fatta per errore e quindi la cancella:

Charlie Delta – DA – Foxtrot Golf – ORDINARIO – ORARIO Uno Zero Zero Sei Zero Due Zulu – Iniziate le operazioni ad ORARIO Uno Uno Uno Due Tre Zero Zulu Alt – Procedete quindi per ... (l'operatore si accorge di aver trasmesso un messaggio errato, ma non l'ha ancora trasmesso per intero) – ANNULLARE QUESTA TRASMISSIONE – FINE

- b. Un messaggio che è stato completamente trasmesso può essere cancellato SOLO da un altro messaggio.

Esempio:

IV3FG trasmette:

Charlie Delta – DA – Foxtrot Golf – Cancellate Mio Uno Uno Uno Zero Zero Due Zulu SETTEMBRE Zero Otto – CAMBIO.

Oppure, il riferimento al messaggio può essere il numero progressivo e saltuario ovvero il numero del messaggio (paragrafo 107). Quindi:

Charlie Delta – DA – Foxtrot Golf – Cancellate Mio Uno Uno BARRA Zero Due – CAMBIO.

619. RISERVA

————— « ▣ » —————

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA
INTENTIONALLY LEFT BLANK PAGE

620. RILETTURA AL MITTENTE (*READ BACK*)

- a. Se si vuole che un messaggio o porzione di esso sia riletto per assicurarsi dell'esattezza, la istruzione di procedura RILEGGERE e l'identificazione del dato, per es. RILEGGERE ORARIO, RILEGGERE LOCATORE, RILEGGERE TESTO, ecc. sarà trasmessa immediatamente dopo il nominativo:

Esempio A:

IV3AA trasmette:

Charlie Delta – DA – Alfa Alfa – RILEGGERE – Convoglio giunto – ORARIO Uno Sei Tre Zero Zulu – CAMBIO

IV3CD trasmette:

DA – Charlie Delta – RILEGGO – Charlie Delta – DA Alfa Alfa – RILEGGERE – Convoglio giunto – ORARIO Uno Sei Tre Zero Zulu – CAMBIO

IV3AA trasmette:

DA Alfa Alfa – CORRETTO – FINE

Esempio B:

IV3BC trasmette:

Echo Foxtrot – DA – Bravo Charlie – RILEGGERE LOCATORE – Puntare antenne LOCATORE JN66NK – CAMBIO

IV3EF trasmette:

DA – Echo Foxtrot – RILEGGO LOCATORE – JN66NK – CAMBIO

IV3BC trasmette:

DA – Bravo Charlie – CORRETTO – FINE

Nota: Quando viene usata la procedura RILEGGERE, istruzione di procedura RICEVUTO non è necessaria ad indicare che il messaggio è stato ricevuto, visto che andrà subito riletto al mittente.

- b. La istruzione di procedura RILEGGERE, quando non è preceduta da nominativi, significa che tutte le stazioni devono rileggere quanto ricevuto. Se viene impiegato un nominativo collettivo, ma solo ad una parte delle stazioni rappresentate dal nominativo è richiesto di rileggere, la stazione o le stazioni saranno specificate trasmettendo il relativo nominativo, precedente la istruzione di procedura RILEGGERE.

Quando viene dato l'ordine di rileggere, solo quelle stazioni istruite a farlo, rileggeranno; le rimanenti stazioni chiamate osserveranno il silenzio, a meno che non siano istruite dalla stazione chiamante a dare il ricevuto.

Esempio:

IV3AA trasmette:

TUTTE LE STAZIONI – DA – Alfa Alfa – Echo Foxtrot RILEGGERE – Convoglio
giunto – ORARIO Uno Sei Tre Zero Zulu – CAMBIO.

IV3EF rilegge:

DA – Echo Foxtrot – RILEGGO – TUTTE LE STAZIONI – DA – Alfa Alfa – Echo
Foxtrot RILEGGERE – Convoglio giunto – ORARIO Uno Sei Tre Zero Zulu –
CAMBIO.

IV3AA trasmette e istruisce IV3BC a dare ricevuto:

DA – Alfa Alfa – CORRETTO – Bravo Charlie – CAMBIO.

IV3BC trasmette:

DA – Bravo Charlie – RICEVUTO – FINE.

- c. Se la stazione che rilegge lo fa in modo errato, la stazione mittente gli farà notare l'errore usando la istruzione di procedura ERRATO seguita dalla versione corretta.

Esempio:

IV3EF rilegge:

DA – Echo Foxtrot – RILEGGO – TUTTE LE STAZIONI – DA – Alfa Alfa – Echo
Foxtrot RILEGGERE – Convoglio giunto – ORARIO Uno Sei Due Zero Zulu –
CAMBIO

IV3AA trasmette:

DA – Alfa Alfa – ERRATO – ORARIO – Uno Sei Tre Zero Zulu – CAMBIO

IV3EF trasmette:

DA – Echo Foxtrot – ORARIO Uno Sei Tre Zero Zulu – CAMBIO

IV3AA trasmette:

DA – Alfa Alfa – CORRETTO – FINE

————— « ▣ » —————

621. CONFERMA DI RICEZIONE

- a. La conferma di aver ricevuto è usata nella gestione del traffico diretto tra stazione e stazione. Nessun messaggio è considerato inoltrato finchè non viene ottenuta la conferma di averlo ricevuto (vedere anche il punto b. più sotto). Una conferma di ricezione può essere effettuata come segue:
- (1) La stazione ricevente trasmette la conferma dopo ciascun messaggio o gruppo di messaggi o qualsiasi comunicazione, tramite la istruzione di procedura RICEVUTO.
 - (2) In caso di un messaggio vocale che richiede conferma di ricezione e recepimento, l'uso della istruzione di procedura FAREMO costituisce la conferma di ricevuta (paragrafo 622) poichè il significato di FAREMO comprende quello di RICEVUTO.

Esempio:

IV3BC trasmette:

Foxtrot Golf – DA – Bravo Charlie – Mandate mezzo per rifornimenti carburante diesel – ORARIO Uno Sette Uno Quattro Zulu – CAMBIO

IV3FG trasmette:

DA – Foxtrot Golf – FAREMO – FINE

- b. Quando la stazione che trasmette considera di primaria importanza la velocità nell'inoltrare i messaggi, una stazione della maglia può essere istruita a dare subito conferma di ricezione al messaggio e nessun'altra stazione potrà rispondere fino a che non sia stata istruita a farlo. Questo non proibisce alle altre stazioni di richiedere ripetizioni. La sicurezza è incrementata se la stessa stazione è istruita a dare conferma di ricezione a tutte le trasmissioni.

Esempio:

La stazione IV3AA trasmette un messaggio a TUTTE LE STAZIONI e vuole avere conferma solo da IV3EF. Normalmente tutte le stazioni dovrebbero confermare la ricezione, ma avendo la Stazione Capo Maglia (SCM) pronunciato il nominativo di una stazione, in tal caso, vuole la conferma solo da questa.

IV3AA trasmette:

TUTTE LE STAZIONI – DA – Alfa Alfa – Segnalate mancanza carburante diesel – ORARIO Uno Due Uno Sei Zulu – Echo Foxtrot – CONFERMARE – CAMBIO.

IV3EF trasmette:

DA – Echo Foxtrot – RICEVUTO – FINE.

IV3DE, avendo perso la parola dopo “carburante” (diesel), trasmette:

DA – Delta Echo – RIPETETE – PAROLA DOPO carburante – CAMBIO

IV3AA trasmette:

DA – Alfa Alfa – RIPETO – PAROLA DOPO carburante – diesel (eventualmente FONETICO – Delta India ecc..) – CAMBIO

IV3DE trasmette:

DA – Delta Echo – RICEVUTO – FINE

- c. Se la stazione trasmittente o la ricevente vuole indicare che ha ulteriore traffico da trasmettere alla stazione con cui sta lavorando, questo può essere fatto usando la istruzione di procedura SEGUE TRAFFICO alla fine del messaggio o nella conferma.

Esempio A:

IV3BC, trasmettendo il messaggio a IV3FG vuole indicare che ha ulteriore traffico per IV3FG, trasmette:

Foxtrot Golf – DA – Bravo Charlie – ... TESTO ... – SEGUE TRAFFICO – CAMBIO

DA – Foxtrot Golf – RICEVUTO – CAMBIO

Esempio B:

IV3AA, trasmettendo il messaggio a tutte le stazioni, vuole indicare che ha ulteriore traffico per IV3BC, e IV3DE, trasmette:

TUTTE LE STAZIONI – DA – Alfa Alfa – ... TESTO ... – SEGUE TRAFFICO per Bravo Charlie e Delta Echo – CAMBIO

DA – Bravo Charlie – RICEVUTO – CAMBIO

DA – Charlie Delta – RICEVUTO – FINE

DA – Delta Echo – RICEVUTO – CAMBIO

DA – Echo Foxtrot – RICEVUTO – FINE

DA – Foxtrot Golf – RICEVUTO – FINE

DA – Golf Hotel – RICEVUTO – FINE

DA – Alfa Alfa, ecc.

« ▢ »

622. CONFERMA DEL RECEPIMENTO DEI MESSAGGI

- a. La conferma del recepimento di un messaggio non deve essere confusa con una risposta od una conferma di ricezione, essa costituisce la **conferma** che il messaggio, oltre che essere stato ricevuto dall'operatore, **è stato interpretato e capito dal destinatario**. Una pronta risposta in riferimento al messaggio può servire in luogo di una conferma di recepimento.

È prerogativa del mittente richiedere una CONFERMA DI RECEPIMENTO di un messaggio da qualsiasi o tutti i destinatari del messaggio.

Se è richiesta la conferma di recepimento per un messaggio, la richiesta sarà normalmente incorporata nel testo di quel messaggio. Se il messaggio è già stato trasmesso, la richiesta costituirà un nuovo messaggio. Le conferme di recepimento sono emesse solo dal destinatario a cui la richiesta è stata fatta.

Esempio:

IV3AA trasmette un messaggio a IV3EF e vuole la conferma di recepimento:

Echo Foxtrot – DA – Alfa Alfa – Avviate ricerche in area JN66KL –
CONFERMARE RECEPIMENTO / *ACKNOWLEDGE* – ORARIO Uno Uno Due
Zero Zulu – CAMBIO

IV3EF trasmette una conferma di ricezione per il messaggio:

DA – Echo Foxtrot – RICEVUTO – FINE

L'operatore IV3EF, avendo riferito il messaggio al destinatario od altro funzionario interessato ed avendo ricevuto l'ordine di conferma recepimento del messaggio, trasmette:

Alfa Alfa – DA – Echo Foxtrot – Vostro Uno Uno Due Zero Zulu – CONFERMO
RECEPIMENTO – ORARIO Uno Uno Due Cinque Zulu – CAMBIO

Se è il caso, avendo ricevuto un messaggio verbale, ed il destinatario in ascolto diretto, una pronta risposta a questo messaggio con l'istruzione "FAREMO" può costituire la CONFERMA DI RECEPIMENTO:

DA – Echo Foxtrot – FAREMO – FINE.

————— « ▣ » —————

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA
INTENTIONALLY LEFT BLANK PAGE

623. VERIFICA

- a. Quando è stata richiesta la verifica di un messaggio o una porzione di esso da parte di un destinatario, l'operatore della stazione mittente verificherà con l'Autore del messaggio e trasmetterà la versione corretta.

Esempio:

IV3DE trasmette:

Alfa Alfa – DA – Delta Echo – VERIFICARE Vostro Uno Zero Zero Otto Zero Uno Zulu – TUTTO PRIMA del testo – CAMBIO

IV3AA trasmette:

DA – Alfa Alfa – RICEVUTO – FINE (o ATTENDERE o ATTENDERE – FINE).

L'operatore IV3AA controlla con l'Autore, stabilisce che la testata già trasmessa era corretta, trasmette:

Delta Echo – DA – Alfa Alfa – VERIFICATO Mio Uno Zero Zero Otto Zero Uno Zulu – TUTTO PRIMA del TESTO – Delta Echo – DA – Alfa Alfa – PRIORITÀ – ORARIO Uno Zero Zero Otto Zero Uno Zulu – DA – Alfa Alfa – A – Delta Echo – PERCO – Bravo Charlie – TESTO ... – CAMBIO

IV3DE trasmette:

DA – Delta Echo – RICEVUTO – FINE

- b. Quando è stata richiesta la verifica di un messaggio per un certo numero di destinatari da parte di una stazione, ed è stato trovato errato, la versione corretta dovrà essere trasmessa a tutti i destinatari.

Esempio:

IV3EF trasmette:

Charlie Delta – DA – Echo Foxtrot – VERIFICARE Vostro Zero Otto Quattro Cinque Zulu – PAROLA DOPO Procedete per – Gemona – CAMBIO

IV3CD trasmette:

DA – Charlie Delta – RICEVUTO – FINE (o ATTENDERE o ATTENDERE – FINE).

L'operatore IV3CD controlla il messaggio con il compilatore e trova che la parola dopo "procedete per" avrebbe dovuto essere "Cassacco" invece di "Gemona". Quindi trasmette una correzione a tutti i destinatari originali.

Echo Foxtrot – Foxtrot Golf – DA – Charlie Delta – CORREZIONE – Mio Zero Otto Quattro Cinque Zulu – PAROLA DOPO Procedete per – Cassacco – CAMBIO.

IV3EF trasmette:

DA – Foxtrot Golf – RICEVUTO FINE

————— « ▣ » —————

624. PROCEDURA DI INTERRUZIONE ED INSERIMENTO (*BREAK-IN*)

- a. Una stazione che ha un messaggio da trasmettere con qualifica di precedenza più alta di quello in corso di trasmissione, può interrompere ed inserirsi, e così sospendere la trasmissione, nelle seguenti circostanze:
- (1) **EMERGENZA** – Da annunciare solo nel caso di una qualunque richiesta che abbia a che fare con un **immediato pericolo per la vita umana**. Interrompere senza indugio alla prima pausa utile e trasmettere immediatamente la richiesta di soccorso od altro.
 - (2) **IMMEDIATO** – Immediatamente interrompere, inserirsi e trasmettere il messaggio. Se necessario, può essere fatta una chiamata preliminare prima di trasmettere il messaggio. Su reti con Capo Maglia, deve essere prima ottenuta l'approvazione a trasmettere il messaggio. Non si potranno interrompere comunicazioni che hanno a che fare con richieste in atto qualificate dall'istruzione di procedura "EMERGENZA"
 - (3) **PRIORITÀ** – Come per IMMEDIATO, eccetto che potranno essere interrotti solo lunghi messaggi con qualifica di precedenza ORDINARIO.
- b. Una istruzione di procedura tra quelle qui sopra pronunciata tre volte, significa **"Cessate le trasmissioni immediatamente"**. Il silenzio verrà mantenuto finché la stazione che si è inserita non ha trasmesso il messaggio.
- c. La procedura di Interruzione ed Inserimento per messaggi con qualifica di precedenza EMERGENZA su **reti con Capo Maglia (SCM)**, assumerà la seguente forma:

Esempio:

IV3EF sta trasmettendo un messaggio con qualifica di precedenza PRIORITÀ a IV3AA, quando a IV3FG viene comunicato di inviare una richiesta di soccorso medico urgente in seguito ad un infortunio da trasmettere alla Stazione Capo Maglia, IV3AA. Quando IV3EF fa una pausa, IV3FG si inserisce e trasmette:

EMERGENZA EMERGENZA EMERGENZA – Alfa Alfa – DA – Foxtrot Golf – RICHIEDO soccorso medico immediato per infortunio con ... feriti in località ... – CAMBIO.

IV3AA risponde immediatamente e trasmette:

DA – Alfa Alfa – RICEVUTO – FINE

Eventualmente la SCM richiederà informazioni più dettagliate a beneficio del medico da inviare col soccorso.

- d. La procedura di Interruzione ed Inserimento per messaggi con qualifica di precedenza IMMEDIATO su **reti con Capo Maglia (SCM)**, assumerà la seguente forma:

Esempio:

IV3EF sta trasmettendo un messaggio con qualifica di precedenza PRIORITÀ a IV3AA, quando a IV3FG viene passato un messaggio con qualifica di precedenza IMMEDIATO da trasmettere a IV3GH. Quando IV3EF fa una pausa, IV3FG trasmette:

IMMEDIATO IMMEDIATO IMMEDIATO – Golf Hotel – DA – Foxtrot Golf – IMMEDIATO – ... Testo ... – CAMBIO.

IV3GH trasmette:

DA – Golf Hotel – RICEVUTO – FINE

IV3EF quindi continua con la sua trasmissione:

Alfa Alfa – DA – Echo Foxtrot – TUTTO DOPO – ecc.

- e. La procedura di Interruzione ed Inserimento per messaggi con qualifica di precedenza PRIORITÀ è illustrata negli seguenti esempi:

(1) Su reti Controllate:

Esempio:

IV3EF sta trasmettendo un messaggio con qualifica di precedenza ORDINARIO a IV3AA, quando a IV3FG viene passato un messaggio con qualifica di precedenza PRIORITÀ per IV3GH. Quando IV3EF fa una pausa, IV3FG trasmette:

PRIORITÀ PRIORITÀ PRIORITÀ – Alfa Alfa – DA – Foxtrot Golf – PRIORITÀ per Golf Hotel – CAMBIO (IV3EF, ascoltando l'inserzione di IV3FG, cessa la trasmissione.)

SCM trasmette:

DA – Alfa Alfa – Trasmettete vostro PRIORITÀ – CAMBIO

Ricevendo questa autorizzazione, IV3GH trasmette:

Foxtrot Golf – DA – Golf Hotel – CAMBIO

IV3FG trasmette:

Golf Hotel – DA – Foxtrot Golf – PRIORITÀ – ... Testo ... – CAMBIO

IV3GH trasmette:

DA – Golf Hotel – RICEVUTO – FINE

Non appena il messaggio PRIORITÀ è stato ricevuto, IV3EF continua la sua trasmissione:

Alfa Alfa – DA – Echo Foxtrot – TUTTO DOPO – ecc.

625. SILENZIO DI EMERGENZA

a. Silenzio di Emergenza

- (1) Il silenzio (radio) di emergenza può essere imposto o tolto solamente dalla Stazione Capo Maglia (SCM).
- (3) Le trasmissioni che impongono il silenzio di emergenza saranno eseguite due volte terminate con la istruzione di procedura FINE. Le stazioni non dovranno rispondere né dare il ricevuto a tale trasmissione.
- (4) L'istruzione di procedura SILENZIO pronunciata tre volte o più significa "CESSATE LE TRASMISSIONI SU QUESTA MAGLIA IMMEDIATAMENTE". Il silenzio deve essere mantenuto finché non viene tolto.
- (5) Dopo un nominativo, l'uso dell'istruzione di procedura SILENZIO pronunciata tre volte o più significa: "LA STAZIONE CHIAMATA DEVE CESSARE TUTTE LE TRASMISSIONI SU QUESTA MAGLIA IMMEDIATAMENTE".

Esempio:

Per imporre il silenzio di emergenza sulla maglia, la SCM trasmette:

TUTTE LE STAZIONI – DA – Alfa Alfa – SILENZIO SILENZIO SILENZIO –
 ORARIO ... – RIPETO – TUTTE LE STAZIONI – DA – Alfa Alfa – SILENZIO
 SILENZIO SILENZIO – ORARIO hhmmZ – FINE
*ALL STATIONS – THIS IS – Alfa Alfa – SILENCE SILENCE SILENCE – TIME
 hhmmZ – I SAY AGAIN – ALL STATIONS – THIS IS – Alfa Alfa – SILENCE
 SILENCE SILENCE – TIME hhmmZ – OUT .*

- (6) SILENZIO pronunciata tre volte o più seguita da una frequenza significa: "CESSATE LE TRASMISSIONI SU FREQUENZA ... (o frequenza espressa da un indicatore)"
- (7) SILENZIO pronunciata tre volte o più seguita da "TUTTE LE RETI" significa "CESSATE LE TRASMISSIONI SU TUTTE LE RETI IMMEDIATAMENTE".

Esempio A:

Per imporre il silenzio di emergenza a tutte le stazioni solo su 145.250 MHz, la SCM trasmette:

TUTTE LE STAZIONI – DA – Alfa Alfa – SILENZIO SILENZIO SILENZIO –
 MHz – Uno Quattro Quattro Decimale Due Cinque Zero – ORARIO hhmmZ –
 RIPETO – TUTTE LE STAZIONI – DA – Alfa Alfa – SILENZIO SILENZIO
 SILENZIO – MHz – Uno Quattro Quattro Decimale Due Cinque – ORARIO
 hhmmZ – FINE
*ALL STATIONS – THIS IS – Alfa Alfa – SILENCE SILENCE SILENCE – MHz –
 One Four Four Decimal Two Five – TIME hhmmZ – I SAY AGAIN ALL STATIONS*

*– THIS IS – Alfa Alfa – SILENCE SILENCE SILENCE – MHz – One Four Four
Decimal Two Five – TIME hhmmZ – OUT*

- (8) Il silenzio di emergenza è tolto usando la istruzione di procedura SILENZIO CESSATO, qualificato se necessario da una frequenza, un indicatore di frequenza, o dalla frase “tutte le reti”.
- (8) *Emergency silence is lifted by the use of the proword SILENCE LIFTED, qualified where necessary by a frequency, a frequency designator, or the phrase “all nets”.*

Esempio A:

Per togliere il silenzio di emergenza per tutte le stazioni della maglia, la SCM trasmette:

*TUTTE LE STAZIONI – DA – Alfa Alfa – SILENZIO CESSATO – ORARIO Uno
Nove Tre Zero Zulu – FINE
ALL STATIONS – THIS IS – Alfa Alfa – SILENCE LIFTED – TIME One Niner
Three Zero Zulu – Out.*

- b. In seguito ad un periodo di silenzio radio, la SCM potrà considerare la necessità di ristabilire le comunicazioni eseguendo una prova radio.

————— « ▢ » —————

626. CHIUSURA DELLA MAGLIA O DELLE STAZIONI

- a. Nessuna stazione può cessare il servizio senza la preventiva autorizzazione del SCM. La più grande attenzione deve essere posta dalle SCM nel non chiudere mai una Maglia, oppure una stazione subordinata individuale, senza che sia soddisfatta la condizione che la stazione sappia, o che venga a sapere, la nuova frequenza e l'orario di riapertura o di ripresa del servizio.
- b. Quando sia essenziale ordinare la chiusura di una stazione via radio, e la SCM sia soddisfatto circa le informazioni per la riapertura, può ordinare alla Maglia od alla stazione subordinata di chiudere. Può fare questo usando la istruzione di procedura CHIUDERE STAZIONE RADIO.

Esempio A:

IV3AA ordina di chiudere la Maglia usando la istruzione di procedura CHIUDERE MAGLIA:

TUTTE LE STAZIONI – DA – Alfa Alfa – CHIUDERE MAGLIA – CAMBIO

Le stazioni subordinate risponderanno in ordine:

DA – Bravo Charlie – RICEVUTO – CAMBIO

DA – Delta Echo – RICEVUTO – CAMBIO – ecc.

Avendo avuto la preventiva conferma di ricezione, IV3AA trasmette:

DA – Alfa Alfa – CHIUDERE MAGLIA – ESEGUIRE – FINE

Esempio B:

IV3AA ordina e/o consente di chiudere una Stazione della Maglia usando la istruzione di procedura CHIUDERE STAZIONE RADIO:

Delta Echo – DA – Alfa Alfa – CHIUDERE STAZIONE RADIO – CAMBIO

DA – Delta Echo – RICEVUTO – CAMBIO

DA – Alfa Alfa – CHIUDERE STAZIONE RADIO – ESEGUIRE – FINE

————— « ▣ » —————

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA
INTENTIONALLY LEFT BLANK PAGE

627. PROCEDURA DI SICUREZZA CON NOMINATIVI ABBREVIATI

Nel caso di costituzione di una maglia radio per garantire i collegamenti e la sicurezza di avvenimenti sportivi dove sia in pericolo la vita umana, come nelle gare automobilistiche, il direttore della gara che segue l'avvenimento ed ha la responsabilità della sicurezza sul percorso, ha a disposizione un operatore equipaggiato di radio e ascolta lui stesso le comunicazioni. Questi, ha bisogno di sapere immediatamente e precisamente da dove provengono le comunicazioni radio delle stazioni disseminate lungo il percorso. Per non perdere tempo prezioso ad associare un nominativo radio alla postazione in cui è posizionato l'operatore stesso, si rende necessario stabilire una procedura che fornisca tale informazione tenendo conto delle disposizioni del Codice delle Comunicazioni Elettroniche, che assegna ad una stazione un preciso nominativo e ne prevede l'annuncio dello stesso ad intervalli regolari e della necessaria brevità nelle comunicazioni.

Le stazioni disseminate lungo il percorso hanno il compito di ottemperare alle richieste di informazioni da parte della Direzione della Gara ed inoltre dovranno segnalare spontaneamente qualsiasi situazione di pericolo che si venga a creare lungo il percorso con comunicazioni brevi e precise su quanto accaduto.

a. **Stazioni Coinvolte.**

- (1) Stazione presso la Direzione della Gara
- (2) Stazioni disseminate lungo il percorso
- (3) Stazioni a bordo dei mezzi dell'organizzazione della gara.

b. **Nominativi Radio.** Il nominativo della Stazione presso la direzione della gara sarà costituito dal nominativo legale abbreviato della stazione seguito dalla parola **DIREZIONE**.

I nominativi delle stazioni disseminate lungo il percorso in posizioni ben definite saranno costituiti dal nominativo abbreviato della stazione **seguito** da un **numero di due cifre** identificante la postazione in cui è situato. I nominativi delle stazioni ubicate sui mezzi dell'organizzazione della gara, saranno costituiti dal nominativo abbreviato della stazione seguito da un nome convenzionale il più breve possibile, designato specificatamente per l'avvenimento e stabilito a priori dalla Stazione Capo Maglia istituita per il servizio durante l'avvenimento stesso.

c. Per quanto riguarda lo stabilimento iniziale della maglia valgono le regole esposte all'inizio di questo Capitolo. Quando la rete sarà stabilita la SCM instruirà le stazioni ad adottare la procedura di sicurezza con nominativi abbreviati come al punto b.

Esempio:

All'ora prevista o quando pronto ad aprire la maglia, l'operatore designato della Stazione Capo Maglia presso la direzione della gara chiama le stazioni secondo il paragrafo 605. Quando tutte le stazioni saranno operative la SCM trasmetterà:

TUTTE LE STAZIONI – DA – Alfa Alfa DIREZIONE – USARE PROCEDURA DI SICUREZZA – CAMBIO

Le stazioni subordinate risponderanno nell'ordine richiesto e direttamente con la procedura di sicurezza:

Esempio:

(IV3) B C – Zero Uno – RICEVUTO – CAMBIO

(IV3) D E – Zero Due – RICEVUTO – CAMBIO ecc.

(IV3) E F – Zero Tre – RICEVUTO – CAMBIO ecc.

NOTA: IN QUESTO CASO LE STAZIONI RISponderanno SECONDO L'ORDINE DETTATO DALLE CIFRE CHE INDICANO DOVE SONO SITUATE OD ALTRO ORDINE RICHIESTO DALLA STAZIONE PRESSO LA DIREZIONE DELLA GARA.

- d. Quando un stazione subordinata avrà una comunicazione per la Direzione della Gara, trasmetterà:

(IV3) B C – Zero Uno – CAMBIO

La direzione della gara quando sarà libera da altri traffici risponderà:

(IV3) Alfa Alfa DIREZIONE – AVANTI ecc.

- e. In caso di emergenza, incidente o altre situazioni di pericolo, le stazioni subordinate si inseriscono senz'altro nelle pause fra trasmissioni annunciandosi trasmettendo:

(IV3) D E – Zero Tre – EMERGENZA – CAMBIO, oppure,

(IV3) D E – Zero Tre – INCIDENTE – CAMBIO.

A queste chiamate la Direzione risponderà immediatamente con una sottointesa richiesta di informazioni:

(IV3) Alfa Alfa DIREZIONE – AVANTI

La stazione subordinata risponde solo con informazioni realmente utili sul tipo di incidente o di emergenza, se il percorso è bloccato, se è libero, se c'è la necessità di soccorso sanitario, ecc.

(IV3) D E – Zero Tre – INCIDENTE (AUTO, NUMERO) FUORIUSCITA, FERMA SUL PERCORSO, INCENDIATA, ecc. BLOCCA PERCORSO, FUORI PERCORSO, SERVE MEDICO, NON HO ANCORA INFORMAZIONI, ecc. – CAMBIO.

- f. **QUANDO UNA STAZIONE DICHIARA UNA SITUAZIONE DI EMERGENZA, TUTTE LE ALTRE STAZIONI, CHE HANNO COMUNICAZIONI DI MINORE IMPORTANZA, (PASSAGGI, ecc.) OSSERVERANNO IL SILENZIO D'INIZIATIVA, FINO AD ULTERIORE ISTRUZIONE DELLA STAZIONE CAPO MAGLIA, PRESSO LA DIREZIONE DELLA GARA.**

628. PROCEDURA PAPA-CHARLIE (PROTEZIONE CIVILE)

Nel caso di costituzione di una maglia radio per garantire i collegamenti e la sicurezza delle operazioni di Protezione Civile durante le situazioni di emergenza o durante le esercitazioni relative, può essere necessario far riconoscere le stazioni coinvolte anche a soggetti, che non sono in possesso delle necessarie qualifiche tecniche che consentono di condurre o prestare servizio in una maglia Radio, che sono in ascolto ed hanno bisogno di seguire l'andamento delle operazioni in corso (ad es. Funzionari della Dir. P.C. Reg. o della Prefettura). In questo caso, per associare un nominativo radio alla località in cui è situata la stazione stessa, si rende necessario stabilire una procedura che fornisca tale informazione tenendo conto del Codice delle Comunicazioni Elettroniche, che assegna ad una stazione un preciso nominativo e ne prevede l'annuncio dello stesso ad intervalli regolari, e della necessaria brevità nelle comunicazioni.

a. Stazioni Interessate.

- (1) Stazione presso la Direzione della Protezione Civile della Regione FVG (DPCR), a cui è stato assegnato il nominativo IV3PRC.
- (2) Stazione presso la Prefettura interessata.
- (3) Stazioni disseminate sul territorio.
- (4) Stazioni a bordo dei mezzi della Protezione Civile.
- (5) Altre Stazioni non facenti parte dell'ARI-RE ma dislocate sul territorio interessato da eventi calamitosi e non ancora coperto da stazioni ARI-RE.

b. Nominativi Radio. Il nominativo della Stazione presso la DPCR-FVG sarà costituito dal nominativo assegnatogli dal Ministero delle Comunicazioni: **IV3PRC** seguito da nient'altro.

NOTA: Chiunque, debitamente autorizzato, trasmetta da tale stazione è tenuto ad usare il nominativo radio che gli è stato assegnato.

I nominativi delle stazioni fisse disseminate sul territorio potranno essere costituiti dal nominativo della stazione del RadioAmatore che vi opera, **seguito** dal nome della località dove è installata o posizionata la stazione stessa. (N.B. Si userà un unico nominativo radio per tutti gli operatori di una singola stazione).

I nominativi delle stazioni ubicate sui mezzi della Protezione Civile, potranno essere costituiti dal nominativo della stazione del RadioAmatore che vi opera, seguito da un nome convenzionale il più breve possibile, designato specificatamente per le operazioni e stabilito a priori dal Del.Tec.ARI-RE provinciale interessato.

NOTA: I nominativi saranno abbreviati o completi a seconda delle condizioni radio, o della banda in cui si opera. Vedere il paragrafo 606.

c. Per quanto riguarda lo stabilimento iniziale della maglia valgono le regole esposte all'inizio di questo Capitolo, paragrafo 603. Quando la maglia sarà stabilita la SCM instruirà le stazioni ad adottare la procedura PAPA-CHARLIE.

Esempio:

All'ora prevista per le esercitazioni o quando necessario per eventi calamitosi, pronto a costituire la maglia, l'operatore designato presso la stazione della DPCR, chiama le stazioni secondo il paragrafo 603. Quando tutte le stazioni saranno operative la SCM trasmetterà:

TUTTE LE STAZIONI – RIPETO – TUTTE LE STAZIONI – DA – India Victor Tre Papa Romeo Charlie – USARE PROCEDURA PAPA–CHARLIE – CAMBIO

Le stazioni subordinate risponderanno in ordine e direttamente con la procedura PAPA–CHARLIE:

DA – Bravo Charlie – LOCALITÀ – RICEVUTO – CAMBIO

DA – Delta Echo – LOCALITÀ – RICEVUTO – CAMBIO ecc.

- d. Quando un stazione subordinata avrà una comunicazione per la DPCR, trasmetterà:

DA – Bravo Charlie – LOCALITÀ – CAMBIO

La Stazione della DPCR quando sarà libera da altri traffici risponderà:

DA – Papa Romeo Charlie – AVANTI ecc.

oppure in procedura abbreviata: P R C – AVANTI

- e. In caso di richieste per emergenza, incidente o altre situazioni di pericolo, messaggi con qualifica di precedenza superiore ad ORDINARIO, le stazioni subordinate si inseriscono senz'altro nelle pause fra le trasmissioni annunciandosi trasmettendo:

DA – Delta Echo – LOCALITÀ – EMERGENZA – CAMBIO oppure

DA – Delta Echo – LOCALITÀ – INCIDENTE – CAMBIO ecc.

A queste chiamate la Stazione risponderà immediatamente con una sottointesa richiesta di informazioni:

P R C – AVANTI

La stazione subordinata risponde avanzando la richiesta o quanto necessario.

DA – Delta Echo – LOCALITÀ – ... RICHIEDO (OD ALTRO ...), SOCCORSO MEDICO, ... ecc. – CAMBIO

Quando la maglia non sarà più necessaria la Stazione presso la DPCR annuncerà la fine delle operazioni trasmettendo:

TUTTE LE STAZIONI – DA – India Victor Tre Papa Romeo Charlie – CHIUDERE MAGLIA, OPERAZIONI DI EMERGENZA CESSATE – RIPETO –

TUTTE LE STAZIONI – DA – India Victor Tre Papa Romeo Charlie – CHIUDERE
MAGLIA, OPERAZIONI DI EMERGENZA CESSATE – FINE.

————— « ▣ » —————

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA
INTENTIONALLY LEFT BLANK PAGE

CAPITOLO 7**PROCEDURE DIVERSE****701. METODO PER LA SICRONIZZAZIONE DEGLI OROLOGI**

- a. Se necessita un accurata sincronizzazione dell'orario, può venire richiesto usando la frase "RICHIEDO STOP ORARIO". L'ora a cui lo stop è richiesto può essere indicata aggiungendo un gruppo di quattro cifre. Gli stop orari saranno forniti in orario Zulu ovvero UTC (Universal Time Coordinated = Greenwich mean time) a meno di altra richiesta o disposizione.

Esempio:

IV3BC deve controllare il suo orologio e trasmette:

Alfa Alfa – DA – Bravo Charlie – RICHIEDO STOP ORARIO – CAMBIO
Alfa Alfa – THIS IS – Bravo Charlie – Request time check – OVER

IV3AA trasmette:

DA – Alfa Alfa – STOP ORARIO Uno Otto Zero Due Zulu (pausa) Uno Cinque
 Secondi – Uno Zero Secondi – Cinque Quattro Tre Due Uno – STOP ORARIO Uno
 Otto Zero Due Zulu – CAMBIO
*THIS IS – Alfa Alfa – Time Check One Eight Zero Two Zulu (pause) One Five
 Seconds – One Zero Seconds – Five Four Three Two One – TIME One Eight Zero
 Two Zulu – OVER*

IV3BC trasmette:

DA – Bravo Charlie – RICEVUTO – FINE

- b. Quando la SCM vuole sincronizzare gli orologi di tutta la maglia, farà una pausa sufficientemente lunga tra la frase d'avviso e l'inizio del conto alla rovescia per consentire agli operatori di preparare i loro orologi. Il SCM potrà annunciare l'intenzione di trasmettere uno stop orario ad una certa ora, usando la frase "Stop Orario alle ..."

Esempio:

IV3AA trasmette:

TUTTE LE STAZIONI – DA – Alfa Alfa Stop Orario alle Zero Nove Tre Zero Zulu
 (Pausa per consentire agli operatori di prepararsi) – Uno Cinque Secondi – Uno Zero
 Secondi – Cinque Quattro Tre Due Uno – STOP Zero Nove Tre Zero Zulu –
 CAMBIO
*ALL STATIONS – DA – Alfa Alfa Time Check at Zero Nine Three Zero Zulu (Pause
 to allow operators to prepare) – One Five Seconds – One Zero Seconds – Five Four
 Three Two One – TIME Zero Nine Three Zero Zulu – OVER*

702. RIFERIMENTI GEOGRAFICI

- a. Tutti i Riferimenti Geografici vanno trasmessi carattere per carattere e tutte le lettere sono da pronunciare in modo fonetico. Un Riferimento Geografico è facile da interpretare se viene fatta una pausa tra i gruppi di cifre (es. tra i gruppi di cifre per la direzione Est e la direzione Nord). I riferimenti Geografici sono preceduti dalla istruzione di procedura “LOCATORE” se sono gruppi del sistema Maidenhead per RadioAmatori, oppure “POSIZIONE” se sono posizioni geografiche di Latitudine e Longitudine espressi in gradi, minuti e secondi od anche espressi nel sistema UTM.

Esempio (Locatore *Maidenhead*):

Alfa Alfa – DA – Foxtrot Golf – Puntare antenne su LOCATORE Juliett November
Sei Sei X-Ray Golf – CAMBIO (JN 66 XG).

Esempio (Latitudine, Longitudine in Gradi, Minuti e decimali):

Alfa Alfa – DA – Foxtrot Golf – Comunicare alla Guardia Costiera l’obiettivo –
POSIZIONE – Quattro Cinque – Cinque DECIMALE Zero Tre Otto Nord – (pausa)
– Zero Uno Tre – Uno Tre DECIMALE Sei Uno Sei Est (45° 5.038’ N – 013°
13.616’ E) – CAMBIO.

Esempio (Latitudine, Longitudine in Gradi, Minuti e Secondi ovvero sessagesimale):

Alfa Alfa – DA – Foxtrot Golf – Comunicare al 118 l’obiettivo – POSIZIONE –
Quattro Cinque – Cinque Nove – Zero Due Nord – (pausa) – Zero Uno Tre – Uno
Tre – Tre Sei Est (45 59 02 N – 013 13 36 E) – CAMBIO.

Esempio (Sistema UTM):

Alfa Alfa – DA – Foxtrot Golf – Comunicare alla Prefettura l’obiettivo –
POSIZIONE – 3 3 T 0 3 6 2 6 6 8 – 5 0 9 3 7 9 5 – CAMBIO.

————— « ▣ » —————

703. PROCEDURA “METHR” PER MESSAGGI METEOROLOGICI

Per migliorare la sicurezza delle operazioni di Protezione Civile durante le situazioni di emergenza o durante le esercitazioni relative, può essere necessario eseguire e quindi trasmettere, brevi e semplici messaggi Meteorologici relativi alle osservazioni nelle località in cui sono situate le Stazioni della Maglia. È stato, pertanto, necessario stabilire una procedura che fornisca tale informazione tenendo conto della situazione di emergenza in cui sono coinvolti gli operatori Radio. Questi Messaggi potranno essere utili ai piloti di aeromobile che dovessero addentrarsi nelle zone coinvolte nell'emergenza, che verrebbero così messi a conoscenza con debito anticipo delle condizioni meteorologiche in cui si troverebbero ad operare o rispettivamente, a non poter operare, per le così note condizioni del tempo, aggiornate al momento necessario.

a. **Stazioni Interessate.**

- (1) Stazione Radio presso la Direzione della Protezione Civile della Regione (DPCR), nominativo IV3PRC.
- (2) Stazioni di RadioAmatore in servizio sul territorio in cui devono garantire i collegamenti con la DPCR.

b. **Messaggi Meteorologici**

- (1) In mancanza di Meteorologi Professionisti presenti sul posto, le osservazioni meteorologiche semplificate, saranno effettuate da RadioAmatori qualificati operanti presso le Stazioni Radio installate sul territorio i quali provvederanno a compilare i messaggi ed a trasmetterli su richiesta della SCM presso la DPCR o ad inoltrarli agli aeromobili interessati, a seconda della situazione.
- (2) I messaggi suddetti assumono la denominazione: **METHR** da pronunciarsi in fonìa: **Met Hotel Romeo**, per consentirne un riconoscimento immediato da parte degli operatori.

c. **Procedura relativa**

- (1) Il manuale della procedura a cui fare riferimento è il COM005(A).
- (2) Per quanto riguarda l'accuratezza nella trasmissione dei messaggi meteorologici, pronuncia fonetica delle lettere (*spelling*), pronuncia delle cifre e quanto non specificato nella pubblicazione COM005(A), fare riferimento in generale al manuale nelle Vostre mani, [COM001(C): “Procedure Radiotelefoniche”] ed in particolare al Capitolo 3: “Accuratezza” ed al Capitolo 6: “Regole Operative”.

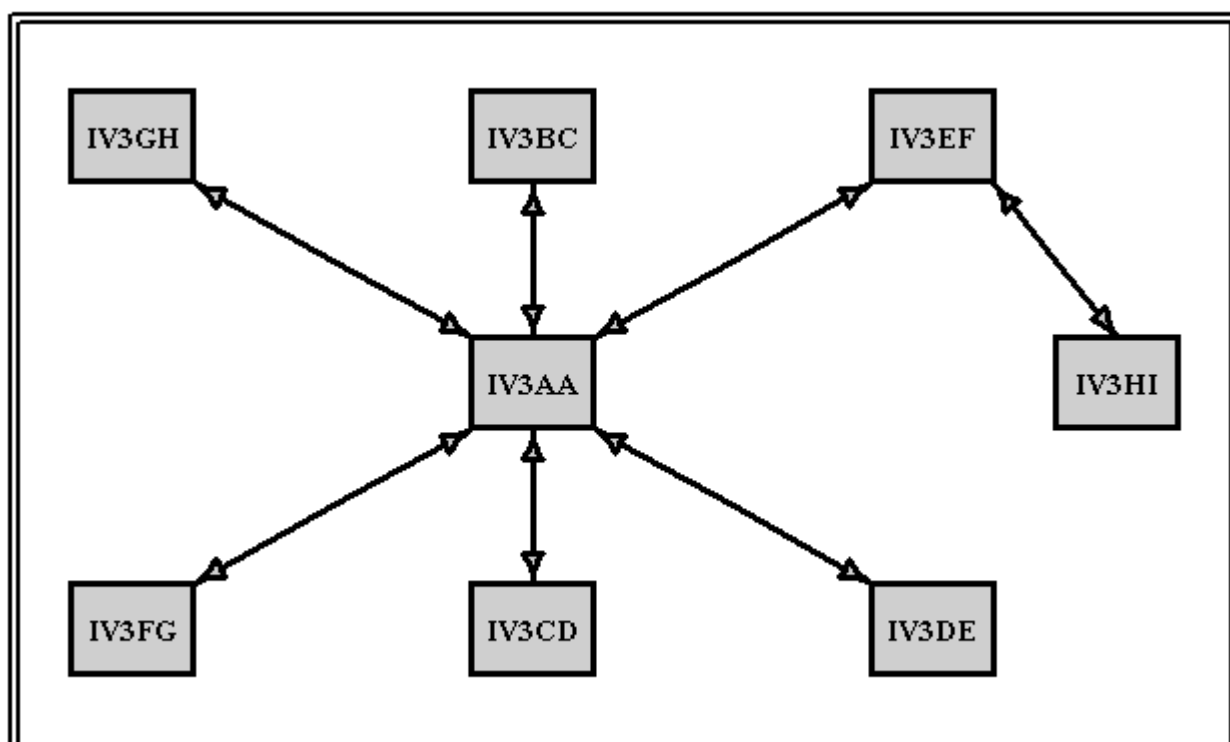
————— « ▣ » —————

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA
INTENTIONALLY LEFT BLANK PAGE

ALLEGATO 1**SCHEMA DELLA MAGLIA RADIO**

Lo schema seguente illustra l'organizzazione della maglia usata negli esempi di questa pubblicazione.

I nominativi usati sono conformi a quelli assegnati ai radioamatori, sono immaginari e sono usati solo per chiarire gli esempi.



Stazione Capo Maglia (SCM): IV3AA

Nominativo Collettivo: “TUTTE LE STAZIONI”

Stazione fuori della maglia: IV3HI

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA
INTENTIONALLY LEFT BLANK PAGE

Modello di Modulo per Messaggio [Mod. COM003(C)-1]

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA
INTENTIONALLY LEFT BLANK PAGE

Modello di Protocollo Messaggi [Mod. COM003(C)-2]

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA
INTENTIONALLY LEFT BLANK PAGE

Modello di Registro di Stazione [Mod. COM001(C)-3]

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA
INTENTIONALLY LEFT BLANK PAGE

TABELLA DELLE ABBREVIAZIONI USATE NELLA PUBBLICAZIONE COM001(C)

ABBREVIAZIONE	SIGNIFICATO	SIGNIFICATO EVENTUALE IN INGLESE
ARI-RE	Associazione Radio Amatori Italiani - Radiocomunicazioni Emergenza	
DPCR	Direzione della Protezione Civile della Regione	
DPCR-FVG	Direzione della Protezione Civile della Regione - Friuli Venezia Giulia	
FVG	Friuli Venezia Giulia (Regione)	
GDO	Gruppo Data - Orario	<i>Date-Time Group</i>
HF	Frequenze da 3 a 30 MHz (Onde Corte)	<i>High Frequency</i>
ICAO	Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale	<i>International Civil Aviation Organization</i>
METHR	Messaggi Meteorologici trasmessi da RadioAmatori	<i>Meteorological Ham Radio Report</i>
NATO	Organizzazione del Trattato Nord Atlantico	<i>North Atlantic Treaty Organization</i>
SCM	Stazione Capo Maglia	<i>NCS - Network Control Station,</i>
PTT	Pulsante per trasmettere	<i>Push To Talk switch</i>
Rx	Ricezione, Ricevitore	<i>Reception, Receiver</i>
Tx	Trasmissione, Trasmettitore	<i>Transmission, Transmitter</i>
UHF	Frequenze da 300 a 3000 MHz	<i>Ultra High Frequency</i>
VHF	Frequenze da 30 a 300 MHz	<i>Very High Frequency</i>
VOX	Apparato per trasmissione azionato dalla Voce	<i>Voice Operated Transmitter</i>

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA
INTENTIONALLY LEFT BLANK PAGE

ELENCO DELLE PAGINE VALIDE
LIST OF EFFECTIVE PAGES (LEP)

Contenuto	Numeri di Pagina	Versione in Uso
Frontespizio	Coperta	C
Ringraziamenti	Seconda di coperta	C
Prefazioni	3; 5; 7 (Retro Bianco)	C
Premessa del Compilatore	9 (Retro Bianco)	C
Citazione	11 (Retro Bianco)	C
Indice dei Contenuti	13 - 15 (Retro Bianco)	C
Capitolo 1	17 - 23 (Retro Bianco)	C
Capitolo 2	25 - 26	C
Capitolo 3	27 - 45	C
Allegato A al Capitolo 3	31 (Retro Bianco)	C
Allegato B al Capitolo 3	33 (Retro Bianco)	C
Allegato C al Capitolo 3	47 - 55 (Retro Bianco)	C
Allegato D al Capitolo 3	46	C
Capitolo 4	57 - 60	C
Capitolo 5	61 - 78 (Retro Bianco)	C
Capitolo 6	79 - 135 (Retro Bianco)	C
Capitolo 7	137 - 139 (Retro Bianco)	C
Schema della Maglia	141 (Retro Bianco)	C
Modello COM003(C)-1 [Modulo per Messaggio]	143 (Retro Bianco)	C
Modello COM003(C)-2 [Protocollo Messaggi]	145 (Retro Bianco)	C
Modello COM001(C)-3 [Registro di Stazione]	147 (Retro Bianco)	C
Tabella delle Abbreviazioni Usate	149 (Retro Bianco)	C
Lista delle Pagine Valide	151 (Retro Bianco)	C
Registrazione degli Aggiornamenti	153 (Retro Bianco)	C
///	///	///

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA
INTENTIONALLY LEFT BLANK PAGE

MANUALE DELLE PROCEDURE RADIOTELEFONICHE - COM001(B)

REGISTRAZIONE DEGLI AGGIORNAMENTI

AGGIORNAMENTO NUMERO	DATA	FIRMA

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA
INTENTIONALLY LEFT BLANK PAGE